



B I L A N C I O



2 0 0 2



SOMMARIO

<i>ORGANI SOCIETARI</i>	<i>P. 3</i>
<i>LETTERA DEL PRESIDENTE</i>	<i>P. 5</i>
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI</i>	<i>P. 6</i>
<i>IL 2002 DI DE'LONGHI</i>	<i>P. 8</i>
<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI</i>	<i>P. 11</i>
<i>BILANCIO CONSOLIDATO</i>	<i>P. 27</i>
- <i>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	<i>P. 33</i>
- <i>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	<i>P. 63</i>
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>P. 67</i>
- <i>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>P. 73</i>
- <i>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>	<i>P. 101</i>
- <i>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	<i>P. 105</i>
<i>ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO</i>	<i>P. 109</i>



ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	GIUSEPPE DE'LONGHI *
Vice-Presidente	FABIO DE'LONGHI
Amministratore Delegato	STEFANO BERALDO **
Amministratore	GIORGIO BRUNETTI
Amministratore	CARLO GARAVAGLIA
Amministratore	SILVIO SARTORI ***
Amministratore	GIORGIO SANDRI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	GIANLUCA PONZELLINI
Sindaci effettivi	MASSIMO LANFRANCHI GIANCARLO MALERBA EMILIO ETTORE GNECH FRANCESCO NOBILI
Sindaci supplenti	

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS
S.P.A.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE

GIORGIO BRUNETTI
CARLO GARAVAGLIA

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

STEFANO BERALDO
GIORGIO BRUNETTI
CARLO GARAVAGLIA

* Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola con la sola esclusione delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto.

** Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare con firma libera e singola, con la sola esclusione oltre che delle attribuzioni non delegabili ai sensi dell'Art. 2381 C.C. e di statuto dei seguenti poteri: (i) sottoscrizione, acquisto, cessione di partecipazioni, anche di minoranza; costituzione di diritti reali sulle stesse, (ii) acquisto, cessione, affitto di aziende o rami di azienda; acquisto, cessione o licenze di marchi di impresa e (iii) acquisto o alienazione di beni immobili.

*** Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2002 e con delibera assembleare del 15 luglio 2002.



LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,
il 2002 che si è chiuso con buoni risultati a conferma del trend di crescita già evidenziato negli ultimi esercizi, rappresenta per De' Longhi un significativo punto di svolta. Possiamo ritenere terminata una fase storica del Gruppo caratterizzata dalla forte integrazione e localizzazione dei processi produttivi.

I nostri prodotti raggiungono ogni angolo del mondo dove vengono apprezzati per i loro contenuti di qualità e innovazione. Tale internazionalità non può non accompagnarsi ad un ampliamento nell'utilizzo dei fattori produttivi che il pianeta ci mette a disposizione. Sono estremamente soddisfatto nel vedere che i nostri uomini hanno compreso la portata di questo cambiamento. Con il loro aiuto stiamo gettando le fondamenta della nostra futura architettura. Quella di un Gruppo che vuole continuare a crescere in Italia e nei principali mercati mondiali, capace di mantenere elevato il presidio interno della ricerca e dello sviluppo e di realizzare i propri prodotti all'insegna della massima qualità anche al di fuori del nostro paese, allo scopo di raggiungere sempre la massima competitività.

Giuseppe De'Longhi

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Dati economici	In milioni di Euro 2002	%	In milioni di Euro 2001	%	In milioni di Euro 2000(*)	%
Ricavi netti	1.273,7	100,0%	1.197,9	100,0%	1.070,2	100,0%
EBITDA	180,4	14,2%	164,1	13,7%	142,3	13,3%
Risultato operativo	109,9	8,6%	94,4	7,9%	71,0	6,6%
Risultato netto	40,0	3,1%	26,3	2,2%	9,2	0,9%

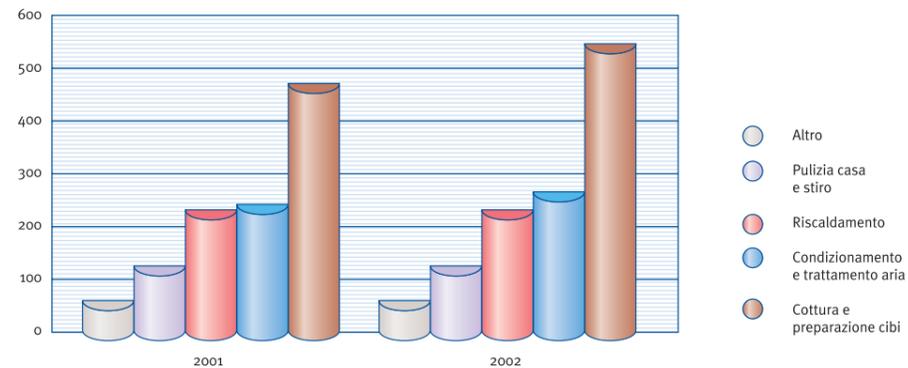
Dati patrimoniali e finanziari	2002	2001	2000(*)
Capitale circolante netto	269,1	388,5	402,5
Posizione finanziaria netta	(269,1)	(447,1)	(624,8)
Patrimonio netto	554,5	524,8	374,7
Cash Flow (**)	108,4	103,6	75,1

Indicatori economici e finanziari	2002	2001	2000(*)
ROCE (EBIT/Capitale investito)	13,3%	9,7%	7,1%
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio netto)	7,2%	5,0%	2,5%
ROS (Risultato operativo/Ricavi netti)	8,6%	7,9%	6,6%
Interest cover (EBITDA/oneri fin.)	4,92	4,11	4,00
CCN/Ricavi netti	21,1%	32,4%	37,6%
GEARING (PFN/Patrimonio netto)	0,49	0,85	1,67

(*) Includono le acquisizioni effettuate a dicembre 2000 e l'acquisizione di Kenwood, effettuata nei primi mesi del 2001
 (**) Utile più ammortamenti ed accantonamenti

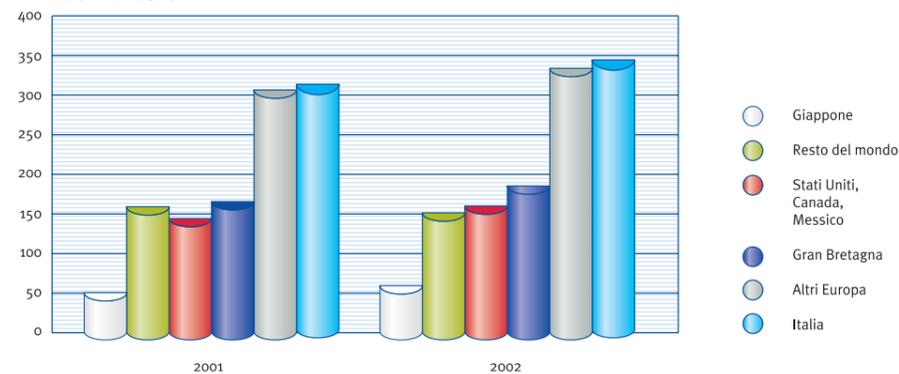
ANDAMENTO DEI RICAVI PER SEGMENTO DI ATTIVITÀ

in milioni di euro



ANDAMENTO DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

in milioni di euro



Dati borsistici 2002	in Euro
Prezzo di collocamento (24 luglio 2001)	3,40
Prezzo massimo (21 giugno 2002)	5,69
Prezzo minimo (7 gennaio 2002)	3,38
Prezzo medio nel 2002	4,72
Prezzo finale nel 2001 (28/12/2001)	3,32
Prezzo finale nel 2002 (30/12/2002)	4,25
Prezzo finale all'11 giugno 2003	3,84

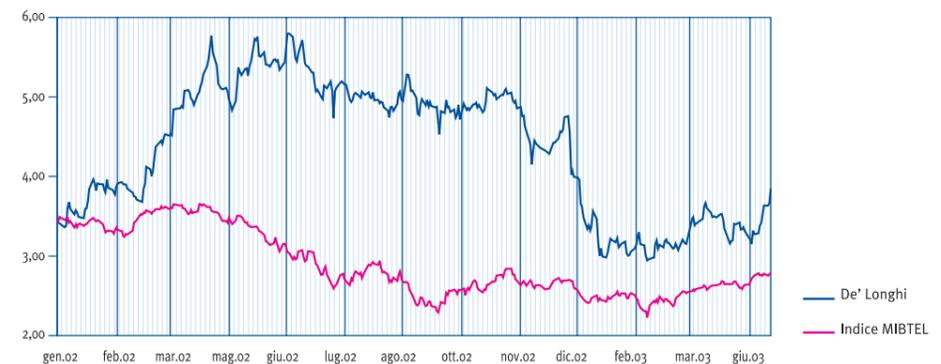
Fonte: Reuters

Dati del Gruppo	2002	2001
Utile netto (in Euro milioni)	40,0	26,3
Patrimonio netto (in Euro milioni)	554,5	524,8

Dati azionari	2002	2001
Numero di azioni (milioni)	149,5	149,5
Utile Netto per Azione	0,27	0,18
Patrimonio Netto per Azione	3,71	3,51
Dividendo per Azione	0,06	0,03
Pay out Ratio %	22,4%	18,7%
Prezzo/Utile Netto per Azione ⁽¹⁾	15,9	18,9
Prezzo/Patrimonio Netto per Azione ⁽¹⁾	1,1	0,9
Dividend Yield ⁽¹⁾	1,4%	1,0%

(1) Calcolato in base ai prezzi di fine anno

ANDAMENTO DEL TITOLO DE'LONGHI GENNAIO 2002 - GIUGNO 2003





Nel corso del 2002 il Gruppo ha proseguito il suo percorso di crescita e di creazione di valore caratterizzato tanto dallo sviluppo del fatturato che dal perseguimento di azioni orientate al miglioramento dell'efficienza.

La crescita, pur in un contesto generale dei consumi non certamente favorevole, è avvenuta grazie all'incremento di quote di mercato e in qualche caso anche grazie alla creazione di nuovi segmenti di business. L'incremento delle vendite è stato pari al 6,3% e ha sofferto di un effetto cambi sfavorevole di circa il 2,4%. In termini di cambi costanti la crescita effettiva è pertanto stata pari all'8,7%.

Come sempre abbiamo puntato sull'innovazione di prodotto come asse portante del nostro percorso. Tutte e quattro le aree di business e tutti i marchi del gruppo sono stati interessati dal lancio di nuovi prodotti, in alcuni casi particolarmente innovativi, come la moka elettrica Alicia che ha trainato la crescita nel mercato italiano.

Le principali marche del gruppo (De'Longhi, Kenwood, Ariete e Simac) hanno tratto giovamento dal successo dei nuovi prodotti e sono state sostenute da una intensa attività di comunicazione, sempre attenta a porre al centro dell'attenzione i valori distintivi della nostra missione: qualità, innovazione e attenzione ai bisogni delle persone.

Numerose sono state le azioni volte al miglioramento dell'efficienza e della redditività.

E' proseguita nel corso dell'intero esercizio l'attività di riduzione costi che ha riguardato soprattutto i prodotti a marchio Kenwood.

L'effetto combinato di crescita e recupero di efficienza ha consentito un incremento dell'EBITDA del 9,9%, con un'incidenza percentuale sul fatturato che è passata dal 13,7% del 2001 al 14,2%. Tale incremento è ancora più significativo se si tiene conto che l'effetto cambi negativo ha comportato a livello di "EBITDA margin" una penalizzazione di quasi mezzo punto percentuale.

Il contenimento del capitale circolante e il conseguente contributo positivo alla generazione di cassa, hanno consentito un'ulteriore importante riduzione della posizione finanziaria netta. Tale diminuzione, unitamente ai benefici derivanti dalle coperture del rischio cambi realizzate, ha determinato la riduzione degli oneri finanziari.

Per effetto di tutto ciò, pur in presenza di un incremento delle imposte del 21,2%, l'esercizio si chiude con un risultato netto di Euro 40 milioni, con un miglioramento del 52% in confronto al 2001.

l'Amministratore Delegato
Stefano Beraldo



RELAZIONE SULLA GESTIONE

DEGLI AMMINISTRATORI

EVENTI SIGNIFICATIVI

Dopo le numerose operazioni di carattere straordinario che hanno caratterizzato il 2000 ed il 2001, l'esercizio appena trascorso ha visto il Gruppo impegnarsi soprattutto in un'attività volta alla massimizzazione dei vantaggi ottenibili dalla nuova dimensione raggiunta e nella ricerca di soluzioni organizzative volte a migliorare l'efficienza ed il controllo, pur nel rispetto delle opportune autonomie delle aziende acquisite.

In particolare si è potuta costituire una solida realtà organizzativa in Cina, dove operano ormai stabilmente adeguati presidi relativi alla produzione, agli acquisti, al controllo qualità, al marketing. Competenze italiane si sono unite a quelle inglesi e cinesi, consentendo al Gruppo di trovare in Cina non solo una fonte opportunistica di risparmi, ma una piattaforma industriale in grado di offrire gli stessi standard qualitativi europei. Sono state integrate in tale contesto le attività di produzione e acquisto precedentemente facenti capo a Kenwood.

E' stata inoltre perfezionata un'operazione di aggregazione delle società controllate Simac - Vetrella S.p.A. e Ariagel S.p.A. in De'Longhi S.p.A. dettata dall'opportunità di conseguire una maggior efficienza organizzativa e sinergie interne. Inalterata rimane invece la focalizzazione sui marchi garantita dal mantenimento delle strutture commerciali dedicate.

A seguito di tale aggregazione si è ulteriormente concretizzato il processo di specializzazione e razionalizzazione degli stabilimenti produttivi con la definitiva chiusura delle due unità produttive di Candiolo (TO) e Dolo (VE). L'operazione si è concretizzata mediante due distinte operazioni di fusione deliberate dalle relative assemblee straordinarie del 15 luglio 2002, poi perfezionate mediante gli atti di fusione predisposti in data 1 agosto 2002.

Sono state opportunamente rinforzate alcune funzioni strategiche con l'inserimento di nuovi dirigenti, in particolare per quanto riguarda Kenwood e la nostra filiale americana, a supporto della crescita delle due realtà.

Sul fronte finanziario nel corso del mese di settembre è stata conclusa un'operazione di *securitization* dei crediti che ha previsto la cessione *revolving*, su base mensile, di crediti commerciali di De'Longhi S.p.A. e della società controllata Ariete S.p.A. relativi a vendite effettuate nel mercato italiano.

Le cessioni sono avvenute su base *pro-soluto* ai sensi della legge 52/91 (legge sul factoring) nell'ambito di un programma di durata quinquennale.

L'operazione risponde ad un'opportunità di riduzione del costo del denaro e ad una diversificazione delle fonti di provvista con uno strumento che associa flessibilità e durata pluriennale.

Sul fronte del prodotto e dell'immagine della marca l'ultima parte dell'anno ha visto il Gruppo mettere a segno alcuni significativi traguardi.

Le marche più importanti sono state protagoniste di alcuni lanci di prodotti fortemente innovativi, con il corredo di campagne di comunicazione televisiva nazionale. Le principali di queste campagne hanno riguardato De'Longhi che ha lanciato sul mercato italiano *Alicia*, la moka elettrica, che ha aperto la strada ad un nuovo segmento di business, con grande successo presso la distribuzione e i consumatori finali, Ariete, che ha immesso nel mercato un prodotto fortemente innovativo, il *Saladino*, e Kenwood che ha lanciato in Inghilterra lo *Smoothie*, un grande frullatore innovativo sotto il profilo funzionale ed estetico.

LO SCENARIO DI MERCATO

Nel 2002 la crescita del PIL mondiale, pari a circa il 2% (1,6% nel 2001), ha risentito di un rallentamento dell'economia dell'area Euro, di una ripresa degli Stati Uniti e del proseguimento della crescita per i principali Paesi asiatici, con esclusione del Giappone.

Nell'area Euro, il PIL che è cresciuto dello 0,7% (rispetto all'1,5% del 2001), è stato influenzato da un lato dalle minori esportazioni verso gli Stati Uniti nel secondo trimestre e dalle difficoltà dei mercati azionari, dall'altro dal rallentamento della domanda interna nei principali Paesi come Italia (PIL del 2002 in aumento dello 0,4%), Germania (+ 0,2%), Francia (+ 1,1%) e Gran Bretagna (+ 1,7%).

Le difficoltà sul lato della domanda ed il rafforzamento dell'Euro, che ha più che compensato l'aumento del prezzo del petrolio, hanno permesso all'inflazione di scendere ulteriormente (al 2,2% rispetto al 2,5% del 2001). L'apprezzamento dell'Euro ha d'altra parte ridotto la competitività delle esportazioni. La minor inflazione e la volontà di sostenere la ripresa economica hanno spinto la Banca Centrale Europea ad abbassare il tasso d'interesse al 2,75% dal 3,25% di novembre 2001.

L'economia britannica, pur subendo un rallentamento della crescita del PIL (+1,7% rispetto al 2% del 2001), è stata sostenuta dai contenuti tassi d'interesse, dall'aumento dei prezzi immobiliari e dalla crescita della spesa pubblica.

L'economia statunitense ha mostrato segnali di ripresa (PIL in crescita del 2,4% in confronto allo 0,3% del 2001), grazie al miglioramento della produttività industriale e alla ristrutturazione in atto in molte aziende che si sono tradotte in una maggiore spesa per investimenti. Infine in Giappone anche nel 2002 è continuato il processo recessivo (PIL in diminuzione dello 0,3%).

Il mercato degli elettrodomestici in Italia è risultato nel suo complesso in contrazione sia in valore sia a volumi, tranne che in alcune famiglie di prodotto.

A livello europeo è proseguita la crescita delle macchine per caffè nei principali mercati, sia nel segmento espresso che filtro.

Nel mercato nordamericano si evidenzia una lieve diminuzione per i settori di riferimento del Gruppo.

Nel condizionamento e trattamento dell'aria, particolarmente significativa è stata la crescita dei condizionatori mobili in Italia.

L'andamento climatico sfavorevole nel primo e nell'ultimo trimestre del 2002 ha comportato una riduzione del mercato del riscaldamento mobile.

ANDAMENTO DEI TASSI E DEI CAMBI

Il 2002 è stato caratterizzato dalla generale discesa dei tassi d'interesse nelle economie sviluppate e dall'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute, Dollaro USA, Sterlina e Yen.

Considerando i cambi medi del 2002 rispetto al 2001, l'Euro si è rafforzato del 5,5% sul Dollaro USA, dell'1,1% sulla Sterlina e dell'8,6% sullo Yen. Tale apprezzamento si è intensificato ulteriormente nell'ultimo trimestre dell'anno (11,7% sul dollaro, 2,5% sulla sterlina e 10,7% sullo Yen), il periodo dell'esercizio più importante per contribuzione al fatturato e alla redditività del Gruppo ed il più rilevante per i mercati nord americano e giapponese.

Storicamente, infatti, l'ultimo trimestre rappresenta oltre il 30 % dei ricavi netti e circa il 40% dell'EBITDA di tutto l'esercizio.

I SEGMENTI DI BUSINESS

Il Gruppo ha evidenziato un andamento positivo nonostante lo scenario macroeconomico poco favorevole, a dimostrazione della solidità del modello di business e della capacità di guadagnare quote di mercato nei principali segmenti di riferimento.

La seguente tabella indica l'andamento dei ricavi netti consolidati per ciascun segmento negli anni 2001 e 2002.

GRUPPO DE' LONGHI	2002	2001	Var 02-01	Var % 02-01
	(Euro mil.)	(Euro mil.)	(Euro mil.)	%
Cottura e preparazione cibi	557,4	503,2	54,2	10,8%
Condizionamento e trattamento dell'aria	278,6	256,5	22,1	8,6%
Riscaldamento	239,6	246,2	(6,6)	(2,7%)
Pulizia casa e stiro	152,2	144,5	7,7	5,3%
Altro	45,9	47,5	(1,6)	(3,3%)
Totale	1.273,7	1.197,9	75,7	6,3%

Cottura e preparazione dei cibi

Questo segmento di business ha registrato vendite per Euro 557,4 milioni, evidenziando nel complesso il maggior tasso di crescita (+10,8% rispetto al 2001), nonostante gli effetti sfavorevoli dei cambi e l'uscita dalla commercializzazione dei forni microonde di gamma bassa.

A sostegno e rafforzamento delle proprie posizioni di *leadership* in Italia, e nel mondo, è proseguito anche nel corso del 2002 l'opera di rinnovamento dei prodotti in particolare nei forni da top, friggitrici e macchine da caffè. Fra i prodotti del segmento, le macchine da caffè hanno registrato i più alti tassi di crescita delle vendite.

Per l'esercizio in corso, oltre a continuare nell'innovazione nella famiglia delle macchine da caffè attraverso l'espansione della gamma della moka *Alicia*, il suo lancio sui mercati esteri e l'introduzione delle prime macchine da caffè automatiche di produzione interna, si concentreranno gli sforzi nelle categorie dei forni elettrici, delle friggitrici e delle bistecchiere. Infine per il 2003 è in programma il lancio del nuovo robot da cucina *Chef Sovereign*.

Condizionamento e trattamento dell'aria

Le vendite hanno raggiunto Euro 278,6 milioni, con un incremento dell'8,6% rispetto all'anno precedente.

A tale crescita hanno contribuito in particolare i condizionatori portatili (+13,2%), famiglia nella quale De'Longhi è leader mondiale, grazie ai buoni risultati della campagna di vendita estiva in Italia.

Per quanto concerne il condizionamento fisso, De'Longhi, che detiene in questa famiglia di prodotto una posizione di rilievo nel mercato italiano, ha registrato nel corso del 2002 una moderata crescita. Il mercato nel periodo è stato influenzato da forti pressioni concorrenziali, alle quali il Gruppo ha dovuto far fronte anche ricorrendo alla leva dei prezzi.

Nel segmento delle macchine e sistemi frigoriferi di medie e grandi dimensioni, leader italiano nel settore, ha registrato nel corso del 2002 un tasso di crescita del +7,1%, recuperando nel secondo semestre la flessione degli ordinativi registrata nei primi mesi del 2002.

L'evoluzione per il 2003 beneficerà dei bassi livelli di rimanenze presso la distribuzione e della prevista espansione commerciale dei prodotti della deumidificazione.

Riscaldamento

Le vendite hanno raggiunto Euro 239,6 milioni, con un calo del 2,7% rispetto al 2001, per la maggior parte imputabile ai prodotti del riscaldamento portatile. La diminuzione di fatturato per i

prodotti del riscaldamento portatile è stata originata dal ritardato avvio della stagione invernale, nonché dagli impatti sfavorevoli dei cambi, particolarmente significativi nel quarto trimestre, il più importante per la contribuzione al fatturato e alla redditività di questo segmento.

Nel corso del 2002 sono stati introdotti nuovi prodotti, quali i modelli compatti di stufe e radiatori, le cui vendite si consolideranno nel corso del 2003. Ad ulteriore sostegno dello sviluppo di questo segmento di business nel 2003 proseguirà l'ampliamento della gamma dei prodotti esistenti ed il lancio del nuovo radiatore "stretto".

Per quanto riguarda il riscaldamento fisso si segnala il raggiungimento di alcuni accordi commerciali nel 2002 e la crescita della domanda europea di radiatori da bagno e decorativi, prodotti verso i quali il Gruppo si è indirizzato. Entrambi gli elementi sono di buon auspicio per il 2003.

Prodotti per la pulizia della casa e i sistemi per lo stiro

I ricavi di questo segmento si attestano nel 2002 ad Euro 152,2 milioni in crescita del 5,3% rispetto al 2001; il risultato è particolarmente soddisfacente tenendo conto della forte crescita già registrata nel 2001 (+21,2%).

La politica di rinnovamento e ampliamento della gamma di prodotti a vapore e multifunzione, nonché l'aggiornamento dei prodotti tradizionali in termini di maggior potenza ed efficienza, saranno anche nel 2003 i principali strumenti con cui si farà fronte alla forte pressione concorrenziale che caratterizza il segmento.

LA RIPARTIZIONE DELLA CRESCITA PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo resta connotato da una forte vocazione internazionale (le esportazioni incidono per più del 70%), come risulta dall'andamento del fatturato ripartito per area geografica.

	2002	2001	Variazione	Variazione %
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.	%
Italia	350,9	322,1	28,8	8,9%
Gran Bretagna	188,3	178,4	9,8	5,5%
Altri Europa	343,4	319,6	23,8	7,4%
Stati Uniti, Canada e Messico	165,0	150,5	14,6	9,7%
Giappone	69,0	62,3	6,7	10,8%
Resto del Mondo	157,1	165,0	(8,0)	(4,8%)
Totale	1.273,7	1.197,9	75,7	6,3%

La maggior parte dei mercati ha riportato nel 2002 significativi tassi di crescita; in particolare si segnala l'andamento del mercato italiano dove, pur in presenza di un mercato dell'elettrodomestico in contrazione, il Gruppo ha aumentato le quote di mercato e consolidato la posizione di leadership. Tra gli altri Paesi europei, Francia e Spagna hanno registrato gli incrementi più consistenti.

In Nord America la crescita in valuta è stata pari a circa il 18%. Al netto dell'effetto cambi l'incremento di fatturato è risultato del 9,7%. In Giappone si è registrato un incremento di fatturato del 10,8% e, a parità di tassi di cambio, del 20,7%.

La Gran Bretagna ha risentito dell'uscita dai forni microonde di gamma bassa, sebbene questo effetto sia stato più che compensato dall'ottimo andamento dei prodotti a marchio Kenwood.

Per quanto concerne il Resto del Mondo, alcuni Paesi dell'America Latina (Brasile e Argentina) sono stati caratterizzati dal calo di domanda e i Paesi dell'ex - U.R.S.S. hanno risentito del ritardato avvio della stagione del riscaldamento.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si presenta, nel seguito, una riclassificazione dei conti economici:

	2002	% sulle vendite	2001	% sulle vendite
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	1.273,7	100,0%	1.197,9	100,0%
<i>Incrementi 2002/2001</i>	75,7	6,3%		
Consumi	(620,7)	(48,7%)	(596,4)	(49,8%)
Costi per servizi e oneri diversi	(297,5)	(23,4%)	(269,3)	(22,5%)
Valore aggiunto	355,5	27,9%	332,2	27,7%
Costo del lavoro	(162,3)	(12,7%)	(157,2)	(13,1%)
Accantonamenti	(12,8)	(1,0%)	(10,9)	(0,9%)
EBITDA	180,4	14,2%	164,1	13,7%
<i>Incrementi 2002/2001</i>	16,3	9,9%		
Ammortamenti	(70,4)	(5,5%)	(69,7)	(5,8%)
Risultato operativo	109,9	8,6%	94,4	7,9%
<i>Incrementi 2002/2001</i>	15,6	16,5%		
Proventi (Oneri) finanziari	(36,3)	(2,8%)	(39,0)	(3,3%)
Gestione straordinaria	(5,4)	(0,4%)	(5,7)	(0,5%)
Risultato ante imposte	68,3	5,4%	49,6	4,1%
<i>Incrementi 2002/2001</i>	18,6	37,6%		
Imposte	(28,0)	(2,2%)	(23,1)	(1,9%)
Risultato netto	40,3	3,2%	26,5	2,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,0%	0,2	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	40,0	3,1%	26,3	2,2%
<i>Incrementi 2002/2001</i>	13,7	52,0%		

Nel 2002 il Gruppo ha realizzato ricavi netti per Euro 1.273,7 milioni.

La crescita dei ricavi rispetto al 2001, pari a Euro 75,7 milioni (+6,3%), è stata influenzata negativamente dall'andamento dei cambi (-2,4%) e dall'uscita dei microonde di gamma bassa (-1,2%); a cambi costanti ed escludendo l'abbandono dei forni microonde di gamma bassa la crescita sarebbe stata pari a circa il 10%.

L'EBITDA è risultato pari a Euro 180,4 milioni, superiore rispetto al 2001 del 9,9%, con un'incidenza sulle vendite che passa dal 13,7% al 14,2%, grazie ad un migliore mix di vendita, al contenimento dei costi industriali ed al maggior utilizzo della realtà cinese; questi effetti hanno più che compensato le sfavorevoli fluttuazioni dei tassi di cambio ed il minor fatturato da parte del riscaldamento, segmento con redditività più elevata rispetto alla media del Gruppo e l'incremento della spesa pubblicitaria, in aumento rispetto al 2001 a supporto in particolare di prodotti immessi nel mercato nell'ultima parte dell'esercizio.

Il margine EBITDA ha inoltre beneficiato della minor incidenza del costo del lavoro sul fatturato, passata dal 13,1% del 2001 al 12,7% del 2002.

Il risultato operativo è pari a Euro 109,9 milioni, in aumento del 16,5% rispetto ai 94,4 milioni al 2001 e con un'incidenza sulle vendite che passa dal 7,9% all'8,6%, grazie anche alla minore incidenza degli ammortamenti sui ricavi netti; gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 70,4 milioni, comprendono ammortamenti delle differenze di consolidamento per Euro 13,0 milioni e di altre attività immateriali per Euro 19,9 milioni, a conferma dell'elevato livello di autofinanziamento del Gruppo.

La gestione finanziaria mostra una riduzione di oneri pari a Euro 2,7 milioni, rispetto al medesimo periodo del 2001, dovuta oltre che al prevedibile effetto della gestione cambi che ha visto a questo livello il recupero della penalizzazione a livello EBITDA, alla riduzione dell'indebitamento medio oneroso. Va inoltre segnalato che il prestito obbligazionario in scadenza ad Aprile 2003 ha

maturato nel 2002 un tasso d'interesse più elevato rispetto al 2001 per effetto di un contratto di copertura sul rischio tasso.

L'utile netto ha raggiunto Euro 40 milioni con un incremento del 52% rispetto al 2001 in assenza di rilevanti variazioni delle componenti straordinarie e nonostante il maggior carico di imposte per Euro 4,9 milioni (+ 21,2%).

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Riepiloghiamo di seguito la situazione patrimoniale finanziaria:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.
Crediti v/ clienti	309,0	412,5	(103,5)
Rimanenze	233,8	234,8	(1,1)
Debiti v/ fornitori	(290,9)	(249,7)	(41,2)
Altro	17,2	(9,1)	26,4
Capitale Circolante Netto	269,1	388,5	(119,4)
Attività non correnti:			
Immobilizzazioni Immateriali	434,6	435,2	(0,6)
Immobilizzazioni Materiali	221,0	193,7	27,3
Immobilizzazioni Finanziarie	8,0	9,6	(1,5)
Passività non correnti	(108,8)	(54,8)	(53,9)
Capitale investito netto	824,0	972,2	(148,2)
Patrimonio Netto di terzi	(0,3)	(0,3)	(0,0)
Patrimonio Netto del Gruppo	(554,5)	(524,8)	(29,7)
Totale fonti non finanziarie	(554,9)	(525,1)	(29,8)
Posizione finanziaria netta	(269,1)	(447,1)	177,9

Il capitale circolante netto, che ammonta a Euro 269,1 milioni, evidenzia una diminuzione rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio di Euro 119,4 milioni determinata per Euro 18,2 milioni dalle azioni intraprese a partire dal 2001 per contenere il magazzino e migliorare le condizioni di incasso dei crediti e per Euro 101,2 milioni dalla già citata operazione di *securitisation*. Per il secondo anno consecutivo è proseguita la riduzione dell'incidenza del capitale circolante netto sul fatturato, che è passata dal 32,4% al 31 dicembre 2001 al 21,1% del 31 dicembre 2002 (29,1% considerando dati omogenei, cioè escludendo gli introiti della *securitisation*).

La posizione finanziaria netta è passata da Euro 447,1 milioni di dicembre 2001 a Euro 269,1 milioni al 31 dicembre 2002 con un miglioramento di Euro 177,9 milioni, dovuto per Euro 99,1 milioni agli introiti della *securitisation* e per Euro 78,8 milioni al flusso finanziario del periodo.

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

	2002	2001
Autofinanziamento	108,4	103,6
Variazioni del capitale circolante netto	22,5	(5,9)
Flusso fin. Da attività di investimento	(43,9)	(46,1)
Flusso di cassa operativo	87,0	51,6
Flusso fin. da attività da movim. di Patrimonio Netto	-	256,9
Distribuzione dividendi	(4,9)	-
Variazione nella riserva di conversione	(5,3)	(0,6)
Securitisation (*)	101,2	-
Variazione area di consolidamento	-	(139,0)
Var. pos. finanziaria netta	177,9	169,0

(*) L'importo ha determinato per Euro 99,1 milioni una variazione positiva della PFN e per Euro 2,1 un minore utile di esercizio (per gli oneri di securitisation).

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri (*gearing*) passa dallo 0,85 del 2001 allo 0,49 nel 2002 (0,66 depurato dagli effetti dell'operazione di *securitisation*).

Evidenziamo di seguito alcuni indicatori economico-finanziari:

	2002	2001
ROI (Ris. Operativo/Capitale investito)	13,3%	9,7%
ROE (Utile netto/Patrimonio netto)	7,2%	5,0%
Interest cover (EBITDA/oneri fin.)	4,9	4,1
CCN/Ricavi netti	21,1%	32,4%
Gearing (PFN/Patrimonio netto)	0,49	0,85

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2002 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 5.646 (5.195 nel 2001) così suddivisi:

	31.12.2002	31.12.2001
Operai	3.752	3.454
Impiegati	1.800	1.650
Dirigenti	94	91
Totale	5.646	5.195

In società Italiane sono impiegati 3.724 dipendenti, mentre i rimanenti 1.922 operano nell'ambito delle realtà estere.

Il costo del lavoro cresce rispetto al 2001 del 3,2% attestandosi su Euro 162,3 milioni. Tale variazione è la risultante da un lato della riduzione del costo medio per dipendente conseguente al maggior numero di dipendenti con costo unitario minore e dall'altro degli aumenti contrattuali e di merito concessi nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda il numero medio di dipendenti impiegati dal Gruppo (5.603 nel 2002, contro 5.350 del 2001), è da rilevare soprattutto l'incremento nella realtà produttiva cinese che è stato parzialmente controbilanciato dalla riduzione del personale per la chiusura degli stabilimenti di Dolo e di Candiolo.

L'attenzione alla soddisfazione, alla crescita professionale ed alla valorizzazione delle risorse umane continua ad essere considerata dal Gruppo uno dei fattori critici per il futuro successo dell'Azienda.

In quest'ottica nel 2002 è proseguita l'attività di individuazione e implementazione, anche con il supporto di importanti società esterne, degli strumenti e delle metodologie formative che meglio soddisfano le necessità di sviluppo del personale.

REVISIONE DELLA PIATTAFORMA INDUSTRIALE

Nel corso del 2002 è proseguita la revisione della piattaforma produttiva mediante la prevista chiusura dello stabilimento dell'Ariagel e conseguente trasferimento della produzione negli stabilimenti della De'Longhi, la centralizzazione della produzione della Simac Vetrella presso lo stabilimento di Gorgo al Monticano (TV) con la chiusura dello stabilimento di Dolo, il trasferimento di alcune produzioni De'Longhi nell'ambito dello stabilimento Tricom in Cina.

Nel corso del 2002 è stato inoltre completato il processo di riorganizzazione della produzione mediante l'avvio dei due poli tecnico - produttivi (meccanico e plastica) e un'unità di pianificazione centralizzata con il rafforzamento della responsabilità del controllo dei costi industriali.

REVISIONE ORGANIZZATIVA DI HONG KONG E CINA

Nel corso del 2002 è proseguita l'attività di revisione organizzativa delle strutture Kenwood in Cina e ad Hong Kong (che occupano complessivamente oltre 1.150 addetti) al fine di trasformarle in strutture produttive e di acquisti al servizio delle esigenze di tutte le Società e marchi del Gruppo. In particolare è stata potenziata la struttura relativa alla gestione degli acquisti di prodotti finiti provenienti dalla Cina.

È stata inoltre potenziata la struttura dello stabilimento Tricom, per consentire di avviare le prime produzioni di prodotti a marchio De'Longhi.

In considerazione della sempre maggior importanza delle attività svolte alcuni dirigenti si sono trasferiti in Hong Kong e Cina per presidiare funzioni ed attività critiche quali la gestione dello stabilimento produttivo, il controllo qualità dei prodotti realizzati internamente e/o acquistati da fornitori locali, gli acquisti di prodotti finiti e componenti sia per le produzioni locali che in prospettiva anche per quelle italiane.

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto di ristrutturazione del controllo qualità con l'obiettivo di estendere a tutte le maggiori società del Gruppo gli standards qualitativi di De'Longhi.

Il presidio del sistema qualità, dei processi produttivi interni/esterni e dello sviluppo dei prodotti è garantito attraverso le strutture di assicurazione e controllo volte rispettivamente alla definizione/verifica delle attività preventive sull'organizzazione e al controllo operativo sulla qualità dei prodotti commercializzati.

QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2002 il Gruppo, per quanto riguarda la Qualità, ha portato a termine i seguenti progetti fondamentali:

- certificazione del sistema qualità della divisione Condizionamento, da parte di un ente terzo riconosciuto (CSQ), secondo la normativa di riferimento ISO 9001-2000; l'ottenuta certificazione rafforza ulteriormente il concetto di prevenzione come strumento organizzativo per il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.
- certificazione del sistema qualità dell'unità produttiva di Gorgo al Monticano secondo la norma di riferimento ISO 9001-1994.

LOGISTICA

Nel corso del 2002 è continuato il progetto di realizzazione dell'espansione del magazzino prodotti finiti di Mignagola nell'ambito del progetto di arretramento del magazzino centrale europeo di Kenwood dall'Olanda a Treviso.

Nel corso del 2002 sono poi aumentate le attività di consegna diretta con un arretramento dello stock dai magazzini delle filiali europee al magazzino centralizzato di Mignagola.

DISTRIBUZIONE

Per quanto concerne l'organizzazione distributivo/commerciale, nel 2002 è stato avviato il progetto di sviluppo nel mercato italiano della commercializzazione di elettrodomestici a marchio Kenwood con una struttura di vendita specificatamente dedicata.

La controllata Ariete ha provveduto all'apertura di filiali in Portogallo ed in Grecia.

SISTEMI INFORMATIVI

Lo sviluppo dei sistemi informativi commerciali è proseguito nella direzione tracciata dalle originarie scelte strategiche che impennano sul prodotto software SAP le attuali e potenziali funzionalità del sistema informativo.

In particolare i progetti che sono stati realizzati si inseriscono nella strategia del Gruppo di:

- estendere il sistema “unico ed integrato” su tutte le società del Gruppo per migliorare l'affidabilità e la tempestività dell'informazione, l'efficienza nella gestione dei rapporti infragruppo, nonché il controllo sulle attività delle società; si è proceduto all'integrazione delle attività delle filiali Kenwood in Germania e Francia nelle corrispondenti filiali estere De'Longhi, all'estensione del sistema informativo di Gruppo alle filiali De'Longhi Ltd e Kenwood Austria. Infine è iniziato il progetto per l'implementazione di SAP in Kenwood Ltd (Gran Bretagna) e nelle società di Hong Kong.
- informatizzare un numero sempre maggiore di processi per migliorare l'efficienza delle strutture interne utilizzando le potenzialità rese disponibili dal software utilizzato; a tale riguardo si segnala la realizzazione di un sistema di pianificazione della produzione e degli acquisti, la revisione del processo dell'ordine cliente con diverse modalità per impegnare la merce (presente e in arrivo) a magazzino, ottenendo un migliore utilizzo delle scorte e ad un più puntuale rispetto delle date di consegna ai clienti.
- migliorare la gestione del rapporto con i terzi (clienti e fornitori) utilizzando le nuove tecnologie disponibili tramite l'utilizzo di Internet. Sono state aggiunte nuove funzionalità al “Portale Internet” per i Centri di Assistenza, rendendo più efficiente il controllo sulle attività svolte dal Centro e ottenendo migliori informazioni sulla difettosità dei prodotti.

COPERTURA DI RISCHI

Il Gruppo ha in atto estese coperture assicurative sia per quanto riguarda le principali attività (immobilizzazioni materiali e crediti) nonché per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti e inoltre adotta una politica di copertura dei rischi finanziari (legati ai tassi di cambio e ai tassi di interesse).

Per quanto riguarda lo Yen e il Dollaro USA sono stati posti in essere contratti di copertura che hanno permesso alla voce proventi finanziari di beneficiare di differenze cambi positive a compensazione dell'effetto negativo a livello di EBITDA.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La funzione di ricerca e sviluppo del Gruppo, nella quale sono costantemente effettuati rilevanti investimenti, dispone di 10 laboratori e di 13 uffici tecnici, ubicati all'interno o nelle vicinanze degli impianti produttivi. Il Gruppo dedica all'attività di ricerca e sviluppo oltre 230 persone. Tali investimenti hanno consentito al Gruppo di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

Per quanto riguarda la produzione di condizionatori si sottolinea che la U.E. ha bandito l'impiego in produzione del gas refrigerante R22 dal 01/06/2002 per gli apparecchi solo freddo e dal 01/01/2004 per gli apparecchi in pompa di calore, nell'ambito delle politiche per la protezione dello strato di ozono. L'uso dell'R22 rimane consentito nel resto del Mondo.

La Direttiva 2002/31 CE riguardante l'etichettatura energetica dei condizionatori, che entrerà in vigore il 30 giugno 2003, ha portato all'adozione su tutta la gamma dei monoblocco del gas R290. L'R290 assicura infatti il miglior rapporto di efficienza energetica e consente di etichettare i portatili in classe di efficienza molto elevate e superiori alla concorrenza, rafforzando il vantaggio competitivo nel segmento dei condizionatori portatili, dove da sempre De'Longhi detiene la leadership mondiale.

De'Longhi, dato lo scenario ancora complesso ed in evoluzione dei molti fattori tecnologici e di mercato che determineranno le scelte future e finali, ha deciso di sviluppare le diverse alternative tecnologiche sul complesso della propria gamma di prodotti essendo parimenti attrezzata sul piano delle risorse, conoscenze e mezzi.

L'attività svolta ha consentito di accedere ai benefici concessi dalla Legge 46/82 e successive modifiche relativi a prodotti di ricerca applicata e di innovazione tecnologica. Tali benefici consistono in finanziamenti a lungo termine a tassi agevolati e contributi a fondo perduto.

Nel corso del 2002 il Gruppo ha sostenuto costi di R&S per circa Euro 23,6 milioni con un'incidenza sui ricavi netti pari all'1,9% che sono stati spesi interamente a Conto Economico. Considerando gli investimenti in stampi, pari a Euro 15,4 milioni, il totale ammonta a Euro 39,0 milioni pari al 3,1% di incidenza sui ricavi netti.

INVESTIMENTI E PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti circa Euro 37,6 milioni in immobilizzazioni materiali, soprattutto con riferimento agli investimenti nei principali stabilimenti produttivi. Tra gli investimenti principali si segnala l'ampliamento del magazzino prodotti finiti di Mignagola e nuovi stampi e attrezzature destinati alla realizzazione ed al lancio di nuovi prodotti, a rafforzamento delle varie famiglie di prodotti in cui il Gruppo opera.

L'introduzione di nuovi prodotti ha interessato tutte e quattro le aree di business tradizionali di De'Longhi e dei marchi del Gruppo. In particolare:

Nel segmento Condizionatori la gamma di *Pinguini* è stata rinnovata nelle funzioni, allargando così l'offerta commerciale ed è stata lanciata nella seconda parte dell'anno una gamma completamente nuova di *deumidificatori compatti*.

Nel segmento Riscaldamento nel corso del 2002 è stato lanciato un nuovo *miniradiatore*, con potenza compresa da 500 a 800 watt e una nuova serie di *termoventilatori*, “*Mehnir*”, primo frutto della collaborazione integrata con lo stabilimento di proprietà in Cina. La gamma *Menhir*, ampia ed evoluta, allarga ulteriormente un'offerta di termoventilatori ormai tra le più vaste sul mercato mondiale.

Sul mercato italiano è stato lanciato *Caldopanny*, il primo “porta asciugamani caldo” portatile.

Nel segmento della Pulizia e vapore è stato introdotto un prodotto particolarmente innovativo, un sistema stirante a controllo elettronico continuo. E' stato lanciato inoltre il primo sistema a caricamento continuo.

Notevole l'importanza dell'introduzione di *Mangiavapore*, il primo *pulitore a vapore dotato di aspirazione* e l'introduzione di *Explora*, la spazzola ad assetto variabile.

Nel segmento prodotti per la cucina e preparazione cibi notevole è stato l'impatto di *Alicia*, la prima *moka elettrica* a spegnimento ritardato che tiene il caffè buono e caldo per trenta minuti ed evita il rischio di traboccamento del caffè. Lanciata sul mercato Italia a fine anno, *Alicia* è andata ben oltre le aspettative di lancio e su una gamma di moka a marchio De'Longhi è ora focalizzata l'attenzione degli operatori del settore.

A livello europeo è stato significativo il lancio della *nuova macchina combinata caffè filtro e pompa*, la prima sviluppata internamente in De'Longhi. Nata soprattutto per il mercato francese, questo prodotto è stato oggetto di comunicazione in diversi mercati europei ed ha rappresentato un momento importante nello sviluppo della strategia di gamma caffè De'Longhi.

Nella seconda metà dell'anno si è assistito al lancio della nuova gamma di *forni da top 18 litri* che si adatta bene alle esigenze del consumatore europeo, ma anche ai mercati ove tradizionalmente De'Longhi è più forte, come Nord America e Italia.

Si segnala inoltre il lancio della nuova serie di *friggitrice compatte*.

Per quanto riguarda la comunicazione pubblicitaria nel corso del 2002 sono stati effettuati investimenti per un ammontare complessivo di circa Euro 68 milioni a supporto, in particolare, di prodotti immessi nel mercato nell'ultima parte dell'esercizio, in forte aumento rispetto al 2001 (Euro 51,6 milioni nel 2001).

Intensa è stata la comunicazione sia sul fronte domestico sia a livello internazionale. In particolare in Italia forte è stato l'impatto del nuovo formato "Living Innovation", che pur garantendo la massima creatività ha permesso all'azienda di proporre la propria gamma come "prodotti di marca" grazie ad un attento coordinamento dell'immagine. La scopa elettrica *Colombina*, il *Pinguino*, il nuovo scaldasalviette *Caldopanny* e la moka *Alicia* sono state le campagne di punta che hanno caratterizzato l'attività 2002. Rilevante è stato pure lo sforzo su stampa, ove con un formato comune sono stati proposti moltissimi prodotti della collezione De'Longhi, quali le cucine, le macchine da caffè, i condizionatori.

Sull'estero lo sforzo della campagna *Living Innovation* si è concentrato sui principali mercati europei, e in particolare UK, Francia, Germania, Belgio, Olanda, Russia, sia con attività su stampa, sia con intensa presenza televisiva. Il prodotto di punta è stata la nuova macchina da caffè combinata BCO 260 (UK, Francia), la friggitrice rotante (Germania), le macchine da caffè (Australia), il riscaldamento (Nuova Zelanda).

Nel 2002 è ripreso con vigore lo sforzo pubblicitario di Kenwood, dopo anni di assenza dalla comunicazione televisiva. Il lancio di nuovi prodotti sul mercato inglese, tra cui il frullatore *Smoothie* e una nuova famiglia di prodotti per la cottura del pane, è stato accompagnato da campagne pubblicitarie di successo.

Si segnala inoltre il lancio del marchio Kenwood sul mercato italiano, attraverso la costituzione di una rete di vendita dedicata ed un accordo di cooperazione con la Federazione Nazionale Cuochi.

Per quanto riguarda Ariete nel 2002 sono state condotte tra l'altro due campagne pubblicitarie su scala nazionale articolate su 2 prodotti "storici", *Grati* e *Vapori Jet*, e sul lancio del nuovissimo *Saladino*.

PIANI DI STOCK OPTION

A luglio del 2001 era stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001, i cui scopi sono individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Inizialmente erano stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di gruppo ed erano state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni delle quali la maturazione di una parte è legata al raggiungimento di obiettivi, mentre un'altra parte è legata al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo.

Le opzioni saranno esercitabili in tranches a decorrere dall'anno 2004 e fino al 28.02.2006 nell'ambito di periodi definiti.

Nel corso del 2002 il Consiglio di Amministrazione della De'Longhi S.p.A. ha deliberato 6 nuovi inserimenti nel piano di Stock Option, assegnando complessivamente 530.390 opzioni, mentre hanno lasciato il Gruppo 3 dipendenti che erano già parte del piano.

Al 31.12.2002 i partecipanti al piano sono 66 e le opzioni complessivamente assegnate sono 7.117.017.

Descrizione	2002				2001			
	Partecipanti	Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio	Partecipanti	Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio
Situazione al 01.01	63	6.867.225	2004-2006	3,400	-	-	-	-
Nuovi inserimenti del periodo	3	293.890	2004-2006	4,123	63	6.867.225	2004-2006	3,400
	3	236.500	2005-2006	4,765				
Diritti decaduti nel periodo	(3)	(280.598)	-	3,400				
Situazione a fine periodo	66	7.117.017			63	6.867.225		

CORPORATE GOVERNANCE

Per le informazioni riguardanti la Corporate Governance si rimanda alla relazione predisposta ai sensi dell'Art. 1A 2.12 delle Istruzioni del Regolamento di Borsa che riporta una completa informativa sullo stato di attuazione del sistema di Corporate Governance. Tale relazione sarà depositata presso la Borsa Italiana.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob Delibera n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci nella De'Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	Possesso al	Acquisti 2002	Vendite 2002	Possesso al
		31.12.01			31.12.02
De'Longhi Giuseppe	De'Longhi S.p.A.	7.590	-	7.590	-
De'Longhi Giuseppe	Elba S.p.A.	90	-	-	90
De'Longhi Fabio	De'Longhi S.p.A. (*)	130.000 (*)	317.570	-	447.570 (*)
De'Longhi Fabio	De'Longhi Pinguino SA	1	-	-	1
Beraldo Stefano	De'Longhi S.p.A.	15.500	5.100	-	20.600
Sandri Giorgio	De'Longhi S.p.A.	30.750 (**)	-	-	30.750
Sartori Silvio	De'Longhi S.p.A.	-	100.000(*)	-	100.000(*)
Lanfranchi Massimo (sindaco effettivo)	De'Longhi S.p.A. (*)	750 (*)	-	-	750(*)

(*) Sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari
 (**) Errata corrige rispetto al prospetto inserito nel bilancio 2001 (30.000 azioni)

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nella Nota Integrativa.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Da inizio 2002 ad oggi il titolo De'Longhi ha riportato una performance borsistica altalenante, facendo registrare una diminuzione assoluta del 7,8% ed una performance del 17,7% rispetto all'indice Mibtel che ha evidenziato un calo del 25,5%. Ad un primo semestre di crescita dei corsi azionari sostanzialmente continua, culminata nel raggiungimento di un prezzo massimo di Euro 5,7 a giugno 2002, ha fatto seguito una seconda parte dell'anno caratterizzata da un arretramento del valore del titolo, fenomeno che si è intensificato nel mese di dicembre. L'inizio del 2003 ha visto un ulteriore ribasso del prezzo dell'azione: al 21 marzo 2003 il prezzo del titolo era di 3,17, circa il 6,8% in meno rispetto al valore di collocamento.

I solidi fondamentali e la leadership detenuta dall'azienda in diverse famiglie di prodotto ci lasciano comunque fiduciosi sul fatto che il mercato tornerà ad esprimere valutazioni premianti per il Gruppo De'Longhi.

PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI E AZIONARI

Dati borsistici	
Prezzo di collocamento Euro (24 luglio 2001)	3,40
Prezzo massimo Euro (21 giugno 2002)	5,69
Prezzo minimo Euro (7 gennaio 2002)	3,38
Prezzo medio Euro nel 2002	4,72
Prezzo Euro al 31/12/2002	4,25
Capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2002 (Euro milioni)	635,4

Fonte Reuters

Dati azionari	2001	2002
Numero di azioni (milioni)	149,5	149,5
Utile Netto per Azione	0,18	0,27
Patrimonio Netto per Azione	3,51	3,71
Prezzo/Utile Netto per Azione ⁽¹⁾	18,9	15,9

(1) Calcolato in base ai prezzi di fine anno

EVENTI SUCCESSIVI

Si è provveduto inoltre a dare disdetta dei rapporti commerciali esistenti con il distributore per il mercato spagnolo e sono in corso di attuazione le iniziative finalizzate a costituire una filiale del Gruppo in Spagna.

PROSPETTIVE ECONOMICHE

Le prospettive economiche per il 2003, già abbastanza prudenti secondo le stime dei principali osservatori specializzati, sono state riviste ulteriormente al ribasso in seguito alle incertezze politiche e militari del Medio Oriente. In Italia, il mercato più importante per il Gruppo, nei primi mesi dell'anno la produzione industriale è rimasta stabile, le aspettative delle imprese si sono deteriorate e i consumi privati sono in difficoltà sia per la perdita del potere di acquisto delle famiglie sia per i timori sul futuro. Altrettanto complessa è la ripresa per l'economia tedesca, penalizzata dalla debolezza della domanda interna, dai problemi del settore edile e da una disoccupazione in aumento. Ci si attende che la ripresa dell'economia americana continui nel 2003, anche se i consumi privati dovrebbero rimanere deboli a causa della diminuzione della ricchezza delle famiglie, degli elevati livelli d'indebitamento e delle difficoltà del mondo del lavoro. La debolezza delle economie europee e in parte di quella statunitense si tradurrà inoltre in minori esportazioni dal Giappone, già rallentato dai consumi privati in calo a causa di un minor reddito pro capite e disoccupazione in aumento.

LE PROSPETTIVE/EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE

Le azioni strategiche e commerciali poste in essere, tra cui la riqualificazione del mix di vendita, la forte innovazione dei prodotti, lo sfruttamento delle sinergie con Kenwood ed un maggiore utilizzo della realtà industriale cinese ci permettono di essere ottimisti riguardo alla capacità dell'azienda di migliorare ulteriormente fatturato e redditività nel corso dell'esercizio corrente.

La difficile situazione economica internazionale, insieme ai rischi di un ulteriore apprezzamento dell'Euro, ci spinge in ogni caso ad essere cauti nello stimare l'ampiezza di questo miglioramento.

Treviso, 21 marzo 2003
 Per il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Delegato
 Stefano Beraldo



ATTIVO	31.12.2002		31.12.2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto e di ampliamento		9.901		12.116
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		234		427
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		3.877		3.241
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		194.781		92.300
5) Differenza di consolidamento		218.945		324.561
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		218		0
7) Altre		6.660		2.531
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		434.616		435.176
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		122.531		95.504
2) Impianti e macchinari		53.307		62.567
3) Attrezzature industriali e commerciali		29.734		24.840
4) Altri beni		9.878		8.411
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.525		2.369
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		220.975		193.691
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	1.245		1.245	
b) imprese collegate	4.486		4.384	
d) altre imprese	926	6.657	162	5.791
2) Crediti:				
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	1.450		1.487	
- oltre 12 mesi	3.510	4.960	4.709	6.196
d) verso altri:				
- entro 12 mesi	902		874	
- oltre 12 mesi	462	1.364	2.932	3.806
Totale Crediti		6.324		10.002
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		12.981		15.793
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		668.572		644.660
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		63.426		62.111
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		18.891		23.441
4) Prodotti finiti e merci		151.433		149.294
TOTALE RIMANENZE		233.750		234.846
II - CREDITI				
1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	295.547		404.521	
- oltre 12 mesi	102	295.649	885	405.406
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	14.943		6.348	
- oltre 12 mesi	508	15.451	680	7.028
4) Verso controllanti		0		3.792
5) Verso altri:				
- entro 12 mesi	32.695		42.386	
- oltre 12 mesi	36.876	69.571	29.605	71.991
TOTALE CREDITI		380.671		488.217
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
4) Altre partecipazioni		606		906
6) Altri titoli		30.816		4.698
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		31.422		5.604
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		150.818		77.701
2) Assegni		2.908		6.863
3) Denaro e valori in cassa		1.573		598
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		155.299		85.162
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		801.142		813.829
D) RATEI E RISCONTI		13.614		16.859
TOTALE ATTIVO		1.483.328		1.475.348

PASSIVO	31.12.2002		31.12.2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I - CAPITALE		448.500		448.500
II - RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		15.000		15.000
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		0		0
IV - RISERVA LEGALE		3.561		3.254
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
VI - RISERVE STATUTARIE		0		0
VII - ALTRE RISERVE				
- riserva straordinaria	35.488		34.588	
- riserva da differenze di conversione	(5.858)	29.630	(512)	34.076
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		17.830		(2.350)
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		40.016		26.321
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		554.537		524.801
X - CAPITALE E RISERVE DI TERZI		69		77
XI - UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		268		214
TOTALE PATRIMONIO NETTO		554.874		525.092
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		4.628		4.434
2) Per imposte				
- differite		51.652		0
3) Altri		29.603		29.116
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		85.883		33.550
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		22.867		21.256
D) DEBITI				
1) Obbligazioni				
- entro 12 mesi	150.000		0	
- oltre 12 mesi	0	150.000	150.000	150.000
3) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	135.147		174.426	
- oltre 12 mesi	128.888	264.035	200.722	375.148
4) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	19.360		11.871	
- oltre 12 mesi	12.972	32.332	10.102	21.973
5) Acconti		1.713		1.794
6) Debiti verso fornitori		288.640		246.124
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		0		55
8) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	1.544	1.544	1.469	1.469
9) Debiti verso imprese collegate		2.218		3.577
10) Debiti verso controllanti		180		158
11) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	33.481		35.040	
- oltre 12 mesi	610	34.091	8.993	44.033
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	6.723		6.425	
- oltre 12 mesi	8	6.731	0	6.425
13) Altri debiti				
- entro 12 mesi	22.664		27.504	
- oltre 12 mesi	89	22.753	93	27.597
TOTALE DEBITI		804.237		878.353
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		15.467		17.097
TOTALE PASSIVO		928.454		950.256
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.483.328		1.475.348
CONTI D'ORDINE				
- Garanzie personali prestate		1.489		4.295
- Altri impegni		7.340		7.762
TOTALE CONTI D'ORDINE		8.829		12.057

CONTO ECONOMICO	31.12.2002		31.12.2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.250.958		1.177.943
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		7.936		3.661
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.720		1.924
5) Altri ricavi e proventi				
- vari	22.496		19.056	
- contributi in conto esercizio	209	22.705	933	19.989
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.284.319		1.203.517
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		633.039		593.661
7) Per servizi		270.854		247.971
8) Per godimento di beni di terzi		15.173		12.204
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	120.314		114.906	
b) oneri sociali	32.234		31.797	
c) trattamento di fine rapporto	6.187		5.689	
d) trattamento di quiescenza e simili	1.837		2.720	
e) altri costi	1.720	162.292	2.113	157.225
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.901		31.327	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.540		38.410	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7		48	
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e disp. liquide	3.718	74.166	6.001	75.786
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.729)		8.353
12) Accantonamenti per rischi		9.104		4.858
14) Oneri diversi di gestione		11.488		9.088
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.174.387		1.109.146
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		109.932		94.371
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
b) da imprese collegate	6		0	
d) altri	1.003	1.009	1.377	1.377
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- altri	0		3	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		22	0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		95	7	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese collegate	416		374	
- altri	53.146	53.679	35.153	35.537
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) verso imprese controllate	(75)		(72)	
b) verso imprese collegate	(13)		0	
c) verso controllanti	0		(147)	
d) altri	(90.252)	(90.340)	(75.201)	(75.420)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(35.652)		(38.506)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	103	103	164	164
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	(733)		(646)	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(733)	(36)	(682)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		(630)		(518)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	241		547	
b) altri proventi straordinari	3.805	4.046	5.968	6.515
21) Oneri:				
a) minusvalenze da alienazioni	(13)			
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(539)			
c) altri oneri straordinari	(8.888)	(9.440)	(12.253)	(12.253)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		(5.394)		(5.738)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		68.256		49.609
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(27.972)		(23.074)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		40.284		26.535
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi		(268)		(214)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		40.016		26.321

De'Longhi S.p.A. Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001	31.12.02	31.12.01
Risultato dell'esercizio	40.016	26.321
Ammortamenti	70.441	69.785
Variazione netta fondi e svalutazioni	(2.083)	7.507
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	108.374	103.613
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	107.794	(25.510)
Rimanenze finali	1.096	5.674
Debiti commerciali	41.152	18.188
Altre attività e passività correnti	(26.377)	(4.273)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	123.665	(5.921)
Attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(9.781)	(19.222)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(31.347)	(26.434)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1.648	(435)
Effetto allocazioni differenze di consolidamento (al netto del relativo effetto fiscale)	(4.384)	-
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)	(43.864)	(46.091)
Incremento capitale sociale e sovrapprezzo azioni	-	256.919
Distribuzione dividendi	(4.934)	-
Variazioni nella riserva di conversione	(5.346)	(548)
Incremento (Diminuzione) capitale di terzi	46	(37)
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	(10.234)	256.334
Flusso finanziario relativo alla variazione dell'area di consolidamento (E)	-	(138.969)
Flusso finanziario di periodo (A+B+C+D+E)	177.941	168.966
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(447.064)	(616.030)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)	177.941	168.966
Posizione finanziaria netta finale (*)	(269.123)	(447.064)

(*) Il dato al 31 dicembre 2002 include disponibilità liquide ed altre attività finanziarie per M/Eur 201.276, di cui M/Eur 3.523 esigibili oltre 12 mesi.

I debiti finanziari si riferiscono al prestito obbligazionario, pari a M/Eur 150.000, alla posizione finanziaria netta onerosa verso istituti bancari (comprensiva di ratei finanziari) per M/Eur 274.925 (di cui M/Eur 128.888 oltre 12 mesi) e verso altri per M/Eur 45.474 (di cui M/Eur 14.589 oltre 12 mesi).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 E 31 DICEMBRE 2002

	Capitale	Riserva sopraprez- zo azioni	Riserva legale	Riserva straordi- naria	Riserva da differenze di conver- sione	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2001	206.583	0	2.358	17.684	36	1.000	14.450	242.111
Ripartizione risultato d'esercizio 2000 come da assemblea del 18/04/01			896	16.904		(3.350)	(14.450)	0
Conversione del Capitale Sociale in Euro come da assemblea straordinaria del 18/04/01	1.417							1.417
Aumento del Capitale Sociale come da assemblea straordinaria del 18/04/01	128.000							128.000
Aumento del Capitale Sociale in seguito alla quotazione in Borsa del 24/07/01	112.500	15.000						127.500
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere					(548)			(548)
Utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo							26.321	26.321
Saldi al 31 dicembre 2001	448.500	15.000	3.254	34.588	(512)	(2.350)	26.321	524.801
Ripartizione risultato d'esercizio 2001 come da assemblea del 23/04/02: - accantonamento a riserve - distribuzione di dividendi			307	900		20.180	(21.387) (4.934)	0 (4.934)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere					(5.346)			(5.346)
Utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo							40.016	40.016
Saldi al 31 dicembre 2002	448.500	15.000	3.561	35.488	(5.858)	17.830	40.016	554.537



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs. N. 127/1991 e dal Codice Civile, integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico Draghi) e successivi Decreti attuativi e integrativi e delle raccomandazioni CONSOB.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli d'esercizio, redatti dai Consigli di Amministrazione delle singole società rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

I dati del bilancio consolidato, del rendiconto finanziario, della movimentazione del patrimonio netto e della nota integrativa sono stati espressi in migliaia di Euro (M/Euro) al fine di consentire una maggiore chiarezza espositiva e una più agevole analisi della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001. Per rendere omogenei i criteri di classificazione utilizzati nei due esercizi sono state effettuate alcune riclassifiche al bilancio al 31 dicembre 2001 precedentemente pubblicato, che hanno riguardato principalmente alcune voci dello stato patrimoniale.

Per quanto non specificato di seguito si rimanda ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento, riportata nell'allegato n. 1, include il bilancio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e delle società controllate al 31 dicembre 2002 nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto.

Le principali operazioni societarie, che hanno determinato una variazione dell'area di consolidamento, sono di seguito commentate:

- Costituzione di Aries Lusitania Electrodomesticos Lda. e Ariete Hellas EPE, società commerciali operanti rispettivamente in Portogallo e in Grecia per conto della controllante Ariete S.p.A..
- Costituzione di De'Longhi Capital Services S.p.A., società avente lo scopo di fornire un servizio di gestione finanziaria centralizzata alle società del Gruppo.
- Costituzione di DL Radiators France SARL, società che svolge attività di agenzia sul mercato francese per conto della controllante DL Radiators S.p.A..
- Acquisto del rimanente 8,33% di Sile Corpi Scaldanti S.r.l. per M/Euro 258 da parte di DL Radiators S.p.A., che ha consentito il raggiungimento del controllo totalitario della società.

Nel corso del 2002 è poi continuato il processo di riorganizzazione societaria iniziato negli esercizi precedenti, che ha comportato la semplificazione della struttura mediante la

riduzione del numero delle società e la ridefinizione delle competenze specifiche di alcune partecipate.

La semplificazione si è concretizzata mediante due distinte operazioni di fusione (Ariagel S.p.A. in Simac-Vetrella S.p.A. e quest'ultima in De'Longhi S.p.A.), effettuate a valori contabili con continuità di valori civilistici e fiscali dei beni appartenenti alle Società, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2001. A livello consolidato non vi è stata, quindi, alcuna variazione in quanto le Società coinvolte nelle fusioni risultavano essere interamente possedute da parte di De'Longhi S.p.A. Gli atti di fusione, predisposti in data 1 agosto 2002, hanno previsto decorrenza civilistica a partire dal 1 settembre per la fusione Ariagel S.p.A./Simac-Vetrella S.p.A. e dal 2 settembre 2002 per la fusione Simac-Vetrella S.p.A./De'Longhi S.p.A..

Nel corso del 2002, nell'ambito di una revisione organizzativa della struttura del Gruppo:

- De'Longhi Nederland B.V. ha assunto il controllo delle operations localizzate in Hong Kong e Quing-Xi-Town (Cina), mediante l'acquisizione della partecipazione in DL Trading Ltd. da Kenwood Appliances Plc. Tale acquisizione è stata effettuata con lo scopo di detenere il controllo diretto delle attività svolte dalle società di Hong Kong, che hanno funzione produttiva e commerciale, e che risultano essere sempre più integrate con le attività della Capogruppo De'Longhi S.p.A..
- De'Longhi S.p.A. ha acquisito da De'Longhi Pinguino S.A. il controllo diretto della filiale commerciale tedesca De'Longhi Deutschland GmbH, in analogia con quanto già avviene per le altre filiali commerciali del Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento più significativi adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Le differenze risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni contro la quota del Patrimonio Netto della partecipata alla data di acquisto, vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ove questo sia applicabile. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" ed ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato ad una voce di Patrimonio Netto, denominata "Riserva di Consolidamento".
- Le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di azionisti terzi sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e Riserve di Terzi" e "Utile dell'Esercizio di pertinenza di Terzi".
- Le partite di debito e di credito, dei costi e ricavi e di tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nell'area di consolidamento, inclusi i dividendi distribuiti tra le società del Gruppo sono eliminati. Vengono inoltre eliminati gli utili non realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.
- Nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli effetti degli accantonamenti e delle rettifiche di valore operati dalle singole società incluse nell'area di consolidamento per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti e vengono effettuate le rettifiche per adeguamento ai principi contabili di Gruppo.

CRITERI E CAMBI APPLICATI NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI BILANCI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

La conversione in Euro dei Bilanci delle società estere è effettuata nel seguente modo:

- per le attività e le passività vengono utilizzati i cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio;
- per le voci del conto economico vengono utilizzati i cambi medi dell'esercizio;
- per le singole voci del patrimonio netto vengono utilizzati tassi di cambio storici.

Le differenze di cambio relative all'applicazione di tale metodo vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di conversione".

I tassi di cambio valuta/Euro applicati per la conversione sono stati i seguenti:

Valuta		Esercizio 2002		Esercizio 2001	
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Australiano	AUD	1,8556	1,7377	1,7280	1,7319
Dollaro Canadese	CAD	1,6550	1,4838	1,4077	1,3864
Sterlina Inglese	GBP	0,6505	0,6288	0,6085	0,6219
Dollaro Hong Kong	HKD	8,1781	7,3750	6,8723	6,9855
Yen Giapponese	JPY	124,3900	118,0630	115,3297	108,6820
Ringgit Malese	MYR	3,9845	3,5927	3,3484	3,4028
Dollaro Neozelandese	NZD	1,9975	2,0366	2,1215	2,1300
Zloty Polacco	PLN	4,0210	3,8574	3,4953	3,6721
Rand Sud Africa	RND	9,0094	9,9072	10,4302	7,6873
Dollaro Singapore	SGD	1,8199	1,6912	1,6306	1,6040
Dollaro Statunitense	USD	1,0487	0,9456	0,8813	0,8956

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile, richiamato dall'art. 35 del D.Lgs. N.127/1991 sono i seguenti:

a- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro utilità futura; tale valore può essere aumentato per effetto di allocazioni delle differenze di consolidamento.

La voce costi di impianto e di ampliamento, che include le spese di costituzione e per aumenti di capitale e i costi per l'ammissione alla quotazione della Capogruppo presso la Borsa di Milano, è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, a meno che siano relative alla realizzazione di specifici prodotti chiaramente definiti per i quali è ragionevolmente dimostrata la fattibilità tecnica degli stessi e l'esistenza di un futuro mercato. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità

di utilizzo, stimata in un periodo di dieci-venti anni per i marchi, di quattro anni per i diritti di utilizzo delle opere di ingegno e di dieci anni per i brevetti.

Le differenze di consolidamento sono ammortizzate sistematicamente in un periodo di dieci anni in alcuni casi e in altri di venti anni, in funzione della ragionevole utilità futura ed in base alle prospettive di Gruppo di impiego economico, stimate con riferimento alle caratteristiche del settore in cui operano le partecipate.

b- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per alcune categorie di beni delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/1975, n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e di allocazioni di valore emerse in sede di fusione e di consolidamento. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se ne vengono meno le ragioni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto degli ammortamenti che sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni entrate in funzione durante l'esercizio sono ammortizzate con l'aliquota ridotta della metà per tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti generici/specifici	10,0-15,5%
Forni	15,0%
Attrezzatura varia	25,0%
Impianti di depurazione	15,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettromeccaniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di investimento acquistati mediante contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale di riferimento (IAS n. 17), che prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. A conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

c- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate integralmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisto, rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

d- Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il costo di produzione è stato utilizzato per i prodotti finiti e semilavorati; nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle effettive fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo e realizzo futuri, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

e- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione, determinato adottando criteri di prudenza.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Sono stati iscritti inoltre per la Capogruppo e alcune società controllate italiane i crediti per interessi di mora sui ritardati pagamenti, così come previsto dal D.Lgs. N.231 del 9 ottobre 2002 in attuazione della Direttiva 2000/35/CE, e un fondo interessi di mora, per il medesimo importo, a fronte dell'incertezza di incasso degli stessi.

f- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

g- Ratei e risconti

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica e temporale.

h- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

i- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Per quanto riguarda il fondo per imposte differite si rinvia al successivo punto p.

l- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento fine rapporto è iscritto in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

m- Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi sono imputati a bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

n- Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni effettuate in valuta estera sono contabilizzate ai cambi contabili del momento in cui vengono poste in essere e le differenze cambio originatesi nel periodo sono imputate al conto

economico tra gli oneri e proventi finanziari.

I debiti e crediti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio e i contratti derivati di copertura sono adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio, rilevando le differenze cambio positive e negative nel conto economico.

o- Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati per operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati in modo coerente con le attività e passività coperte, rilevando per competenza a conto economico gli oneri e i proventi finanziari.

p- Imposte sul reddito

Sono determinate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti nei singoli paesi, secondo quanto previsto dal documento n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; sono state quindi stanziare le imposte anticipate (differite) secondo il metodo della passività fiscale per recepire gli effetti fiscali derivanti dall'allocatione del plusvalore su acquisizioni, su alcune rettifiche di consolidamento, su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando l'aliquota fiscale attualmente in vigore. Il beneficio delle perdite fiscali riportabili a nuovo è contabilizzato nei limiti in cui si ritenga probabile conseguire in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le perdite riportabili, durante il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente.

Sono stanziare le imposte differite sugli utili indivisi delle società controllate qualora sia probabile la loro distribuzione e qualora le partecipazioni non siano mantenute in via permanente.

Le imposte anticipate sono contabilizzate tra i "Crediti verso altri" (nell'attivo circolante) al netto delle imposte differite relative a rettifiche di consolidamento ed altre differenza temporanee. Sono esposte separatamente nella sezione "Fondi per rischi e oneri" le imposte differite calcolate sulle allocazioni delle differenze di consolidamento a specifiche voci dell'attivo e del passivo.

q- Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

r- Contabilizzazione delle operazioni di securitisation dei crediti

La Capogruppo ed Ariete S.p.A. hanno perfezionato nel mese di settembre 2002 una cessione pro soluto di crediti commerciali *revolving* su base mensile.

Le cessioni sono avvenute ai sensi della L.52/1991 (Legge sul factoring) nell'ambito di un programma di durata quinquennale.

I relativi criteri di contabilizzazione sono:

- I crediti ceduti pro soluto sono stati stornati dallo stato patrimoniale e il controvalore, al netto degli oneri da *securitisation*, è registrato nei conti bancari; nella voce altri crediti è contabilizzata la parte non anticipata e relativa alla dilution contrattuale.
- I costi da *securitisation* sono iscritti tra gli oneri finanziari.
- Gli oneri una tantum relativi al processo di analisi/start up del programma di *securitisation* (connessi alle spese legali, rating ed alle commissioni di *arrangement*) sono stati capitalizzati e vengono ammortizzati sulla durata dell'operazione. Gli effetti sulla posizione finanziaria netta della predetta operazione sono commentati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

s- Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2002		31.12.2001		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi d'impianto e di ampliamento	17.701	9.901	19.312	12.116	(2.215)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.070	234	3.634	427	(193)
Diritti di brevetto	20.823	3.877	18.768	3.241	636
Licenze, marchi e diritti simili	246.752	194.781	136.115	92.300	102.481
Differenza di consolidamento	238.701	218.945	351.006	324.561	(105.616)
Immobilizzazioni in corso e acconti	218	218	-	-	218
Altre	12.033	6.660	7.862	2.531	4.129
Totale	537.298	434.616	536.697	435.176	(560)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2002 nelle principali voci:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto	Licenze, marchi e diritti simili	Diff. di consolid.	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	12.116	427	3.241	92.300	324.561	-	2.531	435.176
Incrementi	996	125	1.843	311	145	218	3.931	7.569
Allocazione diff.cons.				115.295	(92.735)			22.560
Decrementi			(3)				(16)	(19)
Ammortamenti	(3.222)	(300)	(1.785)	(12.546)	(13.026)		(2.022)	(32.901)
Differenze di convers.	11	(18)	1	(1)			(104)	(111)
Altri movimenti (*)			580	(578)			2.340	2.342
Saldo finale netto	9.901	234	3.877	194.781	218.945	218	6.660	434.616

(*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di "migliorie su beni di terzi" per M/Euro 1.647, che al 31 dicembre 2001 erano state classificate tre le Immobilizzazioni materiali da alcune società del Gruppo.

Le immobilizzazioni immateriali includevano al 31/12/2001 le differenze di consolidamento per M/Euro 318.812 relative ad alcune partecipazioni acquisite nel 2000 e nel 2001, che erano state iscritte temporaneamente nella voce "Differenze di consolidamento".

Nel corso del 2002 si sono perfezionate le relative perizie di stima necessarie per l'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo e del passivo delle società acquisite.

Detta allocazione, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili di riferimento (Principio N. 17 emesso dal CNDIC), ha comportato l'iscrizione di:

- un maggior valore della voce "Licenze, marchi e diritti simili" per M/Euro 115.295;
- un maggior valore della voce "Fabbricati" delle Immobilizzazioni materiali per M/Euro 33.476;
- un fondo imposte differite per recepire l'effetto fiscale connesso alla quota di rivalutazione fiscalmente non riconosciuta per M/Euro 56.036;
- un maggior valore della Differenza di consolidamento per M/Euro 56.036, a compensazione dell'iscrizione del predetto Fondo imposte differite.

La tabella che segue riepiloga l'attribuzione alle varie voci dell'attivo ("Marchi" e "Fabbricati") e del passivo ("Fondo imposte differite"), effettuata al 1 gennaio 2002:

Società	Differenza di consolidamento 01.01.02	Fabbricati	Marchi	Totale allocazioni	Effetto imposte (Fondo imposte differite)	Differenza consolid. (valore residuo)
Elba S.p.A.	40.762	12.657	19.594	32.251	(12.981)	21.492
DL Radiators S.p.A.	91.263	14.057	-	14.057	(5.658)	82.864
Climaveneta S.p.A.	129.086	6.762	38.000	44.762	(18.017)	102.341
Gruppo Kenwood	57.701	-	57.701	57.701	(19.380)	19.380
Totale	318.812	33.476	115.295	148.771	(56.036)	226.077

La variazione del saldo delle immobilizzazioni immateriali per M/Euro 560 è quindi la risultante dell'effetto combinato di ammortamenti per M/Euro 32.901, di incrementi dell'esercizio per M/Euro 9.911 e della predetta allocazione per M/Euro 22.560 (valore determinato dalla differenza tra la quota di differenza di consolidamento attribuita ai fabbricati ed il maggior valore connesso all'iscrizione del Fondo imposte differite nel passivo dello stato patrimoniale).

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" include principalmente gli oneri sostenuti nel 2001 per l'ammissione della Capogruppo alla quotazione presso la Borsa di Milano.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include soprattutto i marchi De'Longhi, Kenwood, Ariete, Climaveneta, Elba ed altri marchi registrati del gruppo (quali "Pinguino", "Sforzatutto", "Friggimiglio", "Stiromiglio", ecc.).

La voce "Altre" comprende prevalentemente migliorie su beni di terzi per M/Euro 2.482 ed oneri a tantum sostenuti per avviare il programma di securitisation per un importo pari a M/Euro 990.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

	31.12.2002		31.12.2001		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	163.301	122.531	132.413	95.504	27.027
Impianti e macchinari	227.110	53.307	235.239	62.567	(9.260)
Attrezzature industriali e commerciali	139.885	29.734	112.703	24.840	4.894
Altri beni	33.176	9.878	31.033	8.411	1.467
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.525	5.525	2.369	2.369	3.156
Totale	568.997	220.975	513.757	193.691	27.284

L'incremento di M/Euro 27.284 è la risultante degli effetti combinati di investimenti per M/Euro 37.565, dell'allocazione delle differenze di consolidamento per M/Euro 33.476 (si rinvia per maggiori informazioni al commento riportato nella sezione "Immobilizzazioni immateriali") e delle quote di ammortamento per M/Euro 37.540.

Gli incrementi sono relativi principalmente ad investimenti in "Impianti" per M/Euro 10.131 effettuati negli stabilimenti produttivi del Gruppo, in "Attrezzature" per M/Euro 15.364, soprattutto per stampi destinati alla realizzazione di nuovi prodotti e in immobilizzazioni in corso per M/Euro 4.763 relativi in prevalenza allo stato avanzamento lavori per la costruzione del nuovo magazzino prodotti finiti di Mignagola (TV).

Il seguente prospetto evidenzia un dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso del 2002 nelle principali categorie:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	95.504	62.567	24.840	8.411	2.369	193.691
Allocazione diff. consol.	33.476					33.476
Incrementi	2.143	10.131	15.364	5.164	4.763	37.565
Decrementi	(1.454)	(164)	(37)	(88)	(1.362)	(3.105)
Ammortamenti	(4.909)	(15.234)	(14.146)	(3.251)		(37.540)
Diff. di conversione e altri movimenti	(2.229)	(3.993)	3.713	(358)	(245)	(3.112)
Saldo finale netto	122.531	53.307	29.734	9.878	5.525	220.975

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Fabbricati	6.305	6.549	(244)
Impianti e Attrezzature	6.432	7.877	(1.445)
Altri beni	89	187	(98)
Totale	12.826	14.613	(1.787)

III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1- Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni non consolidate con il metodo integrale è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
<i>Imprese controllate:</i>		
Clim.Re SA	1.245	1.245
<i>Imprese collegate:</i>		
Omas S.r.l.	1.185	1.171
Effegici S.r.l.	71	71
Parex Industries Ltd.	-	-
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A.	3.230	3.142
Totale imprese collegate	4.486	4.384
<i>Altre imprese</i>	926	162
Totale	6.657	5.791

La società controllata Clim.Re SA, che svolge limitata attività di servizi assicurativi, è stata esclusa dal consolidamento integrale e consolidata con il metodo del patrimonio netto, in quanto l'inclusione nell'area di consolidamento sarebbe stata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

La partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. è relativa ad una società che produce prodotti finiti anche per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società collegata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o ad imprese del Gruppo.

Parex Industries Ltd. svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo De'Longhi nei mercati di Nuova Zelanda ed Australia.

La voce "Altre imprese" include prevalentemente la partecipazione dell'8,34% in Top Klima

S.L. attuale distributrice della società controllata Climaveneta S.p.A. nel mercato spagnolo, acquisita nel corso del 2002 per M/Euro 902.

2- Crediti

L'importo si riferisce a:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.450	1.487	(37)
- oltre 12 mesi	3.510	4.709	(1.199)
Crediti verso altri			
- entro 12 mesi	902	874	28
- oltre 12 mesi	462	2.932	(2.470)
Totale	6.324	10.002	(3.678)

I crediti verso imprese collegate sono relativi principalmente al credito verso la società Parex Industries Ltd.; tale finanziamento, che matura interessi a tassi di mercato, sarà rimborsato entro il 31/03/2005; l'allegato n.3 riporta il dettaglio dei saldi di bilancio verso imprese controllate, collegate, controllanti e correlate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- RIMANENZE

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.426	62.111	1.315
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.891	23.441	(4.550)
Prodotti finiti e merci	151.433	149.294	2.139
Totale	233.750	234.846	(1.096)

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 9.710 (M/Euro 7.771 per il 2001) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione o obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base del costo corrente non evidenzerebbe differenze significative.

II - CREDITI

Il saldo è così composto:

1- Crediti verso clienti

Il saldo è così composto:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	303.907	416.224	(112.317)
- oltre 12 mesi	102	885	(783)
Fondo svalutazione crediti	(7.430)	(11.703)	4.273
Fondo interessi di mora	(930)	-	(930)
Totale	295.649	405.406	(109.757)

La diminuzione di M/Euro 109.757 è la risultante della cessione *pro soluto* di crediti nell'ambito dell'operazione di *securitisation* precedentemente descritta e del miglioramento dei termini di incasso.

A perimetro omogeneo l'analisi della voce "Crediti verso clienti" sarebbe la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
Crediti verso clienti	304.009	417.109
Effetto <i>securitisation</i>	119.229	-
Totale	423.238	417.109

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 9/4/1997) che i crediti ceduti che saranno incassati alla loro naturale scadenza (*outstanding*) ammontano a M/Euro 119.229 al 31 dicembre 2002 e che l'importo complessivo dei crediti ceduti nel periodo da ottobre a fine dicembre 2002 (*turnover*) ammonta a M/Euro 165.408.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 7.430, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2001	Incremento	Utilizzo	Diff. di conv. e altri movimenti	31.12.2002
Fondo svalutazione crediti	11.703	3.699	(7.808)	(164)	7.430

La Capogruppo ha ricevuto garanzie da clienti (fidejussioni soprattutto) per M/Euro 2.110 a copertura di transazioni commerciali.

L'importo dei crediti verso clienti include crediti per interessi di mora per M/Euro 930 che sono stati compensati da un fondo interessi di mora, per il medesimo importo, a fronte dei rischi di mancato incasso degli stessi.

3- Crediti verso imprese collegate

L'importo è relativo a crediti commerciali il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 alla nota integrativa.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta a M/Euro 8.423 ed è relativa all'incremento dei crediti commerciali verso le società Parex Industries Ltd. ed Omas S.r.l..

4- Crediti verso imprese controllanti

Il credito per M/Euro 3.792 verso le società controllanti in essere al 31 dicembre 2001 (relativo prevalentemente alla cessione della partecipazione in Liguria Vita S.p.A.) è stato interamente incassato nel corso del 2002.

5- Crediti verso altri

Il dettaglio della voce "Crediti verso altri" include:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso Erario	7.887	30.817	(22.930)
Crediti per imposte anticipate	34.243	33.339	904
Anticipi a fornitori	2.107	3.890	(1.783)
Altri crediti	25.334	3.945	21.389
Totale crediti verso altri	69.571	71.991	(2.420)

I crediti verso altri sono variati di M/Euro 2.420 principalmente per l'effetto combinato della diminuzione dei crediti verso l'Erario e dell'incremento della voce "Altri crediti".

La voce "Crediti verso Erario" include crediti per imposte dirette per M/Euro 3.732 (M/Euro 7.103 al 31 dicembre 2001) e per imposte indirette per M/Euro 4.155 (M/Euro 23.714 al 31 dicembre 2001); la diminuzione di crediti per imposte indirette è dovuta al recupero del credito IVA ottenuto mediante la liquidazione di Gruppo ai sensi del DM 13/12/79 Art. 1 e seguenti.

La voce "Crediti per imposte anticipate" è riferita all'iscrizione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali e sulle perdite riportabili ai fini fiscali.

Il saldo patrimoniale per imposte anticipate al 31 dicembre 2002 è a credito ed è così dettagliato:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Imposte anticipate relative a:			
- Differenze temporanee	23.873	15.307	8.566
- Rettifiche di consolidamento	-	6.234	(6.234)
- Perdite fiscali	11.937	12.214	(277)
Imposte differite relative a:			
- Rettifiche di consolidamento	(1.243)	-	(1.243)
- Altre differenze temporanee	(324)	(416)	92
Totale credito per imposte anticipate (differite)	34.243	33.339	904

L'incremento della voce "Altri crediti" è inerente principalmente al corrispettivo relativo all'operazione di cessione di crediti (*securitisation*) precedentemente descritta, per la parte non ancora incassata al 31 dicembre 2002 (*dilution* contrattuale) pari a M/Euro 18.052.

I crediti verso altri oltre 12 mesi, che ammontano a M/Euro 36.876 (M/Euro 29.605 al 31/12/2001), sono relativi principalmente ai crediti per imposte anticipate.

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce include titoli obbligazionari ed azionari, acquistati per impiego di eccedenze di liquidità e titoli a breve termine (*Junior promissory notes*) emessi da Marka Finance S.A., società emittente di *Senior promissory notes* nell'ambito del programma di *securitisation* precedentemente descritto che ammontano al 31/12/2002 a M/Euro 25.394. Tali titoli hanno durata mensile e maturano interessi al tasso parametrato all'EURIBOR, pari al 3,8% per la cessione di dicembre 2002.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine anno. L'incremento rispetto al 2001 è dovuto agli introiti dell'operazione di *securitisation*.

D) RATEI E RISCONTI

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei attivi:			
Proventi finanziari	8.648	9.144	(496)
Altro	34	-	34
Totale Ratei attivi	8.682	9.144	(462)
Risconti attivi:			
Costi pubblicità e assicurazione	740	947	(207)
Altro	4.192	6.768	(2.576)
Totale Risconti attivi	4.932	7.715	(2.783)
Totale ratei e risconti	13.614	16.859	(3.245)

I ratei attivi sono relativi principalmente a proventi su contratti di copertura tassi e cambi.

La voce "Altro" dei risconti attivi è relativa a:

- imposta sostitutiva dovuta da una società controllata dalla Capogruppo ai sensi del D.Lgs.N.358 del 1997, il cui importo residuo verrà ripartito negli esercizi futuri in correlazione al periodo di ammortamento dell'avviamento cui si riferisce;
- oneri *una tantum* corrisposti al momento della stipula di un contratto di copertura tassi e cambi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

I- CAPITALE

Il capitale sociale è rappresentato da n.149.500.000 azioni del valore nominale di 3 Euro per un totale di 448.500 M/Euro.

II – RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da soprapprezzo delle azioni pari a M/Euro 15.000.

IV- RISERVA LEGALE

Al 31 dicembre 2002 tale voce risulta pari a M/Euro 3.561. L'incremento pari a M/Euro 307 rispetto al 2001 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2002.

VII - ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

	31.12.2002	31.12.2001
Riserva straordinaria	35.488	34.588
Differenze di conversione	(5.858)	(512)
Totale altre riserve	29.630	34.076

La riserva straordinaria aumenta di M/Euro 900 rispetto al 31 dicembre 2001 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2001 della Capogruppo come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2002.

La riserva da differenza di conversione è relativa alla conversione in Euro dei bilanci delle società estere.

VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento dei principi contabili e di consolidamento.

X- PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 337. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d'esercizio sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
E-Services S.r.l.	49%	327	268
Climaveneta GmbH	30%	10	-
Totale		337	268

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Utile d'esercizio
	31.12.2002	31.12.2001	2002	2001
Patrimonio netto della Capogruppo	518.312	507.482	15.763	6.140
Differenza tra Patrimonio Netto partecipate e valore di carico delle partecipazioni, risultati di periodo delle società consolidate, movimenti dell'area consolidamento e storno dividendi	30.003	17.205	6.494	17.667
Eliminazione profitti intragruppo	(31.285)	(31.843)	12.231	(2.276)
Altre rettifiche	37.507	31.957	5.528	4.790
Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo	554.537	524.801	40.016	26.321
Patrimonio netto di pertinenza terzi	337	291	268	214
Patrimonio netto consolidato	554.874	525.092	40.284	26.535

Nel 2002 sono stati distribuiti dividendi per M/Euro 4.934 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2002.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
Fondo indennità suppletiva di clientela	4.628	4.434
Fondo per imposte differite	51.652	-
Fondo garanzia prodotti	4.269	2.587
Fondo oscillazione cambi	348	94
Fondo resi	2.051	1.570
Fondo copertura perdite partecipazioni	1.307	645
Fondo rischi futuri	19.717	18.596
Altri	1.911	5.624
Altri fondi	29.603	29.116
Totale	85.883	33.550

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Nel corso del 2002 il Fondo indennità suppletiva di clientela è stato movimentato come segue:

	31.12.2001	Utilizzo	Acc.to	Altro	31.12.2002
Fondo indennità suppletiva di clientela	4.434	(533)	761	(34)	4.628

Il Fondo imposte differite è relativo al riconoscimento degli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocatione delle differenze di consolidamento; il valore derivante dall'allocatione della differenza di consolidamento precedentemente descritta di M/Euro 56.036 si è ridotto al 31 dicembre 2002 di M/Euro 4.384

per effetto dell'utilizzo nel periodo (per maggiori informazioni a riguardo si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali").

La movimentazione degli Altri fondi è la seguente:

	31.12.2001	Utilizzo	Acc.to	Diff. di conversione	Altro (*)	31.12.2002
Fondo garanzia prodotti	2.587	(1.843)	3.487	(32)	70	4.269
Fondo oscillazione cambi	94	(94)	343	13	(8)	348
Fondo resi	1.570	(186)	715	(49)	1	2.051
Fondo copertura perdite partecipazioni	645	-	662	-	-	1.307
Fondo rischi futuri	18.596	(2.244)	3.306	20	39	19.717
Altri	5.624	(3.345)	1.339	(626)	(1.081)	1.911
Totale	29.116	(7.712)	9.852	(674)	(979)	29.603

(*) Trattasi principalmente di riclassifiche ad altre voci patrimoniali.

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima prudenziale dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 31 dicembre 2002 e tiene conto delle novità legislative introdotte dal D.Lgs. N. 24/2002.

Il Fondo resi è relativo agli accantonamenti effettuati per resi da clienti attesi e riferiti alle vendite effettuate al 31 dicembre 2002.

Il Fondo copertura perdite partecipazioni è relativo alla copertura, per la quota di competenza, del deficit patrimoniale al 31/12/2002 della società collegata Parex Industries Ltd.

Il Fondo rischi futuri include:

- lo stanziamento derivante dal consolidamento di Kenwood che ha comportato, al momento dell'acquisizione, l'iscrizione di un fondo rischi relativo ad alcune passività potenziali per l'importo di 12.160 M/Euro.
- il fondo franchigia danni (M/Euro 1.659) è relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico).
- l'accantonamento prudenziale di M/Euro 2.000 a fronte di possibili rischi contrattuali ed altri fondi per rischi di varia natura per M/Euro 3.898 che potrebbero determinare l'emergere di passività potenziali nella Capogruppo ed in alcune società controllate.

Si evidenzia inoltre che esistono alcuni contenziosi con terzi, per i quali, supportati da diversi pareri e dall'esito positivo di un procedimento legale, si ritiene che non sussistano i requisiti di un ragionevole rischio che l'evento si verifichi e che possa quindi influenzare materialmente la situazione patrimoniale della Capogruppo.

Gli Altri fondi sono relativi principalmente a Fondi pensione e indennità di licenziamento stanziati da alcune controllate.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell'esercizio, suddivisa per categoria, è così riassunta.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Saldo iniziale 01.01.02	1.707	8.060	11.489	21.256
Accantonamento	611	2.262	3.314	6.187
Indennità liquidate	(177)	(2.041)	(2.358)	(4.576)
Saldo finale 31.12.02	2.141	8.281	12.445	22.867

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella (Organico del Gruppo

al 31 dicembre 2002 e media 2002):

	31.12.2002	Media 2002	31.12.2001	Media 2001
Operai	3.752	3.759	3.454	3.609
Impiegati	1.800	1.750	1.650	1.652
Dirigenti	94	94	91	89
Totale	5.646	5.603	5.195	5.350

D) DEBITI

1-Obbligazioni

L'importo iscritto in bilancio si riferisce al prestito obbligazionario quotato alla Borsa del Lussemburgo emesso dalla controllata De'Longhi Pinguino SA per un importo di Euro 150 milioni, che scade ad Aprile 2003 e ha maturato interessi nel 2002, per effetto di un contratto di copertura tassi, al tasso medio effettivo del 6,7% (nel 2001 il tasso effettivo è stato pari al 5,7%). Tale prestito non è coperto da garanzie reali.

2- Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2002	Saldo 31.12.2001	Variazione
Conti correnti	1.485			1.485	4.635	(3.150)
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	75.021			75.021	144.774	(69.753)
Finanziamenti su anticipi	406			406	8.599	(8.193)
Finanziamenti a lungo, quota a breve	58.235			58.235	16.418	41.817
Totale debiti verso banche a breve	135.147			135.147	174.426	(39.279)
Finanziamenti a lungo		127.694	1.194	128.888	200.722	(71.834)
Totale debiti verso banche	135.147	127.694	1.194	264.035	375.148	(111.113)

Alcuni debiti verso banche sono assistiti da ipoteche su beni materiali per l'importo di M/Euro 13.796.

Esiste inoltre un pegno sulle azioni della società Kenwood Appliances Plc a garanzia del finanziamento concesso da un pool di banche a De'Longhi Pinguino S.A. per l'acquisizione del Gruppo Kenwood.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

4- Debiti verso altri finanziatori

L'importo è composto dal debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario per M/Euro 9.781, da debiti derivanti dall'anticipazione dei crediti ceduti *pro-solvendo* per M/Euro 15.515 e da debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 7.036.

5- Acconti

Sono relativi ad acconti per fornitura e garanzia ricevuti da clienti.

6- Debiti verso fornitori

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

8- Debiti verso imprese controllate

La voce è relativa al finanziamento oneroso concesso dalla controllata Clim.Re SA, società non consolidata con il metodo integrale.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta a M/Euro 75.

Il dettaglio della voce è riportato nell'allegato n. 3 alla nota integrativa.

9- Debiti verso imprese collegate

La voce riguarda debiti commerciali che sono riepilogati nell'allegato n. 3 alla nota integrativa.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta a M/Euro 1.359.

10- Debiti verso controllanti

L'importo include prevalentemente M/Euro 168 relativi al debito per interessi dovuti a De'Longhi Sopardi SA, per finanziamenti estinti nel corso del 2001.

L'allegato n. 3 alla nota integrativa riporta il dettaglio del saldo di bilancio.

11- Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Debito per imposte dirette	22.521	33.615	(11.094)
Debito per imposte indirette	7.231	7.090	141
Debito per ritenute da versare	4.200	2.883	1.317
Debito per altre imposte	139	445	(306)
Totale Debiti Tributari	34.091	44.033	(9.942)

La voce debiti per imposte dirette include i debiti per imposte correnti al netto degli acconti, dei crediti e delle ritenute e l'imposta sostitutiva relativa ad operazioni di riallineamento dei valori fiscali.

Tale voce si è ridotta rispetto al 2001 principalmente per effetto del pagamento delle rate delle imposte sostitutive.

12- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo include debiti verso istituti di previdenza sociale per l'importo di M/Euro 5.440, verso Inail per M/Euro 97 e verso altri istituti per M/Euro 1.194.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta ad M/Euro 306.

13- Altri debiti

La voce è così dettagliata:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Verso il personale	20.636	17.733	2.903
Altro	2.117	9.864	(7.747)
Totale Altri Debiti	22.753	27.597	(4.844)

La voce debiti verso personale include i debiti per competenze maturate ma non liquidate alla data di bilancio.

La voce "Altro" diminuisce rispetto al 2001 per effetto di alcune riclassifiche ad altre voci patrimoniali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è così specificato:

Ratei passivi:	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Oneri per operazioni di copertura	4.454	4.280	174
Interessi su Prestito obbligazionario	5.710	5.710	-
Altri ratei passivi	3.237	3.221	16
<i>Totale Ratei passivi</i>	<i>13.401</i>	<i>13.211</i>	<i>190</i>
Risconti passivi:			
<i>Totale Risconti passivi</i>	<i>2.066</i>	<i>3.886</i>	<i>(1.820)</i>
Totale Ratei e Risconti passivi	15.467	17.097	(1.630)

Gli oneri per operazioni di copertura sono riferiti ai contratti posti in essere per la copertura su tassi e cambi.

Gli interessi su prestito obbligazionario sono relativi agli oneri finanziari sul prestito obbligazionario emesso da De'Longhi Pinguino SA (per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Debiti per obbligazioni").

CONTI D'ORDINE

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Garanzie personali prestate:			
- a favore di parti correlate	801	1.236	(435)
- a favore di terzi	688	3.059	(2.371)
<i>Totale garanzie personali prestate</i>	<i>1.489</i>	<i>4.295</i>	<i>(2.806)</i>
Altri impegni	7.340	7.762	(422)
Totale	8.829	12.057	(3.228)

La voce "Altri impegni" si riferisce a garanzie prestate da società controllate a fronte di un contratto di affitto a lungo termine scadente nel 2006.

La voce "Garanzie prestate a favore di parti correlate" include principalmente fidejussioni rilasciate da De'Longhi S.p.A. a favore di Immobiliare Findomestic S.r.l., a fronte del valore di riscatto di un contratto di leasing immobiliare da quest'ultima sottoscritto con una società di leasing.

La voce "Garanzie prestate a favore di terzi" include garanzie rilasciate da alcune società del Gruppo.

La voce "Altri impegni" si riferisce a garanzie prestate da società controllate a fronte di un contratto di affitto a lungo termine scadente nel 2006.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d'interesse derivanti da transazioni commerciali e operazioni finanziarie, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

Strumenti derivati in cambi: accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute.

Includono sia operazioni a termine che opzioni strutturate per le principali valute di esposizione (Dollaro USA, Sterlina, Yen, Dollaro Canadese, Zloty Polacco e Rand).

Gli importi nominali delle suddette operazioni (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 31 dicembre 2002 sono i seguenti:

Transazioni poste in essere da società del Gruppo con terzi:

(i) vendita di Dollari Usa contro EURO	USD	50.268.375
(ii) acquisto di Dollari Usa contro EURO	USD	34.575.500
(iii) vendita di Sterline contro EURO	GBP	99.934.704
(iv) vendita di Yen contro EURO	JPY	1.509.947.644
(v) vendita di Dollari Canadesi contro EURO	CAD	28.000.000
(vi) vendita di Zloty Polacchi contro EURO	PLN	39.000.000
(vii) vendita di Rand contro EURO	RND	700.000
(viii) vendita di Rand contro Sterline	RND	300.000
(ix) vendita di Rand contro Dollari USA	RND	500.000

Vi sono inoltre potenziali coperture di acquisti di USD 27.250.000 e di vendite di JPY 390.052.356, che potranno maturare in dipendenza di uno specifico andamento temporale del cambio spot di riferimento.

Strumenti derivati in tassi d'interesse: rappresentano strumenti finanziari che il Gruppo utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il benchmark di riferimento) per una parte dell'indebitamento finanziario.

Questi strumenti hanno tradizionalmente durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali. Le operazioni in essere al 31 dicembre 2002 ammontano ad M/Euro 210.010, di cui M/Euro 165.494 scadenti entro il 2003, M/Euro 25.823 scadenti entro il 2004, M/Euro 15.493 scadenti entro il 2006, e M/Euro 3.200 scadenti entro il 2008.

In particolare, del totale in essere al 31 dicembre 2002, Euro 150 milioni sono da porsi in relazione al prestito obbligazionario di eguale importo emesso da De'Longhi Pinguino S.A., con scadenza aprile 2003 (riferimento nella voce del passivo "Obbligazioni").

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

Ricavi per area geografica:

	2002	%	2001	%
Italia	350.926	27,6	322.118	26,9
Gran Bretagna	188.264	14,8	178.415	14,9
Altri Europa	343.412	27,0	319.625	26,7
Stati Uniti, Canada e Messico	165.011	13,0	150.454	12,6
Giappone	68.990	5,4	62.280	5,2
Resto del Mondo	157.060	12,3	165.040	13,8
Totale	1.273.663	100	1.197.932	100

Ricavi per linee prodotto:

	2002	%	2001	%
Cottura e preparazione cibi	557.400	43,8	503.226	42,0
Condizionamento e trattamento aria	278.566	21,9	256.504	21,4
Riscaldamento	239.564	18,8	246.210	20,6
Pulizia casa e stiro	152.221	12,0	144.518	12,1
Altro	45.912	3,6	47.474	4,0
Totale	1.273.663	100	1.197.932	100

I relativi commenti sono riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

5- Altri ricavi

La voce è così composta:

	2002	2001	Variazione
Rimborsi trasporti	8.862	8.434	428
Diritti commerciali	171	440	(269)
Sopravvenienze attive	3.840	5.825	(1.985)
Rimborsi danni	1.183	1.665	(482)
Contributi in conto esercizio	209	933	(724)
Altri ricavi diversi	8.440	2.692	5.748
Totale	22.705	19.989	2.716

I rimborsi trasporti includono i radddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

La voce sopravvenienze attive include principalmente il rilascio di fondi precedentemente accantonati e ritenuti non più necessari.

I contributi in conto esercizio sono relativi ai progetti di ricerca applicata per M/Euro 110 (M/Euro 841 al 31 dicembre 2001).

Negli altri ricavi sono compresi il corrispettivo di M/Euro 4.000 ricevuto a fronte della risoluzione di un contratto di fornitura, la plusvalenza relativa all'alienazione di un fabbricato industriale per M/Euro 1.145 ed il credito d'imposta maturato in seguito all'incremento della base occupazionale per M/Euro 650 (696 M/Euro al 31 dicembre 2001).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	2002	2001	Variazione
Acquisti materie prime	191.230	177.738	13.492
Acquisti componentistica	199.182	202.845	(3.663)
Acquisti prodotti finiti	234.338	205.573	28.765
Altri acquisti diversi	8.289	7.505	784
Totale	633.039	593.661	39.378

7- Per servizi

La voce è così dettagliata:

	2002	2001	Variazione
Pubblicità	68.149	51.601	16.548
Lavorazioni esterne	28.052	26.756	1.296
Provvigioni	25.776	24.539	1.237
Trasporti	51.019	48.189	2.830
Assistenza tecnica	9.600	8.035	1.565
Spese viaggio e promozionali	17.197	19.516	(2.319)
Spese assicurative	6.901	6.205	696
Spese e contributi depositi	13.179	11.974	1.205
Consulenze	9.411	11.144	(1.733)
Lavoro interinale	7.483	4.681	2.802
Forza motrice	7.836	8.323	(487)
Postelegrafoniche	3.618	3.247	371
Manutenzioni di terzi	4.887	5.176	(289)
Altri servizi diversi	17.746	18.585	(839)
Totale	270.854	247.971	22.883

La voce "Altri servizi diversi" include i compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci, il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 4 alla nota integrativa.

8- Per godimento beni di terzi

La voce è composta da fitti passivi (M/Euro 12.231), canoni per contratti di leasing operativo (M/Euro 794), royalties (M/Euro 304) e costi per noleggi (M/Euro 1.844).

La variazione in aumento rispetto al 2001 ammonta ad M/Euro 2.969.

10- Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati pari a M/Euro 70.441 e sono così dettagliati:

	2002	2001	Variazione
Ammortamento differenza di consolidamento	13.026	17.917	(4.891)
Ammortamento beni immateriali	19.875	13.410	6.465
Ammortamento beni materiali	37.540	38.410	(870)
Totale	70.441	69.737	704

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

12- Accantonamenti per rischi

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo garanzia prodotti, al fondo indennità suppletiva clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione "Altri fondi".

14- Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

	2002	2001	Variazione
Sopravvenienze passive	1.233	1.319	(86)
Imposte e tasse diverse	4.485	3.479	1.006
Perdite su crediti	1.558	433	1.125
Altri oneri diversi	4.212	3.857	355
Totale	11.488	9.088	2.400

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Proventi da partecipazioni:	2002	2001	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	927	1.314	(387)
Dividendi e Credito d'imposta:			
- da imprese collegate	6	-	6
- da altri	76	63	13
Totale proventi da partecipazioni (a)	1.009	1.377	(368)

Altri proventi finanziari	2002	2001	Variazione
- Verso imprese collegate	416	374	42
- Verso altri:			
- verso banche	1.066	2.002	(936)
- differenze cambio e proventi su operazioni copertura cambio	34.806	14.147	20.659
- proventi da operazioni di copertura tassi	16.048	17.943	(1.895)
- proventi diversi	1.343	1.071	272
Totale altri proventi finanziari (b)	53.679	35.537	18.142

Interessi e altri oneri finanziari	2002	2001	Variazione
Verso imprese controllate	75	72	3
Verso imprese collegate	13	-	13
Verso controllanti	-	147	(147)
Verso altri:			
- interessi su finanziamenti a M/L termine	8.527	7.591	936
- interessi su debiti v/banche	6.243	13.691	(7.448)
- oneri <i>securitisation</i>	2.042	-	2.042
- interessi pass. su prestito obbligazionario	8.437	8.437	-
- differenze cambio e oneri su operazioni copertura cambio	26.592	13.200	13.392
- oneri da operazioni di copertura tassi	18.275	18.259	16
- oneri finanziari diversi	20.136	14.023	6.113
Totale interessi e altri oneri finanziari (c)	90.340	75.420	14.920

Totale Proventi (Oneri) finanziari (a + b - c)	(35.652)	(38.506)	2.854
---	-----------------	-----------------	--------------

La voce "Plusvalenze da alienazioni" comprende principalmente la plusvalenza di M/Euro 921 realizzata a seguito della alienazione di titoli azionari.

Gli oneri finanziari diversi includono prevalentemente commissioni *factoring*, sconti finanziari e oneri bancari.

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	2002	2001	Variazione
Proventi da partecipazioni	1.009	1.377	(368)
Interessi attivi (passivi) netti	(21.797)	(27.759)	5.962
Utile (perdita) su cambi e coperture cambi	8.214	947	7.267
Utile (perdita) su coperture su tassi di interesse	(2.227)	(316)	(1.911)
Proventi (oneri) finanziari diversi	(20.851)	(12.755)	(8.096)
Totali proventi (oneri) finanziari	(35.652)	(38.506)	2.854

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce è relativa alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**20 – Proventi straordinari**

Il dettaglio è il seguente:

	2002	2001	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	241	547	(306)
Storno risultato del periodo ante - acquisizione del gruppo Kenwood	-	4.300	(4.300)
Altri proventi	3.805	1.668	2.137
Totale	4.046	6.515	(2.469)

La voce “Storno del risultato di Kenwood - ante acquisizione” iscritta nel 2001 è relativa al consolidamento integrale di Kenwood che ha determinato, come previsto dai principi contabili generalmente accettati, la classificazione della quota del risultato di competenza della precedente compagine societaria (periodo 1 gennaio – 28 febbraio 2001) nella gestione straordinaria, avendo il gruppo raggiunto il controllo a fine febbraio 2001.

La voce “Altri proventi” comprende prevalentemente imposte anticipate di competenza di esercizi precedenti per M/Euro 2.375.

21 - Oneri straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	2002	2001	Variazione
Costi di ristrutturazione	2.443	4.765	(2.322)
Imposte e tasse di esercizi precedenti	539	1.836	(1.297)
Altri oneri straordinari	6.458	5.652	806
Totale	9.440	12.253	(2.813)

La voce “Costi di ristrutturazione” è relativa soprattutto a:

- oneri di ristrutturazione sostenuti da Kenwood Limited per M/Euro 1.548, che hanno riguardato soprattutto la struttura distributiva e commerciale.
- chiusura dei siti produttivi di Candiolo (TO) e Dolo (VE), nell’ambito del completamento dell’operazione di fusione di Ariagel S.p.A. e Simac-Vetrella S.p.A., e conseguenti al trasferimento dell’attività produttiva e all’accentramento della struttura amministrativa presso la Capogruppo. Tale operazione di ristrutturazione ha comportato ulteriori costi straordinari per M/Euro 548 con riferimento ad Ariagel S.p.A. e M/Euro 237 con riferimento a Simac-Vetrella S.p.A..

La voce “Altri oneri straordinari” include principalmente oneri di competenza di esercizi precedenti relativi ad alcune controllate estere.

22- Imposte sul reddito dell’esercizio

La voce è così composta:

	2002	2001	Variazione
Imposte correnti	32.910	21.080	11.830
Imposte differite (anticipate)	(4.938)	1.994	(6.932)
Totale	27.972	23.074	4.898

La voce imposte correnti è relativa ad imposte sul reddito per M/Euro 23.289, IRAP per M/Euro 8.771 ed altre imposte per M/Euro 850 (soprattutto imposta sostitutiva).

L’aliquota effettiva di tassazione è pari al 41% e non si discosta significativamente dall’incidenza fiscale teorica (40,25%); la lieve differenza è la risultante soprattutto dell’effetto positivo dei benefici derivanti dalla Dual Income Tax (D.Lgs. N. 466/1997), del diverso livello di tassazione nei Paesi in cui il Gruppo opera e dell’effetto IRAP che sconta una diversa base imponibile.

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e correlate

L’allegato n. 3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell’ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto già evidenziate nel bilancio d’esercizio di De’Longhi S.p.A. ed eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Compensi amministratori e sindaci

L’allegato n. 4 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999).

Stock option attribuite agli amministratori

L’allegato n. 5 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999), tenendo conto anche di quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 11508 del 15.02.2000.

Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

Treviso, 21 marzo 2003

De’Longhi S.p.A.

L’Amministratore Delegato

Stefano Beraldo

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2002

(Include le partecipazioni superiori al dieci per cento come da delibera CONSOB n.11971 del 14/05/1999)

Allegato n. 1 alla nota integrativa ⁽¹⁾

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale					
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31/12/2002	
				Direttamente	Indirettamente
LA SUPERCALOR S.P.A.	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	
E-SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE' LONGHI CAPITAL SERVICES S.P.A.	Treviso	EUR	100.000	100%	
DE' LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	
DE' LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000	100%	
DE' LONGHI FRANCE SARL	Asnieres Cedex	EUR	2.737.500	100%	
DE' LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE' LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	
DE' LONGHI NEDERLAND B.V.	Leiden	EUR	226.890	100%	
DL TRADING LIMITED (2)	Hong Kong	HKD	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LTD	Hong Kong	HKD	4.500.000		100%
DE' LONGHI PINGUINO S.A.	Luxembourg	EUR	26.500.000	100%	
DE' LONGHI JAPAN CORP.	Tokyo	JPY	50.000.000		100%
ELBA S.P.A.	Treviso	EUR	15.000.000		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	1.600.000		100%
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775		70%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE' LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLZ	4.000		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000		100%
SILE CORPI SCALDANTI S.R.L.	Fossalta di Piave (VE)	EUR	93.600		100%
DL RADIATORS FRANCE SARL	Parigi	EUR	150.000		100%
KENWOOD APPLIANCES PLC	Havant	GBP	4.586.000		100%
KENWOOD MARKS LIMITED	Havant	GBP	2		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD	Havant	GBP	20.000.000		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD	Singapore	SGD	500.000		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD	Petaling Jaya	MYR	3		100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.337		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD	Industria West	RND	40.000		100%
ARIETE SPA	Prato	EUR	8.272.000		100%
KENWOOD LTD	Havant	GBP	5.050.000		100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000		100%

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31/12/2002	
				Direttamente	Indirettamente
Società controllate:					
Climre S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
Società collegate:					
Omas S.r.l. (5)	S. Vittorio di Gualtieri (RE)	EUR	364.000	40%	
Effegici S.r.l. (5)	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	
Parex Industries Ltd. (4)	Auckland	NZD	7.600.000	49%	
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. (5)		EUR	520.000	40%	

Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)				
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	
Società controllate: ⁽⁶⁾				
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000	
Kenwood Appliances Ireland Limited	Dublino	IEP	100.000	
Kenwood Appliances Limited	Auckland	NZD	1.002.650	
Kenwood Polska Sp.Zo.o	Varsavia	PLN	172.400	
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000	
Kenwood Trustees Limited	Havant	GBP	2	

(1) I dati sono relativi al bilancio al 31 dicembre 2002, se non specificato diversamente.
(2) Variazione della denominazione sociale a partire dal 08/01/03 da Kenwood Appliances (Hong Kong) Ltd. a DL Trading Limited.
(3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti del segmento riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.
(4) Dati relativi all'ultimo bilancio approvato (31/03/2002).
(5) Dati relativi al bilancio al 31/12/2001.
(6) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le relative situazioni finanziarie-patrimoniali.

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

Allegato n.2 alla nota integrativa - in migliaia di Euro.

	Beni rivalutati					Totale rivalutazioni
	Allocazione disavanzo di fusione 1995	Legge n.72/1983	Legge n.413/1991	Legge n.342/00	Altre rivalutazioni	
Immobili strumentali	43.899	55	5.777		18.265	67.996
Impianti e macchinari	38.139	87			14.725	52.951
Attrezzature industriali e commerciali		6		780	3.717	4.503
Altri beni		2			210	212
Conc., lic. marchi e diritti simili	119.353					119.353
Totali	201.391	150	5.777	780	36.917	245.015

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CORRELATE

Allegato n.3 alla nota integrativa - in milioni di Euro.

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per materie prime e altro	Proventi (oneri) finanziari	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali
Società controllate:								
Clim.Re SA	-	-	-	(0,1)	-	-	(1,5)	-
Totale società controllate	-	-	-	(0,1)	-	-	(1,5)	-
Società collegate: ⁽¹⁾								
Omas S.r.l.	6,4	-	(3,7)	-	-	4,1	-	(0,3)
Parex Industries Ltd.	15,7	0,9	(0,6)	0,4	5,0	11,3	-	(0,2)
EffeGiCi S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	(0,1)
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria "Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A." (2)	0,7	-	(5,9)	-	-	0,1	-	(1,6)
Totale società collegate	22,8	0,9	(10,2)	0,4	5,0	15,5	-	(2,2)
Totale società controllate e collegate	22,8	0,9	(10,2)	0,3	5,0	15,5	(1,5)	(2,2)
Società controllanti:								
De'Longhi Soparfi SA	-	-	(0,1)	-	-	-	(0,2)	-
Totale società controllanti	-	-	(0,1)	-	-	-	(0,2)	-
Società correlate:								
Società Nauta S.r.l.	-	-	(0,2)	-	-	-	-	-
Genesi S.r.l. (1)	3,6	-	(2,5)	-	-	-	-	-
Max Information S.r.l. (3)	-	-	(1,2)	-	-	-	-	(0,8)
Immobiliare Findomestic S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
De'Longhi Radiators S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia Distribuidora De Electrodom. Ltda.	-	-	-	-	-	0,3	-	-
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria "Delta Erre S.p.A." (4) (5)	-	4,0	(13,2)	-	-	4,0	-	(2,8)
Liguria Assicurazioni S.p.a.	-	-	(0,1)	-	-	-	-	-
Totale società correlate	3,6	4,0	(17,2)	-	-	4,3	-	(3,6)

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.
(2) Riferimento alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni".
(3) Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information S.r.l. è società in cui l'Amministratore di De'Longhi S.p.A., Sig.G.Sandri, ha funzione di Consigliere delegato.
(4) Trattasi di società che produce prevalentemente prodotti finiti; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art.39 D.Lgs.127/91), di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o alla De'Longhi S.p.A.
(5) L'importo iscritto tra gli "Altri ricavi" è relativo al provento derivante dalla transazione di un accordo di fornitura.
Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti con parti correlate, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono intercorsi, durante il 2002, rapporti di natura consulenziale. Si rimanda ai commenti della Nota Integrativa nell'allegato n°4 "Compensi ad Amministratori e Sindaci" per maggiori informazioni.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

(art. 78 regolamento Consob N. 11971 del 14.05.1999)

Allegato n.4 alla Nota Integrativa – in migliaia di Euro.

Soggetto Cognome e nome	Descrizione carica			Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
De' Longhi Giuseppe	Presidente	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	486			11 ⁽¹⁾
De' Longhi Fabio	Vice-Presidente	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	436 ⁽²⁾			16 ⁽³⁾
Beraldo Stefano	Consigliere Delegato	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	562 ⁽⁴⁾			11 ⁽⁵⁾
Sartori Silvio	Consigliere	15.07/31.12.02	Bilancio 2003	12			15 ⁽⁵⁾
Sandri Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	21			
Garavaglia Carlo	Consigliere	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	21			5 ⁽⁵⁾
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	21			6 ⁽⁵⁾
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	62			
Malerba Giancarlo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	41			
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	41			

- (1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.
(2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De'Longhi S.p.A..
(3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A..
(4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.
(5) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr. Carlo Garavaglia e il dr. Giancarlo Malerba sono soci dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da società appartenenti al Gruppo compensi durante il 2002 per M/Euro 435.

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(art. 78 regolamento Consob delibera n° 11971 del 14.5.1999)

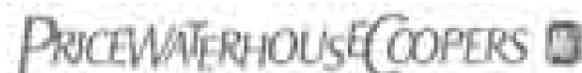
Allegato n. 5 alla Nota Integrativa

Soggetto Cognome e nome	Diritti di opzione attribuiti nel corso dell'esercizio			Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio	
	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate	Prezzo di esercizio
Beraldo Stefano	1.189.004	3,4	2004 - 2006	-	-
De' Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 - 2006	-	-



RELAZIONE DELLA

SOCIETÀ DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
De' Longhi SpA

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della De' Longhi SpA e controllata (gruppo De' Longhi) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2002.

- A nostro giudizio, il bilancio consolidato del gruppo De' Longhi al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Treviolo, 25 marzo 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Azzurro
(Res. Soc. Contabile)

Sede legale italiana: 20124 Via Vitor Pisani 20 Tel. 02/87481 Fax 02/8748111 Cap. Soc. 1.704.000.000 Euro i.c., i.r. e p. s.p.a. Reg. Imp. Milano 1/287480/0155 Società di Abito Caporale - (Socii) uffici: Genova 01043 Via Cavour 1 Tel. 011/36881 - Bari 081/237140 Via della Repubblica 100 Tel. 081/479461 - Bologna 051/22 Via delle Lanze 111 Tel. 051/256415 - Brescia 030/24 Via Cardano 70 Tel. 030/211901 - Firenze 055/22 Viale Mellini 65 Tel. 055/421100 - Genova 010/21 Piazza Dante 9 Tel. 010/20901 - Milano 20124 Corso Europa 2 Tel. 02/71991 - Napoli 081/21 Piazza del Mercato 10 Tel. 081/7444441 - Padova 049/87 Largo Venezia 16 Tel. 049/802677 - Palermo 091/41 Via Martirino 140 Tel. 091/49737 - Parma 0521/10 Via Garibaldi 204 Tel. 0521/42044 - Roma 06/4754 Largo Eusebio 29 Tel. 06/475050 - Torino 011/24 Corso Indipendenza 17 Tel. 011/242771 - Trieste 040/22 Via Venezia 44 Tel. 040/413704 - Venezia 041/60 Piazza Europa 4 Tel. 041/242704 - Verona 044/22 Via Cesare Battisti 10 Tel. 0445/200181 - Udine 0432/10 Via Garibaldi 17 Tel. 0432/20780 - Verona 044/22 Corso Porta Nuova 120 Tel. 0445/200181



ATTIVO	31.12.2002		31.12.2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto ed ampliamento		8.869.223		11.739.928
2) Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità		97.906		139.763
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		2.299.856		1.740.947
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		69.029.522		78.784.885
5) Avviamento		5.164.827		161.184
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		119.575		0
7) Altre		2.233.080		659.957
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		87.813.989		93.226.664
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		61.547.586		59.253.845
2) Impianti e macchinari		24.139.998		26.890.539
3) Attrezzature industriali e commerciali		8.824.039		7.951.871
4) Altri beni		1.720.888		1.503.308
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.408.239		659.608
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		100.640.750		96.259.171
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	43.368.979		45.110.028	
b) imprese collegate	4.362.701		4.362.701	
c) altre imprese	10.277	47.741.957	152.076	49.624.805
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	372.384.650		410.570.028	
- oltre 12 mesi	0	372.384.650	0	410.570.028
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	1.450.076		1.487.760	
- oltre 12 mesi	3.509.831	4.959.907	4.708.895	6.196.655
c) verso imprese controllanti				
- entro 12 mesi	0		207.080	
- oltre 12 mesi	0	0	0	207.080
d) verso altri:				
- entro 12 mesi	74.718		55.736	
- oltre 12 mesi	272.768	347.486	505.090	560.826
Totale crediti		377.692.043		417.534.589
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		425.434.000		467.159.394
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		613.888.739		656.645.229
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		38.530.278		29.504.849
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		10.124.943		7.958.951
4) Prodotti finiti e merci		52.553.416		40.090.885
TOTALE RIMANENZE		101.208.637		77.554.685
II - CREDITI				
1) Verso clienti		72.493.556		138.683.295
2) Verso imprese controllate		135.694.537		156.650.374
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	11.302.148		5.138.919	
- oltre 12 mesi	508.449	11.810.597	680.333	5.819.252
4) Verso controllanti		0		3.098.741
5) Verso altri:				
- entro 12 mesi	24.163.251		6.468.984	
- oltre 12 mesi	13.935.245	38.098.496	7.160.722	13.629.706
TOTALE CREDITI		258.097.186		317.881.368
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI				
4) Altre partecipazioni		606.000		905.659
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI		606.000		905.659
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		67.558.460		17.061.976
2) Assegni		0		796.981
3) Denaro e valori in cassa		75.271		86.787
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		67.633.731		17.945.744
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		427.545.554		414.287.456
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
1) Ratei attivi		2.672.307		1.833.292
2) Risconti attivi		630.947		1.290.834
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI		3.303.254		3.124.126
TOTALE ATTIVO		1.044.737.547		1.074.056.811

PASSIVO	31.12.2002		31.12.2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I - CAPITALE SOCIALE		448.500.000		448.500.000
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		15.000.000		15.000.000
III - RISERVA DA RIVALUTAZIONE		0		0
IV - RISERVA LEGALE		3.560.694		3.253.678
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
VI - RISERVE STATUTARIE		0		0
VII - ALTRE RISERVE				
- Riserva Straordinaria		35.488.400		34.588.590
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		0		0
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		15.763.137		6.140.325
TOTALE PATRIMONIO NETTO		518.312.231		507.482.593
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		1.841.861		1.564.043
3) Altri		11.310.491		4.875.359
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		13.152.352		6.439.402
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO		13.503.577		10.337.038
D) DEBITI				
3) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	47.518.094		75.406.013	
- oltre 12 mesi	85.245.590	132.763.684	121.567.914	196.973.927
4) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	14.694.955		417.888	
- oltre 12 mesi	6.302.401	20.997.356	3.346.349	3.764.237
5) Acconti		1.233.105		628.806
6) Debiti verso fornitori		134.110.326		91.834.385
8) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	14.576.853		41.723.163	
- oltre 12 mesi	158.429.497	173.006.350	174.680.154	216.403.317
9) Debiti verso imprese collegate		2.211.304		3.576.642
10) Debiti verso imprese controllanti		11.288		11.288
11) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	16.293.418		12.117.705	
- oltre 12 mesi	281.488	16.574.906	8.226.957	20.344.662
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.444.986		2.430.762
13) Altri debiti		11.968.503		10.518.230
TOTALE DEBITI		496.321.808		546.486.256
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
1) Ratei passivi		2.888.749		2.336.500
2) Risconti passivi		558.830		975.022
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI		3.447.579		3.311.522
TOTALE PASSIVO		526.425.316		566.574.218
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.044.737.547		1.074.056.811
Conti d'ordine				
- Garanzie personali prestate		457.980.259		222.703.005
- Altri impegni		3.087.041		0
TOTALE CONTI D'ORDINE		461.067.300		222.703.005

in Euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2002		31.12.2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		618.298.288		548.392.175
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		6.208.982		(8.391.259)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.158.201		1.831.460
5) Altri ricavi e proventi				
- vari	21.591.911		19.393.756	
- contributi in conto esercizio	109.991	21.701.902	841.206	20.234.962
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		648.367.373		562.067.338
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		337.428.039		288.025.850
7) Per servizi		137.686.575		113.356.154
8) Per godimento di beni di terzi		5.899.984		3.219.331
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	51.627.727		40.536.415	
b) oneri sociali	17.315.025		13.477.273	
c) trattamento di fine rapporto	3.773.849		2.857.477	
e) altri costi	299.320	73.015.921	234.779	57.105.944
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.115.551		14.127.273	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.760.710		21.760.109	
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e disp. liquide	2.194.585	40.070.846	1.817.939	37.705.321
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.462.868)		5.331.227
12) Accantonamenti per rischi		6.046.893		1.947.675
14) Oneri diversi di gestione		4.768.798		2.272.953
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		603.454.188		508.964.455
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		44.913.185		53.102.883
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) da imprese controllate	10.206.773		48.916	
b) da imprese collegate	6.250		0	
d) altri	1.038.022	11.251.045	1.376.652	1.425.568
16) Altri proventi finanziari:				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		7.152	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	19.993.850		11.545.614	
- da imprese collegate	416.191		374.051	
- altri	20.138.592	40.548.633	12.659.061	24.585.878
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) da imprese controllate	(3.144.607)		(2.501.439)	
c) altri	(41.549.139)	(44.693.746)	(33.262.453)	(35.763.892)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		7.105.932		(9.752.446)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni		(24.689.646)		(24.853.169)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(24.689.646)		(24.853.169)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Altri proventi		83.091		86.713
21) Altri oneri		(1.238.017)		(2.795.250)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		(1.154.926)		(2.708.537)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		26.174.545		15.788.731
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(10.411.408)		(9.648.406)
UTILE DELL'ESERCIZIO		15.763.137		6.140.325

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E 2001

In Euro

	2002	2001
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente		
Utile dell'esercizio	15.763.137	6.140.325
Ammortamenti	37.876.261	35.887.382
Accantonamenti e svalutazioni al netto degli utilizzi	34.960.216	25.131.682
Totale flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente	88.599.614	67.159.389
Variazioni del capitale circolante		
Crediti commerciali	107.813.950	806.700
Rimanenze nette	(7.671.851)	13.722.486
Debiti commerciali	16.581.974	1.389.000
Altri debiti, crediti, ratei e risconti	(48.716.448)	2.515.713
Crediti e debiti verso soc. controllanti, controllate e collegate	(1.327.918)	(37.823.871)
Flussi finanziari del capitale circolante netto	66.679.707	(19.389.972)
Investimenti finanziari generati (assorbiti) dalle attività di investimento		
Investimenti netti in Immobilizzazioni Materiali	(16.680.431)	(16.111.277)
Incrementi in Partecipazioni (al netto delle dismissioni)	(34.946.109)	(20.881.396)
Investimenti netti in Immobilizzazioni Immateriali	(3.959.011)	(16.478.527)
Variazione crediti verso altri	237.162	225.694
Totale flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento	(55.348.389)	(53.245.506)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dai movimenti di Patrimonio Netto		
Aumento Capitale Sociale e Sovrapprezzo azioni	0	256.917.240
Distribuzione dividendi	(4.933.500)	0
Totale flussi generati dai movimenti di Patrimonio Netto	(4.933.500)	256.917.240
Posizione finanziaria netta da fusione (*)	(35.612.801)	0
Flussi finanziari di periodo	59.384.631	251.441.152
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2001	60.522.013	(190.919.138)
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2002 (**)	119.906.644	60.522.013

(*) Trattasi della posizione finanziaria netta delle società incorporate ante-fusione.

(**) Il dato al 31 dicembre 2002 include disponibilità liquide ed altre attività finanziarie per M/Euro 449.106 e debiti finanziari per M/Euro 329.199 (di cui M/Euro 249.977 oltre 12 mesi).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001 E 31 DICEMBRE 2002

In migliaia di Euro

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2001	206.583	0	2.358	17.684	17.801	244.426
Ripartizione risultato d'esercizio 2000 come da assemblea del 18/04/01			896	16.905	(17.801)	0
Conversione del Capitale Sociale in Euro come da assemblea straordinaria del 18/04/01	1.417					1.417
Aumento del Capitale Sociale come da assemblea straordinaria del 18/04/01	128.000					128.000
Aumento del Capitale Sociale in seguito alla quotazione in Borsa del 24/07/01	112.500	15.000				127.500
Utile d'esercizio					6.140	6.140
Saldi al 31 dicembre 2001	448.500	15.000	3.254	34.589	6.140	507.483
Ripartizione risultato d'esercizio 2001 come da assemblea del 23/04/02:						
- accantonamento a riserve			307	899	(1.206)	0
- distribuzione di dividendi					(4.934)	(4.934)
Utile d'esercizio					15.763	15.763
Saldi al 31 dicembre 2002	448.500	15.000	3.561	35.488	15.763	518.312



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle Disposizioni della Consob ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesto da specifiche disposizioni di legge. I criteri di valutazione utilizzati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 C.C.

Nel bilancio al 31 dicembre 2002 sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio al 31 dicembre 2001. Per rendere omogenei i criteri di classificazione utilizzati nei due esercizi sono state effettuate alcune riclassifiche al bilancio al 31 dicembre 2001 precedentemente pubblicato, che hanno riguardato principalmente alcune voci dello stato patrimoniale.

Per facilità di lettura e per maggior chiarezza espositiva, le cifre qui indicate sono espresse in M/Euro (migliaia di Euro).

Per quanto non specificato di seguito si rimanda ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 sono i seguenti:

a- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura.

La voce costi di impianto e di ampliamento, che include le spese di costituzione e per aumenti di capitale ed i costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione presso la Borsa di Milano, è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute (salvo una parte residuale relativa ad anni precedenti connessa alla capitalizzazione di costi di sviluppo che sono ammortizzati in cinque anni).

Le concessioni, i marchi e i diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo stimata in un periodo di venti anni per i marchi e di quattro anni per i diritti di utilizzo delle opere di ingegno. Per quanto riguarda i marchi sono calcolati in aggiunta ammortamenti esclusivamente per finalità fiscali e nei limiti di quanto previsto dalla normativa tributaria. Gli effetti della contabilizzazione dei maggiori ammortamenti, sotto il profilo economico e patrimoniale, vengono evidenziati in sede di commento della voce "Immobilizzazioni Immateriali".

L'avviamento è ammortizzato sistematicamente in un periodo di venti anni in funzione della ragionevole utilità futura riconosciuta (salvo una parte residuale relativa a precedenti esercizi che è ammortizzata in un periodo di dieci anni).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2426 del C.C., fintanto che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi durata pluriennale non risulta completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

b- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per alcune categorie di beni delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/75, n.72/83 e n. 413/91, dell'allocatione del disavanzo di fusione e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se ne vengono meno le ragioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e per quote costanti applicando, sulla base della vita utile dei cespiti, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte della metà per il primo esercizio:

Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti generici/specifici	10,0%
Grandi Impianti specifici	15,5%
Forni di trattamento	15,0%
Attrezzatura varia	25,0%
Impianti di depurazione	15,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettromeccaniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

Negli esercizi in cui la società si avvale del beneficio fiscale degli ammortamenti anticipati, questi sono iscritti indistintamente con gli ammortamenti ordinari, con contropartita la riduzione diretta delle relative voci delle immobilizzazioni materiali. Gli effetti della contabilizzazione degli ammortamenti anticipati, sotto il profilo economico e patrimoniale, vengono evidenziati in sede di commento della voce "Immobilizzazioni Materiali".

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali di valore unitario inferiore a Euro 516 vengono ammortizzate integralmente nell'esercizio.

c- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

d- Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato. Il costo di produzione è stato utilizzato per i prodotti finiti e semilavorati; nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle effettive fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo e realizzo futuro mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

e- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione, determinato adottando criteri di prudenza.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Sono stati inoltre iscritti crediti per interessi di mora sui ritardati pagamenti, così come previsto dal D.Lgs. N. 231 del 9 ottobre 2002 in attuazione della Direttiva 2000/35/CE, e un fondo interessi di mora, per il medesimo importo, a fronte dell'incertezza di incasso degli stessi.

f- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore di iscrizione dei titoli è determinato sulla base del costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

g- Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

h- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

i- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

l- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

m- Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

n- Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni effettuate in valuta estera vengono contabilizzate ai cambi contabili del momento in cui vengono poste in essere e le differenze cambio originatesi nel periodo vengono imputate al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

I debiti e crediti in essere alla chiusura dell'esercizio e i contratti derivati di copertura sono adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio solo se dall'adeguamento complessivo scaturisce una perdita, mediante l'accantonamento al fondo rischi cambi così come consentito dalle norme di legge.

o- Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati per operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati in modo coerente con le attività e passività coperte. Relativamente alle operazioni di copertura delle attività e passività non denominate in Euro, gli oneri e proventi sono rilevati per competenza.

p- Imposte sul reddito

Sono determinate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti secondo quanto previsto dal documento n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di trattamento contabile delle imposte sui redditi; sono state quindi stanziate le imposte anticipate (differite) secondo il metodo della passività fiscale per recepire gli effetti fiscali su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando l'aliquota fiscale attualmente vigente. Le imposte anticipate sono contabilizzate tra i crediti verso altri (nell'attivo circolante), al netto delle imposte differite.

q- Dividendi

I dividendi ed il relativo credito d'imposta percepiti dalle società controllate, collegate e altre partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

r- Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

s- Contabilizzazione delle operazioni di securitisation dei crediti

La società ha perfezionato nel corso di settembre 2002 una cessione *pro-soluto* di crediti commerciali *revolving* su base mensile. Le cessioni sono avvenute su base *pro-soluto* ai sensi della legge 52/91 (legge sul factoring) nell'ambito di un programma di durata quinquennale.

I relativi criteri di contabilizzazione sono:

- I crediti ceduti *pro soluto* sono stati stornati dallo stato patrimoniale ed il controvalore, al netto degli oneri da *securitisation*, è stato registrato nei conti bancari e tra gli altri crediti per la parte non anticipata e relativa alla *dilution* contrattuale.
- I costi da *securitisation* sono iscritti tra gli oneri finanziari.
- Gli oneri *una tantum* relativi al processo di analisi/start up del programma di *securitisation* (connessi alle spese legali, *rating*, ed alle commissioni di *arrangement*) sono stati capitalizzati e vengono ammortizzati sulla durata dell'operazione. Gli effetti sulla posizione finanziaria netta della predetta operazione sono commentati nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

t- Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

FATTI DI RILIEVO

Nel corso del 2002 è continuato il processo di riorganizzazione societaria del Gruppo che ha previsto la semplificazione della struttura mediante la riduzione del numero delle società e la ridefinizione delle competenze specifiche di alcune partecipate.

Rientra in quest'ottica la fusione per incorporazione delle controllate Simac-Vetrella S.p.A. e Ariagel S.p.A. L'operazione si è concretizzata mediante due distinte operazioni di fusione:

- Fusione per incorporazione di Ariagel S.p.A. in Simac-Vetrella S.p.A.: le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1 settembre 2002 e da tale data sono decorsi gli effetti contabili e fiscali.
- Fusione per incorporazione di Simac-Vetrella S.p.A. in De'Longhi S.p.A.: la società incorporanda era interamente posseduta da De'Longhi S.p.A. e quindi la fusione è avvenuta mediante totale annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza dover procedere ad alcun aumento del proprio capitale sociale.

Gli effetti civilistici si sono prodotti, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., dal 2 settembre 2002; le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorpo-

rante con decorrenza 1 gennaio 2002 e da tale data sono decorsi gli effetti fiscali.

Dalla fusione si è determinato un disavanzo di fusione che è stato allocato per l'importo di M/Euro 1.509 a Fabbricati e per l'importo residuale di M/Euro 5.301 ad Avviamento.

Per quanto riguarda la ridefinizione delle competenze specifiche delle società del Gruppo si segnala:

- De'Longhi Nederland B.V. ha assunto il controllo diretto delle operazioni localizzate in Cina-Hong Kong mediante l'acquisizione della partecipazione in DL Trading Ltd da Kenwood Appliances Plc. e svolge un ruolo centrale nella gestione dei marchi aziendali.
- De'Longhi S.p.A. ha acquistato da De'Longhi Pinguino S.A. la partecipazione in De'Longhi Deutschland GmbH allo scopo di avere il controllo diretto della filiale commerciale tedesca, in analogia con quanto già avviene per le altre filiali commerciali del Gruppo.

A seguito dell'operazione di fusione sopra descritta, il confronto con i dati relativi all'esercizio 2001 non è omogeneo. A tal fine è riportata di seguito una tabella che evidenzia la variazione nelle voci dello stato patrimoniale sulla base di dati proforma a perimetro omogeneo; tale tabella include le voci patrimoniali delle società incorporate e i necessari aggiustamenti per l'elisione dei rapporti intercorsi tra De'Longhi S.p.A. e le società incorporate.

	2002	2001 De'Longhi S.p.A.	2001 Simac- Vetrella S.p.A.	Ariagel S.p.A. (*)	Aggiusta- menti	2001 pro forma	Differenza
	A					B	(A-B)
Imm.ni immateriali	87.814	93.227	619	3	5.301	99.150	(11.336)
Imm.ni materiali	100.641	96.259	5.997	1.435	1.509	105.200	(4.559)
Imm.ni finanziarie	425.434	467.159	18	-	(20.545)	446.632	(21.198)
Totale immobilizzazioni	613.889	656.645	6.634	1.438	(13.735)	650.982	(37.093)
Rimanenze	101.209	77.555	15.769	213	-	93.537	7.672
Crediti verso clienti	72.494	138.683	25.637	19.196	-	183.516	(111.022)
Crediti verso collegate- controllate - controllanti	147.505	165.568	24.251	3.505	(39.909)	153.415	(5.910)
Crediti v/altri	38.098	13.630	2.770	576	-	16.976	21.122
Altre attività non immobilizzate / liquidità	68.240	18.852	1.499	553	-	20.904	47.336
Totale attivo circolante	427.546	414.288	69.926	24.043	(39.909)	468.348	(40.802)
Ratei e risconti attivi	3.303	3.124	74	14	-	3.212	91
Totale attivo	1.044.738	1.074.057	76.634	25.495	(53.644)	1.122.542	(77.804)
Patrimonio netto	518.312	507.483	4.657	2.983	(7.640)	507.483	10.829
Fondi rischi e oneri	13.152	6.439	609	497	-	7.545	5.607
Fondo TFR	13.504	10.337	1.800	247	-	12.384	1.120
Banche passive	132.764	196.974	18.098	1.124	-	216.196	(83.432)
Altri finanziatori	20.997	3.764	12.574	-	-	16.338	4.659
Debiti verso fornitori	134.110	91.834	24.073	1.620	6	117.533	16.577
Acconti/altri debiti	33.222	33.923	7.771	1093	-	42.787	(9.565)
Debiti verso controllate- collegate - controllanti	175.229	219.991	6.860	17.681	(46.010)	198.522	(23.293)
Totale debiti	496.322	546.486	69.376	21.518	(46.004)	591.376	(95.054)
Ratei e risconti passivi	3.448	3.312	192	250	-	3.754	(306)
Totale passivo	526.426	566.574	71.977	22.512	(46.004)	615.059	(88.633)
Totale patrimonio netto e passivo	1.044.738	1.074.057	76.634	25.495	(53.644)	1.122.542	(77.804)

(*) Dati al 1 settembre 2002 - decorrenza civilistica e contabile della fusione.

Le tabelle che seguono riportano il confronto con il 2001 dei dati della sola De'Longhi S.p.A., mentre i commenti alle varie voci di bilancio riportano anche le spiegazioni delle principali variazioni considerano i dati pro-forma 2001 (che includono i dati di Simac-Vetrella S.p.A. e Ariagel S.p.A.).

ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

[in migliaia di Euro]	31/12/2002		31/12/2001		Differenza Netta
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi d'impianto e di ampliamento	15.152	8.869	15.072	11.740	(2.871)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	362	98	209	140	(42)
Diritti di brevetto	15.690	2.300	13.443	1.741	559
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	120.487	69.030	120.373	78.785	(9.755)
Avviamento	5.623	5.165	322	161	5.004
Immobilizzazioni in corso	119	119	0	0	119
Altre	4.051	2.233	1.566	660	1.573
Totale	161.484	87.814	150.985	93.227	(5.413)

La diminuzione di M/Euro 5.413 è la risultante dell'effetto combinato degli ammortamenti calcolati nell'esercizio per M/Euro 15.115, degli incrementi per M/Euro 3.970 relativi soprattutto alle voci "Altre immobilizzazioni" (M/Euro 2.372) e "Diritti di Brevetto" (M/Euro 1.285) e dell'incremento della voce "Avviamento" per M/Euro 5.301 conseguente l'allocazione del disavanzo di fusione descritta precedentemente.

La voce "Diritti di brevetto" include soprattutto gli oneri relativi allo sviluppo e integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include principalmente i marchi rivalutati in seguito all'allocazione del disavanzo della fusione avvenuta nel 1995, relativamente al marchio aziendale e ad altri marchi registrati del gruppo (quali "Pinguino", "Sforatutto", "Friggimeglio", "Stiromeglio", ecc.).

I marchi sono stati ammortizzati sulla base di un periodo di ammortamento di 10 anni, inferiore rispetto a quanto previsto dai criteri precedentemente menzionati esclusivamente per finalità fiscali, così come consentito dall'art. 2426, comma 2 C.C. I maggiori ammortamenti ammontano a M/Euro 3.824 al lordo dell'effetto fiscale.

Qualora non si fossero effettuati i suddetti maggiori ammortamenti il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto sarebbero stati superiori rispettivamente di M/Euro 2.284 e di M/Euro 6.919 al netto dell'effetto fiscale.

La voce "Altre" include principalmente gli oneri una tantum sostenuti soprattutto in relazione all'operazione di securitisation perfezionata nel corso del 2002 per l'importo di M/Euro 868.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2002 nelle principali voci delle immobilizzazioni immateriali:

[in migliaia di Euro]	Costi di Impianto e amplia- mento	Costi di ricerca, sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avvia- mento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	11.740	140	1.741	78.785	161	-	660	93.227
Incr. Netti da fusione	-	31	413	-	5.301	-	178	5.923
Incrementi	80	-	1.285	114	-	119	2.372	3.970
Decrementi	-	-	-	-	-	-	(15)	(15)
Ammortamenti	(2.951)	(73)	(1.139)	(9.869)	(297)	-	(786)	(15.115)
Altro (*)	-	-	-	-	-	-	(176)	(176)
Saldo finale netto	8.869	98	2.300	69.030	5.165	119	2.233	87.814

(*) La voce è relativa ad una riclassifica tra le voci immobilizzazione immateriali e immobilizzazioni materiali.

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

[in migliaia di Euro]	31/12/2002		31/12/2001		Differenza Netta
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	91.004	61.548	85.258	59.254	2.294
Impianti e macchinari	127.036	24.140	115.588	26.890	(2.750)
Attrezzature industriali	88.866	8.824	66.118	7.952	872
Altre	15.066	1.721	12.869	1.503	218
Imm.ni in corso e acconti	4.408	4.408	660	660	3.748
Totale	326.380	100.641	280.493	96.259	4.382

L'incremento di M/Euro 4.382 è il saldo netto di investimenti effettuati nell'esercizio per M/Euro 19.639, di incrementi derivanti dalla fusione per M/Euro 8.941 e degli ammortamenti dell'esercizio per M/Euro 22.761.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente le attrezzature industriali per la realizzazione di stampi per nuovi prodotti per M/Euro 1.264, gli impianti per M/Euro 4.791 e le immobilizzazioni in corso per M/Euro 3.865 relativi allo stato avanzamento lavori per la costruzione del nuovo magazzino prodotti finiti di Mignagola (TV).

Nel corrente e in precedenti esercizi sono stati stanziati ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali, nei limiti previsti dalla vigente normativa tributaria. Qualora fossero stati calcolati gli ammortamenti unicamente sulla base delle aliquote ordinarie la voce "Immobilizzazioni materiali" sarebbe risultata superiore di M/Euro 13.792 e la voce "Ammortamenti" sarebbe risultata inferiore di M/Euro 2.234. Di conseguenza il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiori di M/Euro 8.241 e di M/Euro 1.335 al netto del relativo effetto fiscale.

La società contabilizza i contratti di leasing finanziario con il metodo patrimoniale secondo il quale il rapporto di leasing viene contabilizzato come una normale locazione.

Il metodo finanziario prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili, con contestuale iscrizione tra le passività del debito finanziario; a conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

Qualora fosse stata utilizzata la metodologia finanziaria il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiore di M/Euro 2.421 e superiore di M/Euro 6 al netto del relativo effetto fiscale.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2002 nelle principali voci delle immobilizzazioni materiali.

[in migliaia di Euro]	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	59.254	26.890	7.952	1.503	660	96.259
Incr. netti da fusione (*)	(*) 5.870	1.589	1.344	138	-	8.941
Incrementi	647	4.791	9.072	1.264	3.865	19.639
Decrementi	(1.454)	(34)	(10)	(38)	(77)	(1.613)
Ammortamenti	(2.790)	(9.109)	(9.716)	(1.146)	-	(22.761)
Altro	21	13	182	-	(40)	176
Saldo finale netto	61.548	24.140	8.824	1.721	4.408	100.641

(*) L'importo include M/Euro 1.509 relativi all'allocatione del disavanzo da fusione.

III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**1- Partecipazioni**

Il dettaglio è il seguente:

Imprese controllate	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
De'Longhi Pinguino S.A.	25.651	22.744	2.907
Simac-Vetrella S.p.A.	0	10.393	(10.393)
Ariagel S.p.A.	0	2.073	(2.073)
La Supercolor S.p.A.	2.933	2.933	0
De'Longhi France S.a.r.l.	2.440	2.440	0
De'Longhi Deutschland GmbH	2.120	0	2.120
De'Longhi America Inc.	0	1.407	(1.407)
De'Longhi Canada Inc.	1.214	1.214	0
De'Longhi Ltd	1.145	1.145	0
De'Longhi Nederland B.V.	7.681	681	7.000
De'Longhi Capital Services S.p.A.	105	0	105
Clim.Re S.A.	54	54	0
E-Services S.r.l.	26	26	0
Totale	43.369	45.110	(1.741)

Imprese collegate	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A.	3.025	3.025	0
Omas S.r.l.	1.136	1.136	0
Effegici S.r.l.	201	201	0
Parex Industries Ltd	0	0	0
Totale	4.362	4.362	0

Altre imprese	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
SP. Tasoglou S.A.	0	142	(142)
Altre minori	10	10	0
Totale	10	152	(142)

Totale Partecipazioni	47.741	49.624	(1.883)
-----------------------	--------	--------	---------

L'elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 C.C. e la movimentazione delle partecipazioni durante l'esercizio 2002 sono riepilogati nell'allegato n. 1 della nota integrativa.

La diminuzione del valore di M/Euro 1.883 è la risultante soprattutto del processo di riorganizzazione societaria effettuato nel corso del 2002, commentato precedentemente nella sezione "Fatti di rilievo" e delle svalutazioni di alcune partecipazioni; in dettaglio:

- Eliminazione del valore delle partecipazioni nelle società Simac-Vetrella S.p.A. e Ariagel S.p.A. per effetto delle operazioni di fusione per incorporazione precedentemente descritte.
- Costituzione della società De'Longhi Capital Services S.p.A. allo scopo di gestire la tesoreria centralizzata per le società del gruppo.
- Acquisizione da De'Longhi Pinguino S.A. della partecipazione in De'Longhi Deutschland GmbH e successiva ricapitalizzazione mediante versamento in conto capitale di M/Euro 4.000. La partecipazione è stata svalutata prudenzialmente di M/Euro 1.880 al fine di tener conto della perdita gestionale e dei rischi derivanti dal completamento del processo di ristrutturazione ancora in corso.

- Versamento in conto capitale effettuato a favore della controllata De'Longhi Nederland B.V. per M/Euro 7.000.
- Versamento in conto capitale per l'importo di M/Euro 22.000 nella società De'Longhi Pinguino S.A. e della successiva prudenziale svalutazione di M/Euro 19.093 per effetto del riallineamento al valore del patrimonio netto.
- Svalutazione della partecipazione in De'Longhi America Inc. per M/Euro 1.407 in conseguenza della perdita d'esercizio 2002 che ha azzerato il patrimonio netto della società.
- Alienazione della partecipazione in Sp. Tasoglou.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C. n° 3, si evidenzia che alcune partecipate risultano iscritte in bilancio ad un valore superiore a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, in quanto sussistono positive prospettive economiche e/o maggiori valori iscritti nelle attività della partecipata.

2- Crediti

Il dettaglio è il seguente:

Verso Imprese controllate

I crediti sono vantati principalmente verso De'Longhi Pinguino S.A. e si riferiscono a finanziamenti concessi per le acquisizioni di partecipazioni effettuate in precedenti esercizi. Tali finanziamenti hanno scadenza a breve termine e maturano interessi a tassi di mercato.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta a M/Euro 38.185; l'allegato n. 3 della presente nota integrativa riporta la composizione del saldo.

Verso Imprese collegate

Trattasi di finanziamento con scadenza 31/03/2005 fruttifero di interessi a tassi di mercato.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta a M/Euro 1.237; l'allegato n. 3 della presente nota integrativa riporta la composizione del saldo.

Verso Altri	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Credito per Anticipo Ritenute TFR	273	505	(232)
Depositi cauzionali	70	56	14
Altro	4	0	4
Totale	347	561	(214)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- RIMANENZE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Materie prime	38.530	29.505	9.025
Prodotti in corso di lavorazione	10.125	7.959	2.166
Prodotti finiti	52.554	40.091	12.463
Totale	101.209	77.555	23.654

L'incremento del valore delle rimanenze rispetto al medesimo periodo del 2001 di M/Euro 23.654 è dovuto principalmente agli effetti della fusione di Simac-Vetrella S.p.A. ed Ariagel S.p.A. per M/Euro 15.982.

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 4.988

(M/Euro 2.948 nel 2001) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione o obsolescenza e considerati non più strategici per l'azienda.

Si rileva inoltre che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base del costo corrente non evidenzerebbe differenze significative.

II- CREDITI

1- Crediti verso clienti

Il saldo è così composto:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Crediti verso clienti	75.511	142.133	(66.622)
Fondo svalutazione crediti	(2.487)	(3.450)	963
Fondo interessi di mora	(530)	0	(530)
Totale	72.494	138.683	(66.189)

La diminuzione di M/Euro 66.189 è la risultante della cessione *pro-soluto* di crediti nell'ambito dell'operazione di *securitisation*, descritta precedentemente, e del miglioramento medio dei termini di incasso.

A perimetro omogeneo, considerando gli effetti della fusione e dell'operazione di *securitisation* precedentemente descritta, l'analisi è la seguente:

Crediti verso clienti	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
- da bilancio	75.511	142.133	(66.622)
- effetto fusione	0	44.833	(44.833)
- effetto securitisation	100.677	0	100.677
Dati pro-forma	176.188	186.966	(10.778)

Si segnala inoltre, come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 3369 del 09/04/1997, che i crediti ceduti che saranno incassati alla loro naturale scadenza (*outstanding*) ammontano al 31 dicembre 2002 a M/Euro 100.677 e i crediti commerciali ceduti (*turnover*) da De'Longhi S.p.A. nel periodo ottobre-dicembre 2002 ammontano a M/Euro 140.732.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 2.487 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

Fondo Svalutazione Crediti	
Saldo al 01/01/2002	3.450
Incremento da fusione	879
Utilizzo	(4.037)
Accantonamento	2.195
Saldo al 31/12/2002	2.487

La società ha ricevuto garanzie da clienti (soprattutto fidejussioni e pegni) per l'importo di M/Euro 2.110 a copertura delle transazioni commerciali.

L'importo dei crediti include inoltre crediti per interessi di mora per M/Euro 530 che sono stati compensati da un fondo interessi di mora, per il medesimo importo, per i rischi di mancato incasso.

2- Crediti verso imprese controllate

I crediti hanno tutti natura commerciale; il dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta a M/Euro 20.956.

3- Crediti verso imprese collegate

I crediti, che hanno natura commerciale, sono prevalentemente verso la società Parex Industries Limited, distributore nei mercati della Nuova Zelanda e Australia e verso la società Omas S.r.l.; il dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

5- Crediti verso altri

Il dettaglio include:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Crediti per imposte anticipate	13.889	5.567	8.322
Crediti verso Erario	205	2.823	(2.618)
Anticipi a fornitori	1.492	507	985
Anticipi al personale	274	168	106
Altri crediti	22.238	4.565	17.673
Totale crediti verso altri	38.098	13.630	24.468

L'incremento di M/Euro 24.468 è dovuto all'iscrizione di imposte anticipate per M/Euro 8.322 e all'aumento della voce Altri crediti per M/Euro 17.673, dei quali M/Euro 16.424 sono inerenti al corrispettivo dell'operazione di cessione di crediti precedentemente descritta (*securitisation*) non ancora incassato alla data del 31 dicembre 2002 (*dilution* contrattuale).

La voce "Crediti per imposte anticipate" è riferita all'iscrizione delle imposte anticipate che sono state calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali.

Il saldo patrimoniale per imposte anticipate al 31 dicembre 2002 è a credito per M/Euro 13.889.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Imposte anticipate relative a:			
- Fondi rischi e altri fondi	5.978	4.269	1.709
- Svalutazioni di partecipazioni	7.394	543	6.851
- Altre differenze temporanee	889	793	96
Imposte differite relative a:			
- Altre differenze temporanee	(372)	(38)	(334)
Totale credito per imposte anticipate (differite)	13.889	5.567	8.322

I crediti verso altri oltre 12 mesi ammontano a M/Euro 13.935 e sono così composti:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Crediti per imposte anticipate	13.889	5.567	8.322
Crediti verso Erario	46	1.594	(1.548)
Totale crediti verso altri	13.935	7.161	6.774

Non vi sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

III- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce, che è pari a M/Euro 606, è composta da partecipazioni azionarie acquistate per impiego di eccedenze di tesoreria.

IV- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce, che è pari a M/Euro 67.634, include incassi da clienti ricevuti a fine anno. La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 è spiegata dall'introito relativo all'operazione di *securitisation*.

D) RATEI E RISCONTI

In dettaglio, sono così analizzati:

Ratei attivi:	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Proventi finanziari	2.672	1.833	839
Totale	2.672	1.833	839
Risconti attivi:	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Oneri finanziari	194	527	(333)
Altro	437	764	(327)
Totale	631	1.291	(660)
Totale Ratei e Risconti	3.303	3.124	179

La voce "Ratei attivi" include i proventi finanziari relativi prevalentemente alle operazioni di copertura in derivati.

La voce dei Risconti attivi "Oneri finanziari" si riferisce principalmente, per M/Euro 128, alla commissione una tantum corrisposta al momento della stipula di un contratto di copertura tassi e cambi connesso al finanziamento ricevuto di 14,7 miliardi di Yen (si veda a riguardo quanto indicato alla sezione "Debiti verso controllate").

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**A) PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

L'informativa relativa ai crediti d'imposta attribuibili ai soci in caso di distribuzione dei dividendi è riepilogata nell'allegato n. 6 della presente nota integrativa.

I- Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della De'Longhi S.p.A. è costituito da n° 149.500.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 3 per un totale di Euro 448,5 milioni.

IV- Riserva legale

Al 31 dicembre 2001 tale voce risultava pari a M/Euro 3.254. L'incremento pari a M/Euro 307 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2002.

VII- Altre riserve

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta a M/Euro 35.488; l'incremento di M/Euro 899 rispetto al 31 dicembre 2001 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2002.

Nel 2000 la Società ha effettuato il riallineamento dei valori riconosciuti fiscalmente di alcune categorie di immobilizzazioni rispetto ai maggiori valori civilistici esposti in bilancio; come previsto

dalla normativa di riferimento è stato posto un vincolo fiscale alla voce di patrimonio netto "Riserva straordinaria" per M/Euro 17.560, alla voce di bilancio "Riserva legale" per M/Euro 2.324 e alla voce "Capitale sociale" per M/Euro 99.934, per un importo complessivo di M/Euro 119.818. Le voci di patrimonio netto, per gli importi sopra indicati, concorreranno quindi a formare il reddito imponibile della Società in caso di distribuzione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1- Fondi di trattamento quiescenza agenti e obblighi simili

La voce include il fondo indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., debbono essere corrisposte agli agenti.

Il dettaglio del fondo indennità suppletiva di clientela è il seguente:

	Saldo 2001	Incr. da fusione	Utilizzo	Acc.to	Saldo 2002
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.564	273	(368)	373	1.842

3- Altri fondi

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo 2001	Incr. da fusione	Utilizzo	Acc.to	Saldo 2002
Fondo garanzia prodotti	1.150	62	(1.212)	2.509	2.509
Fondo resi su vendite	623	0	0	409	1.032
Fondo rischi futuri	1.502	313	0	2.000	3.815
Fondo franchigia danni	1.600	0	(697)	756	1.659
Fondo copertura perdite partecipazioni	0	0	0	2.240	2.240
Fondo ristrutturazione	0	458	(509)	106	55
Totale	4.875	833	(2.418)	8.020	11.310

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato sulla base di una stima prudenziale dei costi stimati per interventi in garanzia per le vendite effettuate al 31 dicembre 2002 tenendo conto delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 24/2002.

Il Fondo franchigia danni è relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico).

Il Fondo rischi futuri accoglie l'accantonamento prudenziale di M/Euro 2.000 a fronte di possibili rischi contrattuali e accantonamenti a fronte di rischi di varia natura che potrebbero determinare l'insorgere di passività potenziali.

Si evidenzia inoltre che esistono alcuni contenziosi con terzi per i quali, supportati da diversi pareri e dall'esito favorevole di un procedimento legale, si ritiene che non sussistano i requisiti di un ragionevole rischio che l'evento si verifichi e che possa quindi influenzare materialmente la situazione patrimoniale della Società.

Il Fondo copertura perdite partecipazioni è relativo alla copertura del deficit patrimoniale al 31 dicembre 2002 delle partecipazioni in De'Longhi America Inc. (M/Euro 470) e Parex Industries Limited (M/Euro 1.770) per la quota di competenza.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell'esercizio, suddivisa per categoria, è così riassunta:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Saldo iniziale 01.01.02	1.324	3.365	5.648	10.337
Incremento da fusione	40	803	1.204	2.047
Accantonamento	393	1.285	2.096	3.774
Indennità liquidate	(411)	(875)	(1.368)	(2.654)
Saldo finale 31.12.02	1.346	4.578	7.580	13.504

D)- DEBITI

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio.

3- Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31/12/02	Saldo 31/12/01
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	7.546	-	-	7.546	63.020
Finanziamenti su portafoglio effetti	-	-	-	-	4.453
Finanziamenti a lungo, quota a breve	39.972	-	-	39.972	7.933
Totale debiti verso banche a breve	47.518	-	-	47.518	75.406
Finanziamenti a lungo	-	84.163	1.083	85.246	121.568
Totale debiti verso banche	47.518	84.163	1.083	132.764	196.974

I debiti sopraindicati non sono assistiti da alcuna garanzia reale.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nelle posizioni finanziarie della società si rimanda al rendiconto finanziario e ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

4- Debiti verso altri finanziatori

L'importo di M/Euro 20.997 si riferisce a debiti derivanti da anticipazioni su cessioni di crediti pro-solvendo per M/Euro 13.961 e a debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per M/Euro 7.036.

5- Acconti

Sono relativi ad acconti per fornitura e garanzia ricevuti da clienti.

6- Debiti verso fornitori

L'importo rappresenta il debito della Società nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi. La variazione di M/Euro 42.276 rispetto al 31 dicembre 2001 è dovuta per M/Euro 25.693 alla predetta operazione di fusione e per la differenza al maggior volume di attività.

8- Debiti verso imprese controllate

La voce è così dettagliata:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Debiti commerciali	11.809	38.722	(26.913)
Debiti finanziari	161.197	177.681	(16.484)
Totale	173.006	216.403	(43.397)

Il dettaglio dei debiti commerciali è riepilogato nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

I debiti finanziari sono riferiti prevalentemente ai finanziamenti fruttiferi concessi dalla società controllata De'Longhi Pinguino S.A. per l'importo di M/Euro 6.885 e di Yen 14,7 miliardi erogato nel corso del 2000, il cui rischio cambio risulta essere coperto mediante l'utilizzo di strumenti

finanziari. L'allegato n. 3 riporta il dettaglio del saldo di bilancio.

9- Debiti verso imprese collegate

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 ammonta a M/Euro 1.365. L'allegato n. 3 riporta il dettaglio del saldo di bilancio.

11- Debiti tributari

Il dettaglio, per natura del debito, è così analizzato:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Debiti per imposte dirette	11.108	18.447	(7.339)
Debiti per imposte indirette	2.727	0	2.727
Debiti per sostituto d'imposta	2.740	1.898	842
Totale Debiti Tributari	16.575	20.345	(3.770)

La voce "Debiti per imposte dirette" include i debiti per imposte correnti al netto degli acconti, delle ritenute e dei crediti d'imposta, nonché l'imposta sostitutiva per M/Euro 7.587 relativa all'operazione di riallineamento dei valori fiscali effettuata nel 2000.

La voce "Debiti per imposte indirette" è relativa al debito IVA originato dalla liquidazione del mese di dicembre 2002.

12- Debiti verso Istituti di Previdenza

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Inps	2.838	1.953	885
Fasi - Inpdai	179	140	39
Enasarco	222	105	117
Inail	43	107	(64)
Fondi Previdenziali	95	72	23
Altri istituti	68	54	14
Totale Debiti verso Ist. Previdenziali	3.445	2.431	1.014

13- Altri debiti

Il dettaglio è così esaminato:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Debiti verso il personale	10.838	8.537	2.301
Altri	1.131	1.981	(850)
Totale Altri Debiti	11.969	10.518	1.451

La voce "Debiti verso il personale" include i debiti per competenza maturati e non liquidati.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è così specificato:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su Finanz. M/L Termine	218	49	169
Altri ratei passivi	2.671	2.288	383
Totale Ratei Passivi	2.889	2.337	552
Totale Risconti Passivi	559	975	(416)
Totale Ratei e Risconti passivi	3.448	3.312	136

La voce "Altri ratei passivi" si riferisce prevalentemente agli oneri relativi alle operazioni di copertura su cambi e tassi.

I Risconti passivi riguardano la quota interessi, di competenza degli esercizi futuri, relativa al credito finanziario verso la società collegata Parex Industries Limited.

CONTI D'ORDINE

La composizione e il raffronto con l'esercizio precedente è la seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Garanzie personali:			
- a favore di imprese controllate	457.004	220.752	236.252
- a favore di imprese correlate	801	1.236	(435)
- a favore di terzi	175	715	(540)
Totale garanzie	457.980	222.703	235.277
Impegni:			
Canoni Leasing a scadere	3.087	0	3.087
Totale impegni	3.087	0	3.087

Le garanzie prestate nell'interesse di imprese controllate aumentano per un importo pari a M/Euro 236.252 principalmente per effetto del trasferimento dei fidi bancari sulla neo-costituita De'Longhi Capital Services S.p.A., in previsione dell'attività di tesoreria centralizzata che questa società svolgerà per le società del Gruppo residenti nel territorio nazionale a partire dal 2003.

Il dettaglio è il seguente:

Garanzie prestate a favore di:	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
De'Longhi Capital Services S.p.A.	203.000	0	203.000
De'Longhi Pinguino S.A.	150.000	150.000	0
Kenwood Ltd	53.805	7.746	46.059
De'Longhi America Inc.	14.303	14.751	(448)
De'Longhi Japan Corp.	12.863	13.874	(1.011)
DL Radiators S.p.A.	11.096	15.128	(4.032)
De'Longhi Ltd	9.224	9.860	(636)
De'Longhi Deutschland GmbH	1.023	1.023	0
La Supercalor S.p.A.	852	852	0
De'Longhi France S.a.r.l.	838	838	0
Ariagel S.p.A.	0	2.129	(2.129)
Simac-Vetrella S.p.A.	0	4.551	(4.551)
Totale	457.004	220.752	236.252

Le garanzie prestate a favore di imprese correlate sono relative alla fidejussione concessa alla società Immobiliare Findomestic S.r.l. a fronte del valore di riscatto di un contratto di leasing immobiliare.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA DEI RISCHI FINANZIARI

La società, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d'interesse connesse alle transazioni commerciali e alle operazioni finan-

ziarie, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

In taluni casi la società, nell'ambito della gestione centralizzata dei rischi finanziari di Gruppo, ha effettuato operazioni di copertura nell'interesse di alcune società controllate. L'effetto per De'Longhi S.p.A. è neutro, in quanto ogni transazione posta in essere con operatori del mercato è controbilanciata da un'identica transazione intragruppo di segno opposto.

Strumenti derivati in cambi: accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute. Includono sia operazioni a termine che opzioni strutturate per le principali valute di esposizione (Dollaro USA, Sterlina, Yen, Dollaro Canadese e Zloty Polacco).

Gli importi nominali delle suddette operazioni (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 31 dicembre 2002 sono i seguenti:

Transazioni poste in essere da De'Longhi S.p.A. con terzi:

(i) vendita di Dollari Usa contro EURO	USD	50.268.375
(ii) acquisto di Dollari Usa contro EURO	USD	34.575.500
(iii) vendita di Sterline contro EURO	GBP	99.934.704
(iv) vendita di Yen contro EURO	JPY	1.509.947.644
(v) vendita di Dollari Canadesi contro EURO	CAD	28.000.000
(vi) vendita di Zloty Polacchi contro EURO	PLN	39.000.000

Vi sono inoltre potenziali ulteriori coperture di acquisto di Dollari Usa 27.250.000 e di vendita di Yen 390.052.356 che potranno maturare in dipendenza di uno specifico andamento temporale del cambio spot di riferimento.

Transazioni poste in essere da De' Longhi S.p.A. con società del Gruppo (*):

(i) acquisto di Sterline contro EURO	GBP	17.000.000
(ii) acquisti di Dollari Usa contro EURO	USD	968.375
(iii) vendite di Dollari Usa contro EURO	USD	75.500
(iv) acquisti di Zloty Polacchi contro EURO	PLN	39.000.000
(ii) vendita di USD contro GBP	USD	68.000.000

(*) Come sopraccennato, tali transazioni hanno effetto neutro per De' Longhi S.p.A..

Strumenti derivati in tassi d'interesse: rappresentano strumenti finanziari che la Società utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il *benchmark* di riferimento per l'indebitamento) per una parte dell'indebitamento finanziario. Questi strumenti hanno tradizionalmente durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali. Le operazioni in essere al 31 dicembre 2002 ammontano a M/Euro 206.810, di cui M/Euro 165.494 scadenti entro il 2003, M/Euro 25.823 scadenti entro il 2004 e M/Euro 15.494 scadenti entro il 2006.

In particolare, del totale in essere di cui sopra, Euro 150 milioni sono da porsi in relazione all'emissione di un prestito obbligazionario da parte di De'Longhi Pinguino S.A., con scadenza aprile 2003, dell'importo di 14,7 miliardi di Yen (riferimento nella voce del passivo "Debiti verso imprese controllate").

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

Ricavi per area geografica:

	31/12/2002	%	31/12/2001	%	Variazione
Italia (*)	281.849	44,0%	197.901	34,8%	83.948
USA, Canada e Messico	81.087	12,7%	94.939	16,7%	(13.852)
Giappone	31.176	4,9%	30.550	5,4%	626
Gran Bretagna	38.537	6,0%	54.812	9,6%	(16.275)
Altri Europa	142.806	22,3%	120.441	21,2%	22.365
Resto del Mondo	64.545	10,1%	69.984	12,3%	(5.439)
Totale	640.000	100%	568.627	100%	71.373

Ricavi per linee prodotto:

	31/12/2002	%	31/12/2001	%	Variazione
Cottura e preparazione cibi, pulizia casa e stiro (*)	304.602	47,6%	226.483	39,8%	78.119
Riscaldamento	140.981	22,0%	156.637	27,5%	(15.656)
Condizionamento e trattamento aria	146.064	22,8%	140.228	24,7%	5.836
Altro	48.353	7,6%	45.369	8,0%	2.984
Totale	640.000	100%	568.627	100%	71.373

(*) Gli importi relativi all'esercizio 2002 includono le vendite effettuate da Simac-Vetrella S.p.A. a De'Longhi S.p.A. nei primi nove mesi del 2002 per l'ammontare di M/Euro 27.386 e le vendite effettuate nello stesso periodo da De'Longhi S.p.A. a Simac-Vetrella S.p.A. per M/Euro 8.064.

4- Incrementi di immobilizzazioni interne

Sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni Immateriali" gli oneri relativi allo sviluppo di software e nella voce "Immobilizzazioni Materiali" gli oneri relativi a commesse interne relative a modifiche su Stampi e alla realizzazione di Attrezzature varie d'officina.

5- Altri ricavi

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Rimborsi trasporti	7.750	6.280	1.470
Sopravvenienze attive	1.430	3.329	(1.899)
Contributi in conto esercizio	110	841	(731)
Rimborsi danni	535	1.067	(532)
Consulenze attive	2.374	1.667	707
Altri ricavi diversi	9.503	7.051	2.452
Totale	21.702	20.235	1.467

I rimborsi trasporti includono i radddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute. Le sopravvenienze attive riguardano per M/Euro 402 il rilascio di fondi precedentemente accantonati e rimborsi di spese varie.

I contributi in conto esercizio sono relativi a progetti di ricerca applicata ai sensi della L. 46/82.

La voce consulenze attive include i corrispettivi per servizi di natura amministrativa e per servizi prestati dal personale dipendente alle altre società del gruppo.

La voce altri ricavi diversi include il corrispettivo di M/Euro 4.000 ricevuto a fronte della risoluzione consensuale di un accordo di fornitura, la plusvalenza relativa all'alienazione di un fabbricato industriale per M/Euro 1.145 e il credito d'imposta ai sensi della L. 388/2000 per M/Euro 650

maturato a seguito dell'incremento della base occupazionale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6- Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Acquisti materie prime	29.727	22.397	7.330
Acquisti componentistica (*)	188.960	146.367	42.593
Acquisti prodotti finiti (**)	108.125	111.359	(3.234)
Altri acquisti diversi	10.616	7.903	2.713
Totale	337.428	288.026	49.402

(*) Gli importi relativi all'esercizio 2002 includono gli acquisti di Simac-Vetrella S.p.A. da De'Longhi S.p.A. nei primi nove mesi del 2002 per l'ammontare di M/Euro 5.738 e gli acquisti relativi allo stesso periodo di De'Longhi S.p.A. da Simac-Vetrella S.p.A. per M/Euro 8.193.

(**) Gli importi relativi all'esercizio 2002 includono gli acquisti di Simac-Vetrella S.p.A. da De'Longhi S.p.A. nei primi nove mesi del 2002 per l'ammontare di M/Euro 2.326 e gli acquisti relativi allo stesso periodo di De'Longhi S.p.A. da Simac-Vetrella S.p.A. per M/Euro 19.193.

Gli acquisti di prodotti finiti sono effettuati soprattutto dalle altre società del Gruppo.

7- Per servizi

La voce "Servizi" è così dettagliata:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Pubblicità	34.853	26.641	8.212
Trasporti	19.309	16.530	2.779
Lavorazioni esterne	21.128	15.677	5.451
Provvigioni e commissioni	14.809	9.857	4.952
Consulenze	5.793	6.031	(238)
Assistenza tecnica	6.721	7.221	(500)
Forza motrice	3.789	3.814	(25)
Spese viaggio	3.498	3.486	12
Spese assicurative	3.842	3.431	411
Spese e contributi depositi e magazzino	3.253	2.786	467
Lavoro temporaneo	3.292	2.072	1.220
Manutenzioni di terzi	2.040	1.908	132
Altri servizi diversi	15.359	13.902	1.457
Totale	137.686	113.356	24.330

L'ammontare dei compensi per gli amministratori e sindaci, incluso nella voce Altri servizi diversi, è riepilogato nell'allegato n. 4 della presente nota integrativa.

9- Costi del personale

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella (Organico al 31/12/02 e media 2002):

	31/12/2002	Media 2002	31/12/2001	Media 2001
Operai	1.654	1.701	1.286	1.329
Impiegati	648	648	510	504
Dirigenti	40	39	35	35
Totale	2.342	2.388	1.831	1.868

La forza lavoro si è incrementata mediamente di 520 dipendenti per effetto principalmente della fusione precedentemente menzionata che incide in media per 414 dipendenti.

10- Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati pari a M/Euro 37.876 (M/Euro 35.887 nel 2001).

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per M/Euro 2.195 sono relative al prudentiale accantonamento al fondo svalutazione crediti commentato precedentemente nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti.

12/13- Accantonamenti per rischi/altri accantonamenti

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo resi, al fondo garanzia prodotti e al fondo indennità suppletiva di clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione "Fondi per Rischi e Oneri".

14- Oneri diversi della gestione

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Imposte e tasse diverse	1.205	857	348
Sopravvenienze passive	914	495	419
Contributi associativi	264	168	96
Altri oneri diversi	2.386	753	1.633
Totale	4.769	2.273	2.496

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Proventi da:			
- Plusvalenze da alienazioni	927	1.313	(386)
- Dividendi	10.243	71	10.172
- Credito d'imposta	81	42	39
Totali proventi da partecipazioni (a)	11.251	1.426	9.825

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Altri proventi finanziari			
Verso imprese controllate	19.994	11.546	8.448
Verso imprese collegate	416	374	42
Verso altri:			
- verso banche	301	765	(464)
- differenze cambio attive e proventi da coperture su cambi	17.847	10.282	7.565
- proventi da operazioni di copertura tassi	1.269	1.421	(152)
Altri proventi vari	722	198	524
Totale (b)	40.549	24.586	15.963

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Interessi e oneri finanziari			
Verso imprese controllate	3.145	2.501	644
Verso altri:			
- interessi su finanziamenti a M/L termine	5.867	4.548	1.319
- interessi su debiti v/banche	2.745	3.990	(1.245)
- oneri securitisation	1.761	0	1.761
- differenze cambio passive e oneri da coperture su cambi	13.747	11.238	2.509
- oneri da operazioni di copertura tassi	10.696	8.948	1.748
- oneri finanziari diversi	6.733	4.539	2.194
Totale (c)	44.694	35.764	8.930
Totale Proventi (Oneri) finanziari (a + b - c)	7.106	(9.752)	16.858

La voce Plusvalenze da alienazioni è relativa alla vendita di titoli azionari.

I dividendi sono stati erogati principalmente dalle società controllate De'Longhi Nederland B.V. (M/Euro 10.100), E-Services S.r.l. (M/Euro 107) e dalla società collegata Effegici S.r.l. (M/Euro 6).

La voce "Oneri finanziari diversi" include principalmente sconti finanziari per M/Euro 1.808, commissioni e interessi passivi factor per M/Euro 2.466 e interessi passivi per pagamenti dilazionati di imposte per M/Euro 1.249.

Il dettaglio per natura è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Proventi da partecipazioni	11.251	1.426	9.825
Interessi attivi (passivi) netti	4.861	(7.961)	12.822
Utile (perdita) su cambi	4.100	(956)	5.056
Utile (perdita) su coperture su tassi di interesse	(9.427)	(7.527)	(1.900)
Proventi (oneri) finanziari diversi	(3.679)	5.266	(8.945)
Totale proventi (oneri) finanziari	7.106	(9.752)	16.858

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19) Svalutazioni

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Svalutazioni partecipazioni controllate	24.619	24.853	(234)
Svalutazioni altre partecipazioni	70	0	70
Totale svalutazioni	24.689	24.853	(164)

Gli importi sono relativi prevalentemente alla svalutazione della partecipazione nelle controllate De'Longhi Pinguino S.A. (M/Euro 19.093), De'Longhi America Inc. (M/Euro 1.876), De'Longhi Deutschland GmbH (M/Euro 1.880) e Parex Industries Ltd (M/Euro 1.770) (si rimanda al commento sulle Immobilizzazioni Finanziarie per ulteriori informazioni).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

21- Oneri straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Imposte e tasse esercizi precedenti	363	863	(500)
Altro	875	1.932	(1.057)
Totale Oneri Straordinari	1.238	2.795	(1.557)

Le imposte e tasse esercizi precedenti sono relative per M/Euro 341 a oneri per la definizione dell'imposta Irpeg per l'esercizio 2001 e per M/Euro 22 a oneri versati a seguito di accertamento con adesione relativo all'esercizio 1997 (per IVA, Ilor e Irpeg) in capo alla società incorporata Simac-Vetrella S.p.A.

La voce Altro si riferisce ad incentivazioni di fine rapporto e oneri di ristrutturazione per M/Euro 573 e ad oneri di competenza di precedenti esercizi per M/Euro 302.

22- Imposte dell'esercizio

La voce è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Imposte correnti	18.019	8.089	9.930
Imposte differite	(7.608)	1.559	(9.167)
Totale	10.411	9.648	763

Le imposte correnti sono composte da Irpeg per M/Euro 12.661 e da Irap per M/Euro 5.358.

L'aliquota effettiva di tassazione (39,8%) non si discosta significativamente dall'incidenza fiscale teorica (40,25%): la lieve differenza è la risultante dell'effetto positivo di benefici derivanti dalla Dual Income Tax (D.Lgs 466/97) e dell'effetto dell'Irap che sconta una diversa base imponibile.

Rapporti patrimoniali ed economici con società controllanti, controllate, collegate e correlate

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002 aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate, si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato in nota integrativa, e sono regolate a condizioni di mercato.

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi S.p.A. con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

Compensi amministratori e sindaci

L'allegato n. 4 riporta le informazioni richieste dal regolamento Consob (delibera n. 4971 del 14.05.1999).

Stock-option attribuite agli amministratori

L'allegato n. 5 riporta le informazioni richieste dal Regolamento Consob (delibera n. 11971 del 14.5.1999) e dalla Comunicazione Consob n. 11508 del 15.02.2000.

Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

Treviso, 21 marzo 2003

De'Longhi S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Stefano Beraldo

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE EX ART. 2427 C.C.

Allegato n. 1 alla nota integrativa^(*)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Imprese controllate						
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook (USA)	Usd 9.100.000	Usd (489.969)	Usd (3.087.565)	100%	0
DE'LONGHI LTD	Wellingborough (GB)	Gbp 4.000.000	Gbp 1.145.370	Gbp (1.841.152)	100%	1.145
DE'LONGHI FRANCE SARL	Asnieres Cedex (F)	Eur 2.737.500	Eur 6.035.209	Eur 2.436.396	100%	2.440
DE'LONGHI NEDERLAND BV	DB Leiden (NL)	Eur 226.890	Eur 9.078.447	Eur 484.013	100%	7.681
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga - Ontario (CAN)	Cad 1	Cad 3.565.594	Cad 1.260.287	100%	1.214
DE'LONGHI PINGUINO SA	Luxembourg (L)	Eur 26.500.000	Eur 25.651.031	Eur (19.093.131)	100%	25.651
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt (D)	Eur 2.100.000	Eur 3.487.751	Eur 614.922	100%	2.120
LA SUPERCALOR SPA	Seregno (MI)	Eur 520.000	Eur 1.216.572	Eur 161.785	100%	2.933
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES SPA	Treviso	Eur 100.000	Eur 96.414	Eur (2.688)	100%	105
E-SERVICES SRL	Treviso	Eur 50.000	Eur 466.274	Eur 399.192	51%	26
CLIM.RE SA	Luxembourg (L)	Eur 1.239.468	Eur 1.239.468	Eur 0	4%	54
Totale						43.369
Imprese collegate						
OMAS SRL ⁽²⁾	S.Vittorio di Gualtieri (RE)	Eur 364.000	Eur 2.577.376	Eur 35.678	40%	1.136
EFFEGICI SRL ⁽²⁾	Gorgo al Monticano (TV)	Eur 244.400	Eur 327.746	Eur 29.860	25%	201
PAREX INDUSTRIES LTD ⁽³⁾	Auckland (NZ)	Nzd 7.600.000	Nzd (3.908.407)	Nzd (3.322.097)	49%	0
Partecipazione detenuta tramite Compagnia Fiduciaria Comitalia S.p.A. ^{(1) (2)}		Eur 520.000	Eur 6.826.123	Eur 319.321	40%	3.025
Totale						4.362

(1) La partecipazione detenuta tramite Compagnia Fiduciaria Comitalia S.p.A. è relativa ad una società che produce prodotti finiti per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o alla De'Longhi S.p.A.

(2) Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2001.

(3) Dati da bilancio d'esercizio al 31/03/2002.

(*) I dati sono relativi al bilancio al 31 dicembre 2002 se non specificato diversamente.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Allegato n. 1 alla nota integrativa - segue - in migliaia di Euro

Partecipazioni	Valore di bilancio al 31 dicembre 2001	Acquisizioni, sottoscrizioni e ripianamenti	Dismissioni, scorpori e riclassificazioni	Svalutazioni e ripristini netti	Valore di bilancio al 31 dicembre 2002
Controllate					
De'Longhi Pinguino S.A.	22.744	22.000		(19.093)	25.651
Simac-Vetrella S.p.A.	10.393		(10.393)		-
Ariagel S.p.A.	2.073	1.983	(4.056)		-
La Supercolor S.p.A.	2.933				2.933
De'Longhi France S.a.r.l.	2.440				2.440
De'Longhi Deutschland GmbH	-	4.000		(1.880)	2.120
De'Longhi America Inc.	1.407			(1.407)	-
De'Longhi Canada Inc.	1.214				1.214
De'Longhi Ltd	1.145				1.145
De'Longhi Nederland B.V.	681	7.000			7.681
De'Longhi Capital Services S.p.A.	-	105			105
Clim.Re S.A.	54				54
E-Services S.r.l.	26				26
Totale controllate	45.110	35.088	(14.449)	(22.380)	43.369
Collegate					
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A.	3.025				3.025
Omas S.r.l.	1.136				1.136
Effegici S.r.l.	201				201
Parex Industries Ltd	-				-
Totale collegate	4.362				4.362
Altre imprese					
SP. Tasoglou S.A.	142		(142)		-
Altre minori	10				10
Totale altre imprese	152		(142)		10
Totale	49.624	35.088	(14.591)	(22.380)	47.741

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

Allegato n. 2 alla nota integrativa^(*) - in migliaia di Euro

Voci dello Stato Patrimoniale	Beni rivalutati				Totale rivalutazioni
	Allocazione Disavanzo di fusione 2002	Allocazione Disavanzo di fusione 1995	Legge n°413/1991	Altre rivalutazioni	
Immobili strumentali	1.509	43.899	5.064	16.716	67.188
Impianti e macchinari		38.139		13.225	51.364
Attrezzature industriali e commerciali				3.589	3.589
Automezzi				207	207
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti		119.353			119.353
Totali	1.509	201.391	5.064	33.737	241.701

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

Allegato n. 3 alla nota integrativa - in Euro milioni

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per Materie Prime e altro	Proventi e oneri finanziari	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali
Società controllate: (1)								
De'Longhi America Inc.	48,7	-	(9,9)	-	-	54,4	-	(1,0)
De'Longhi Limited	36,8	-	(4,6)	-	-	25,3	-	(0,7)
De'Longhi Japan Corporation	30,8	0,1	(1,8)	-	-	16,1	-	-
De'Longhi Pinguino S.A.	-	-	-	11,2	368,5	2,4	(159,6)	-
De'Longhi Canada Inc.	10,8	0,5	(0,4)	-	-	7,3	-	(0,1)
De'Longhi France SARL	21,8	-	(2,7)	-	-	8,7	-	(0,4)
De'Longhi Deutschland GMBH	12,1	-	(1,6)	(0,1)	-	3,1	-	(0,3)
La Supercolor S.p.A.	4,6	0,3	-	-	-	4,7	-	-
De'Longhi Nederland B.V.	11,1	-	(1,3)	10,2	0,1	5,1	-	(0,8)
Elba S.p.A.	1,0	0,4	(15,0)	0,4	1,1	1,1	-	(0,5)
DL Radiators S.p.A.	0,2	1,0	-	1,2	1,8	1,4	-	(0,1)
Climaveneta S.p.A.	-	0,6	(1,6)	(0,5)	-	0,9	-	(1,2)
E-Services S.r.l.	-	0,9	(2,1)	0,2	-	1,4	-	(0,1)
De'Longhi Capital Services S.p.A.	-	-	-	0,1	0,1	-	-	-
Kenwood Appl. Singapore Pte. Ltd.	0,4	-	(0,1)	-	-	0,1	-	-
DL Trading Limited	0,6	0,1	(0,3)	-	-	0,7	-	(0,2)
Tricom Ind. Co. Ltd.	1,3	0,6	(7,4)	-	-	0,8	-	(1,6)
Ariete S.p.A.	-	0,2	(0,7)	0,3	0,3	0,1	(0,1)	(0,3)
Kenwood Manufacturing GmbH	-	-	(0,5)	-	-	-	-	(0,3)
Kenwood Appl. Malaysia Sdn. Bhd.	0,3	-	-	-	-	0,3	-	-
Climaveneta Deutschland GmbH	0,5	-	-	-	-	0,2	-	-
Kenwood Limited	0,1	0,6	(5,3)	4,0	0,4	0,6	-	(4,2)
De'Longhi Clima Polska Sp. Zo.O.	0,2	-	-	-	-	0,2	-	-
Sile Corpi Scaldanti S.r.l.	-	0,1	-	0,1	0,1	0,1	-	-
Clím.Re S.A.	-	-	-	(0,1)	-	-	(1,5)	-
Kenwood Home Appliances Pty Ltd.	1,1	0,1	-	-	-	0,7	-	-
Totale	182,4	5,5	(55,3)	27,0	372,4	135,7	(161,2)	(11,8)
Società collegate: (2)								
Omas S.r.l.	6,4	-	(3,7)	-	-	4,1	-	(0,3)
Effegici S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	(0,1)
Parex Industries Limited	11,2	0,6	(0,7)	0,4	5,0	7,6	-	(0,2)
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. (4)	0,7	-	(5,9)	-	-	0,1	-	(1,6)
Totale	18,3	0,6	(10,3)	0,4	5,0	11,8	-	(2,2)
Totale società controllate e collegate	200,7	6,1	(65,6)	27,4	377,4	147,5	(161,2)	(14,0)
Società controllanti:								
De'Longhi Soparfi S.A.	-	-	(0,1)	-	-	-	-	-
Totale	-	-	(0,1)	-	-	-	-	-
Società correlate:								
Liguria Assicurazioni S.p.A.	-	-	(0,1)	-	-	-	-	-
Società Nauta S.r.l.	-	-	(0,2)	-	-	-	-	-
Italia Distribuidora De Electrodom. Ltda.	-	-	-	-	-	0,3	-	-
Genesis S.r.l. (2)	3,6	-	(2,6)	-	-	-	-	-
Partecipazione detenuta tramite "Delta Erre S.p.A." (2)(5)(6)	-	4,0	(10,1)	-	-	4,0	-	(1,4)
Max Information S.r.l. (3)	-	-	(1,2)	-	-	-	-	(0,8)
Totale	3,6	4,0	(14,2)	-	-	4,3	-	(2,2)

- Trattasi prevalentemente di rapporti di natura commerciale e di fornitura di servizi di natura amministrativa prestati dal personale dipendente.
- Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.
- Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information S.r.l. è società in cui l'amministratore di De'Longhi S.p.A., Sig. G. Sandri ha funzione di consigliere delegato.
- Riferimento all'allegato n. 1.
- Trattasi di società che produce prevalentemente prodotti finiti; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o alla De'Longhi S.p.A.
- L'importo iscritto tra gli "Altri ricavi" è relativo al provento derivante dalla transazione di un accordo di fornitura.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti con parti correlate, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio legale e tributario Biscozzi e Nobili, con il quale sono intercorsi, durante il 2002, rapporti di natura consulenziale. Si rimanda ai commenti della nota integrativa nell'allegato n.4 "Compensi ad amministratori e sindaci" per maggiori informazioni.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

(art. 78 regolamento Consob delibera n. 11971 del 14.5.1999)

Allegato n. 4 alla nota integrativa - in Euro migliaia

Soggetto	Descrizione carica	Compensi					
		Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
De'Longhi Giuseppe	Presidente	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	486			11 ⁽¹⁾
De'Longhi Fabio	Vice-Presidente	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	436 ⁽²⁾			16 ⁽³⁾
Beraldo Stefano	Consigliere Delegato	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	562 ⁽⁴⁾			11 ⁽⁵⁾
Sartori Silvio	Consigliere	15.07/31.12.02	Bilancio 2003	12			15 ⁽⁶⁾
Sandri Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	21			
Garavaglia Carlo	Consigliere	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	21			5 ⁽⁶⁾
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	21			6 ⁽⁶⁾
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	62			
Malerba Giancarlo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	41			
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	Bilancio 2003	41			

- Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.
- L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De'Longhi S.p.A.
- Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A.
- L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.
- Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr C. Garavaglia e il dr G. Malerba sono Soci dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da parte della società compensi durante il 2002 per M/Euro 390.

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(art. 78 regolamento Consob delibera n. 11971 del 14.5.1999)

Allegato n. 5 alla nota integrativa^(*)

Soggetto	Diritti di opzione attribuiti nel corso dell'esercizio			Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio	
	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate	Prezzo di esercizio
Beraldo Stefano	1.189.004	3,4	2004 - 2006	-	-
De'Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 - 2006	-	-

(*) Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

IMPOSTE DISPONIBILI PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITO D'IMPOSTA AI SOCI

(art. 105 comma 1 lettere A e B DPR 917/86)

Allegato n. 6 alla nota integrativa - in Euro

	Imposte disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta ai soci	
	"A" ordinario	"B" limitato
A) Saldo iniziale	20.863.904	42.745.094
B) Decrementi per distribuzione di utili	(2.775.094)	
C) Incrementi da fusione	4.642.424	657.757
D) Incrementi relativi al reddito d'esercizio		
-Prevista attribuzione per imposte liquidate o comunque rilevanti ai fini del riconoscimento del credito d'imposta (utilizzabile solo sulla distribuzione dell'utile dell'esercizio)	13.105.865	5.468.311
Saldo finale	35.837.099	48.871.162



RELAZIONE DEL

COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale del Collegio Sindacale, diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate;
- potuto acquisire gli elementi di conoscenza sull'evoluzione del processo organizzativo del Gruppo che, come descritto nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio 2002, ha perseguito lo sviluppo delle proprie attività rafforzando il presidio sulle controllate, sia in termini di azione direzionale sia in termini di nuove procedure di governo e controllo. Le informazioni in parola sono state raccolte mediante le comunicazioni rese dagli amministratori, verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo – contabile al fine di valutarne l'adeguatezza per le esigenze gestionali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, del bilancio consolidato e delle relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione.

Inoltre, nel rispetto della già citata comunicazione della Consob del 6 aprile 2001, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.
- Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e nella nota integrativa, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate o infragruppo descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo, garantiscono che tutte le operazioni commerciali con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.
3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione circa le operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
 4. La relazione della società di revisione Price Waterhouse Coopers S.p.A. rilasciata in data 25.03.2003 sul bilancio consolidato al 31.12.2002 del gruppo De' Longhi non contiene rilievi o richiami di informativa. La relazione di revisione sul bilancio al 31.12.2002 di De' Longhi S.p.A. rilasciata anch'essa il 25.03.2003 non contiene rilievi, riporta, invece, un richiamo all'informativa contenuta nella nota integrativa riguardante le rettifiche di valore iscritte esclusivamente in applicazione di norme tributarie, nonché all'informativa, sempre contenuta in Nota integrativa, riguardante l'operazione di fusione di Simac-Vetrella S.p.A. in De Longhi S.p.A..
 5. Non ci sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c..
 6. Nel corso dell'esercizio 2002 il Soggetto, che durante il 2001 aveva presentato al collegio sindacale alcune segnalazioni circa presunte anomalie occorse nei rapporti Suoi e di Società da

Lui stesso rappresentate con società del gruppo De' Longhi, ha reiterato alcune delle proprie istanze. Il collegio sindacale ha svolto nuovi accertamenti dai quali non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

7. Nel corso dell'esercizio 2002 De' Longhi S.p.A. e le sue controllate hanno conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (e a società Italiane e estere del network PricewaterhouseCoopers) incarichi, diversi rispetto la revisione legale e la revisione limitata sulla relazione semestrale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'I.V.A., sono riepilogati nel seguito (in Euro):

Natura incarico	Corrispettivo
• Servizi di assistenza fiscale a società controllate estere	70.734,00
• Altri servizi contabili e legali a società controllate italiane ed estere	84.689,00

8. Non ci risulta che siano stati conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2002, da parte dei Revisori di Price Waterhouse Coopers S.p.A., non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

10. Nel corso dell'esercizio 2002 si sono tenute n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 8 riunioni del Collegio Sindacale. Si da atto, inoltre, che il "Comitato di controllo interno e per la Corporate Governance" si è riunito quattro volte, mentre il "Comitato per le remunerazioni" si è riunito in due occasioni.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.

12. In ragione dell'esito dei controlli svolti su alcuni dei principali processi aziendali, non abbiamo particolari osservazioni da riferire circa l'adeguatezza delle strutture e delle procedure a soddisfare le esigenze gestionali a cui sono deputate.

13. Riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali delle società. Anche gli accertamenti al proposito condotti da parte del "Comitato di controllo interno e per la Corporate Governance" con l'assistenza del Collegio Sindacale hanno sin qui confermato il suesposto parere.

14. Allo stato delle nostre verifiche, e sentita la società di revisione PriceWaterhouse Coopers, non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

15. Il meccanismo attraverso cui vengono impartite disposizioni da parte della capogruppo alle società controllate è assicurato dalla presenza negli organi sociali di queste ultime dei massimi esponenti dell'alta direzione della capogruppo stessa, nonché dal sistema di comunicazioni caratterizzato da periodici rapporti informativi verso i dirigenti della capogruppo.

16. Nel corso dei periodici scambi d'informativa tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Il consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 4 marzo 2003, ha adeguato il proprio Codice di Autodisciplina recependo le nuove raccomandazioni suggerite da Borsa Italiana S.p.A. nello scorso luglio 2002.

18. In sede di conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

19. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla gestione ed alla proposta di distribuzione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Treviso, 27 marzo 2003

Il Collegio Sindacale



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ

DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
De' Longhi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della De' Longhi SpA chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia vizioso da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della De' Longhi SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo informativo richiamiamo i seguenti aspetti:

- (a) Le immobilizzazioni materiali sono state sottoposte nel corrente esercizio e in esercizi precedenti ad ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalle norme tributarie; i relativi effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono forniti nella nota integrativa nell'illustrazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Sede legale: Milano 20124 Via Sforza Piazza 20 Tel. 02/57591 Fax 02/6881433 Cap. Soc. 2.754.405,00 Euro (i.c., C.E. e P. P. n. a Reg. Imp. Milano 12973680133) Iscritta all'Albo Consob - Altri uffici: Ancona 05123 Via Caracciolo 2 Tel. 071/34881 - Bari 70122 Viale della Repubblica 190 Tel. 080/427883 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051/26411 - Brescia 23100 Via Cefalonia 70 Tel. 030/2178811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055/271100 - Genova 10121 Piazza Dante 7 Tel. 010/51001 - Milano 20121 Corso Venezia 2 Tel. 02/77981 - Napoli 80121 Piazza del Martiri 30 Tel. 081/744441 - Padova 35137 Largo Sordani 16 Tel. 049/742477 - Palermo 90141 Via Martirino Ugo 40 Tel. 091/348710 - Parma 43100 Via Garibaldi 204 Tel. 0521/542549 - Roma 00114 Largo Kochelli 26 Tel. 06/70251 - Torino 10129 Corso Moncalvoglio 27 Tel. 011/336771 - Venezia 30100 Via Albricani 14 Tel. 041/237004 - Verona 37100 Piazza Crispi 8 Tel. 0432/242729 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040/3460795 - Udine 33100 Via Nemmo 11 Tel. 0432/23780 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 120 Tel. 045/800184



- (b) I marchi iscritti nelle immobilizzazioni immateriali sono stati sottoposti nel corrente e precedente esercizio ad ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalle norme tributarie; i relativi effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto sono forniti in nota integrativa nell'illustrazione della voce "Immobilizzazioni immateriali".
- (c) Nel corso dell'esercizio 2002 la società De' Longhi SpA ha incorporato la società controllata Simac-Vetrella SpA. Gli effetti dell'operazione di fusione sono illustrati nella nota integrativa.

Treviso, 25 marzo 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Adamo
(Revisore contabile)



ORGANIGRAMMA

DEL GRUPPO DE' LONGHI

DE'LONGHI S.P.A.

Società capogruppo; produzione di unità di riscaldamento, condizionamento mobile, deumidificatori, climatizzatori fissi ed elettrodomestici e componentistica; magazzino centrale automatizzato

HOLDING

- De'Longhi Pinguino S.A.**
Società di partecipazione
- Kenwood Appliances Plc**
Società di partecipazione
- Kenwood International Limited**
Società di partecipazione

SOCIETÀ INDUSTRIALI

- DL Radiators S.p.A.**
Società di produzione e commercializzazione di unità di riscaldamento
- Climaveneta S.p.A.**
Società di produzione di unità per il condizionamento, la refrigerazione e la deumidificazione dell'aria ad uso industriale e per i grandi complessi civili
- Sile Corpi Scaldanti S.r.l.**
Società di produzione di unità di riscaldamento
- Elba S.p.A.**
Società di produzione e commercializzazione di cucine, piani cottura e prodotti da incasso
- Ariete S.p.A.**
Società di produzione e commercializzazione di prodotti per la preparazione dei cibi
- Tricom Industrial Company Limited**
Società di produzione di prodotti per la preparazione dei cibi
- Kenwood Limited**
Società di produzione e commercializzazione dei prodotti del Gruppo nel Regno Unito

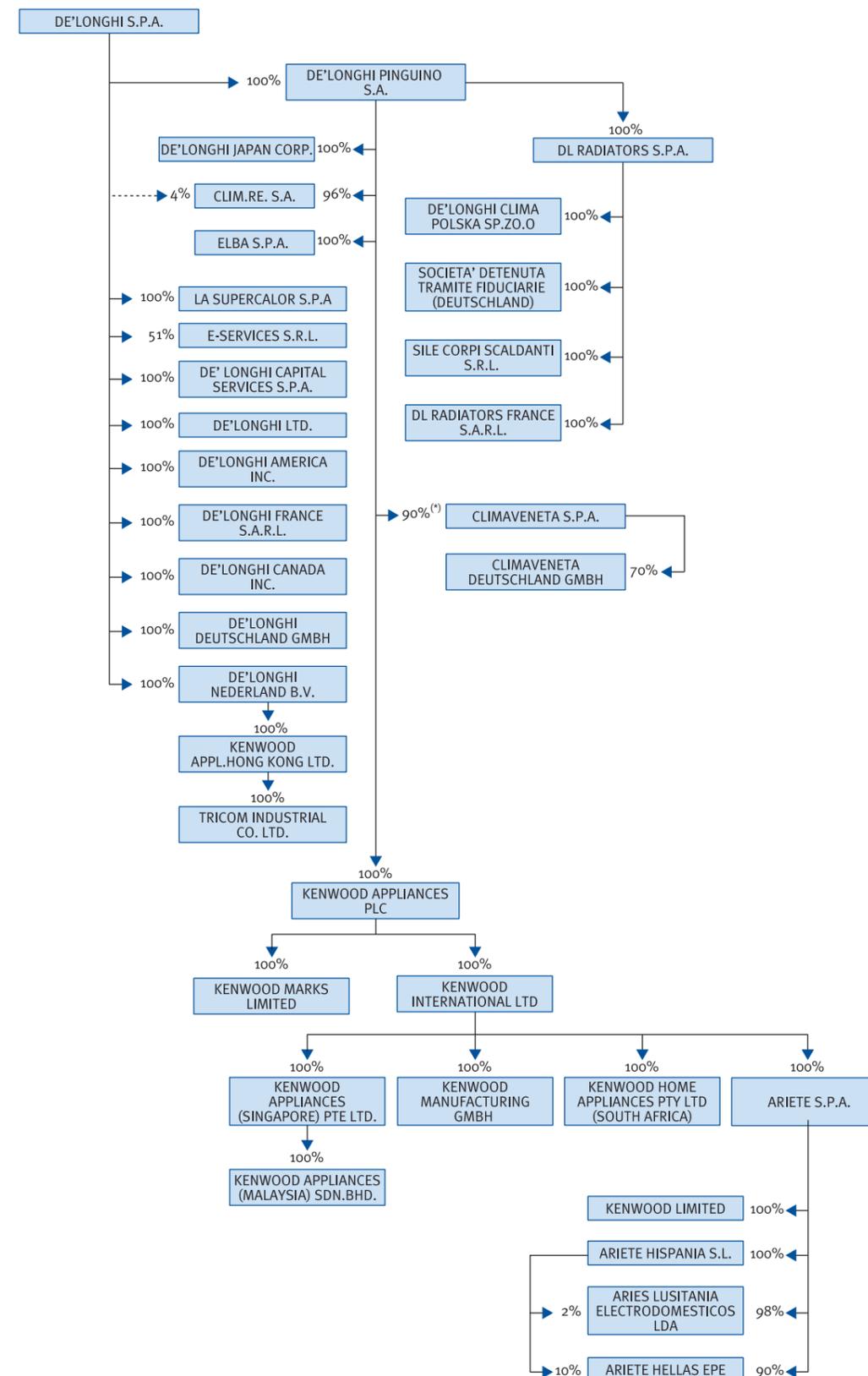
SOCIETÀ COMMERCIALI

- De' Longhi America Inc.**
Filiale per l'importazione e distribuzione di prodotti del Gruppo negli Stati Uniti
- De'Longhi Ltd.**
Filiale per l'importazione e distribuzione di prodotti del Gruppo nel Regno Unito
- De'Longhi France S.a.r.l.**
Filiale per l'importazione e distribuzione di prodotti del Gruppo in Francia
- De'Longhi Nederland B.V.**
Filiale per l'importazione e distribuzione di prodotti del Gruppo nei Paesi Bassi
- De'Longhi Canada Inc.**
Filiale per l'importazione e distribuzione di prodotti del Gruppo in Canada
- De'Longhi Deutschland GmbH**
Filiale per l'importazione e distribuzione di prodotti del Gruppo in Germania
- De'Longhi Japan Corp.**
Filiale per l'importazione e distribuzione di prodotti del Gruppo in Giappone

- De'Longhi Clima Polska Sp.Zo.o**
Società di commercializzazione di unità di riscaldamento in Polonia
- Società detenuta tramite fiduciarie (Deutschland)**
Società di commercializzazione di unità di riscaldamento in Germania
- La Supercalor S.p.a.**
Società di commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Italia
- Climaveneta Deutschland GmbH**
Società di commercializzazione di unità per il condizionamento e la refrigerazione in Germania
- Ariete Hispania S.L.**
Società di commercializzazione di prodotti Ariete e Kenwood in Spagna
- Aries Lusitania Electrodomesticos Lda**
Società di commercializzazione di prodotti Ariete e Kenwood in Portogallo
- Ariete Hellas Epe**
Società di commercializzazione di prodotti Ariete e Kenwood in Grecia
- Kenwood Manufacturing GmbH**
Società di commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Austria
- Kenwood Home Appliances (South Africa) Pty Limited**
Società di commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Sud Africa
- Kenwood Appliances (Singapore) PTE Limited**
Società di commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Singapore
- Kenwood Appliances (Malaysia) SDN.BHD**
Società di commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Malesia
- Kenwood Appliances (Hong Kong) Limited**
Società di commercializzazione dei prodotti del Gruppo nell'area del Far-east fornitura di servizi al Gruppo.

SOCIETÀ DI SERVIZI E ALTRE

- E-Services S.r.l.**
Società per la fornitura di software e consulenza in materia informatica
- Kenwood Marks Limited**
Società detentrici e licenziataria di marchi Kenwood
- Climré S.A.**
Società di riassicurazione
- De'Longhi Capital Services S.p.A.**
Società di gestione di partecipazioni e servizi finanziari
- DL Radiators France S.a.r.l.**
Società di fornitura di servizi per la vendita di unità di riscaldamento in Francia



(*) 10% azioni proprie

DēLonghi

DeLonghi

DeLonghi

Living innovation